

LUGLIO 2018



PARCO DELLA SALUTE, DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE DELLA CITTÀ DI TORINO



**PARCO DELLA SALUTE,
DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE
DELLA CITTÀ DI TORINO**

QUADERNO 4

ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELL'OSPEDALE

CABINA DI REGIA

REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI TORINO
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA CSST
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
POLITECNICO DI TORINO
FS SISTEMI URBANI

STAZIONE APPALTANTE - AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA CSST

Direttore Generale: dott. S. Falco (firmato digitalmente)

Direttore Amministrativo: dott. V. Alpe (firmato digitalmente)

Direttore Sanitario: dott. G. La Valle (firmato digitalmente)

Responsabile del Procedimento: arch. P. Melchior (firmato digitalmente)

SEGRETERIA TECNICA

Direttore Sanità: dott. D. Bono – vicario (firmato digitalmente)

Direttore Segretariato generale: dott. M. Petrelli (firmato digitalmente)

Coordinatore: arch. L. Sambugaro (firmato digitalmente)

Redazione del Quaderno 4 a cura e con il contributo tecnico scientifico

AGENAS arch. A. Mutti (coordinamento)

AOU CSS dott. A. Scarmozzino, dott. E. Camussi, dott. S. Giacomelli (aspetti sanitari)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA CSST

Direzione Sanitaria

Direzione Servizi tecnici

REGIONE PIEMONTE

Direzione Sanità

Direzione Ambiente, governo e tutela del territorio

Direzione Competitività del sistema regionale

Direzione Risorse finanziarie e patrimonio

Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica

CITTÀ DI TORINO

Direzione Territorio e ambiente

Direzione Infrastrutture e mobilità

Direzione Politiche sociali

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Ufficio dei Vicerettori

Direzione tecnica

AGENAS

FINPIEMONTE

IRES PIEMONTE

FS SISTEMI URBANI

Redazione del Quaderno 4 a cura e con il contributo tecnico scientifico

AGENAS arch. A. Mutti (coordinamento)

AOU CSS dott. A. Scarmozzino, dott. E. Camussi, dott. S. Giacomelli (aspetti sanitari)

CONSULENTI:



1	ASSETTO AZIENDALE	7
2	CRITERI ORGANIZZATIVI GENERALI.....	8
3	LAY OUT FUNZIONALI.....	9
4	PRINCIPALI ASPETTI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE	16
5	AREA CRITICA.....	17
	5.1 TERAPIA INTENSIVA E SUB-INTENSIVA.....	17
	5.2 SUPPORTI DIPARTIMENTALI.....	20
	5.3 PRONTO SOCCORSO ED OBI.....	20
6	AREA DELLE DEGENZE	25
	6.1 DEGENZA ORDINARIA.....	26
	6.2 DEGENZA ORDINARIA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	27
	6.3 SUPPORTI DIPARTIMENTALI AREA CHIRURGICA	29
	6.4 DEGENZA ORDINARIA CON AREA PER DIALISI	29
	6.5 DEGENZA MEDICO-SPECIALISTICA DI MALATTIE INFETTIVE	30
	6.6 DEGENZA MEDICO-SPECIALISTICA DI EMATOLOGIA	31
	6.7 DEGENZA MEDICO-SPECIALISTICA DI ONCOLOGIA.....	32
	6.8 SUPPORTI DIPARTIMENTALI AREA MEDICA	33
7	AREA DONNA-BAMBINO.....	34
	7.1 DEGENZA DI OSTETRICIA	35
	7.2 DEGENZA PEDIATRICA.....	35
	7.3 OUTPATIENT DONNA	38
	7.4 SERVIZIO UNIFICATO IVG (INTERRUZIONE VOLONTARIA DELLA GRAVIDANZA)	38
	7.5 BLOCCO PARTO.....	39
	7.6 PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA.....	40
	7.7 PATOLOGIA NEONATALE CON TERAPIA INTENSIVA	40
	7.8 NIDO	41
	7.9 LACTARIUM	42
	7.10 SUPPORTI DIPARTIMENTALI.....	42
8	AREA DELLA DIAGNOSI E TERAPIA.....	43
	8.1 BLOCCO OPERATORIO.....	43
	8.2 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	47
	8.3 MEDICINA NUCLEARE.....	48
	8.4 RADIOTERAPIA	49
	8.5 LABORATORI	50
	8.6 CENTRO PRELIEVI.....	53
	8.7 SUPPORTI DIPARTIMENTALI AREA DIAGNOSTICA.....	53
9	AREA AMBULATORIALE.....	54
	9.1 AMBULATORI.....	54
	9.2 PRERICOVERI	55
	9.3 CENTRO TRASFUSIONALE	56
	9.4 EMOTECA.....	56
	9.5 ESAMI FUNZIONALI ED ENDOSCOPICI	56
	9.6 DIALISI.....	57

9.7 RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	58
10 AREA DIURNA	59
10.1 DEGENZA DI DAY-SURGERY	60
10.2 SALE OPERATORIE DIURNE	60
10.3 DAY HOSPITAL.....	61
11 AREA SERVIZI PUBBLICI E AREA DIREZIONALE	62
11.1 AREA SERVIZI PUBBLICI	62
11.2 AREA DIREZIONALE	63
12 AREA SERVIZI GENERALI	63
12.1 CENTRALE DI STERILIZZAZIONE	63
12.2 CENTRALE DISINFEZIONE LETTI E LAVAGGIO CARRELLI.....	64
12.3 SERVIZIO FARMACEUTICO	65
12.4 SERVIZIO MORTUARIO E SALE SETTORIE	67
12.5 SERVIZIO DI RISTORAZIONE	68
12.6 BAR.....	69
12.7 SERVIZIO LAVANDERIA	69
12.8 SERVIZI RELIGIOSI	70
12.9 SPOGLIATOI CENTRALIZZATI.....	70
12.10 ASILO NIDO.....	71
12.11 OFFICINA DI MANUTENZIONE	71
12.12 MAGAZZINI.....	71
12.13 AREA ARCHIVI	71
12.14 ISOLA ECOLOGICA	71
12.15 ELIPORTO.....	72
12.16 AUTORIMESSA	73
12.17 PARCHEGGIO	73

Premessa

Il presente Quaderno ha lo scopo di mettere in evidenza i principali aspetti organizzativi e funzionali del nuovo Ospedale del *Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino*(PSRI), al fine di indirizzare le future proposte progettuali.

I contenuti pertanto sono l'esplicitazione del *Quadro esigenziale* della Committenza per quanto riguarda le esigenze sanitarie, organizzative e funzionali, in conformità con i modelli organizzativi che l'Azienda intende adottare e nel rispetto degli *standard* di Accredimento regionale.

In generale il riferimento è il nuovo Modello gestionale già descritto nella Relazione tecnica dello Studio di Fattibilità.

Nella stessa Relazione è riportato il dimensionamento (Programma edilizio generale) programmato di 127.000 mq destinati alle attività sanitarie e di formazione clinica, e viene schematizzata l'organizzazione funzionale (Lay-out ospedaliero teorico) per fasce funzionali, nonché la Matrice di relazione tra le diverse aree.

La Relazione inoltre declina i Principi guida e gli indirizzi per la progettazione, esplicitando le principali caratteristiche degli spazi e delle soluzioni tecniche strutturali ed impiantistiche.

Secondo la logica di approccio definita nella Relazione, questo Quaderno mira invece a caratterizzare l'organizzazione funzionale sia dell'intero sistema ospedaliero rispetto al contesto territoriale di riferimento sia delle singole Aree funzionali e ne declina i principali criteri organizzativi generali ed i particolari aspetti che saranno oggetto di valutazione da parte della Azienda.

Pertanto il *Lay out ospedaliero* tiene anche conto dell'area disposizione e viene quindi organizzato per Aree e Livelli preferenziali. I Lay out hanno una valenza di indirizzo e non di vincolo, per l'impostazione delle soluzioni di progetto. Accompagnano i Lay out una serie di *Criteri e Rapporti funzionali* da intendersi come linee guida per le future proposte progettuali.

Le singole aree funzionali vengono descritte in modo dettagliato e sintetizzate attraverso *Programmi edilizi* specifici che riportano:

- i criteri di quantificazione, con riferimento a Moduli e sottomoduli oggetto del Programma edilizio;
- elenco delle unità ambientali (locali e spazi) e relative quantità, necessari per lo svolgimento delle diverse attività dei Moduli e sottomoduli di riferimento;
- Superficie Lorda di Area (SLA), comprensiva di connettivi ed opere edili in conformità con il Programma edilizio generale definito nella Relazione tecnica dello Studio di Fattibilità
- note esplicative.

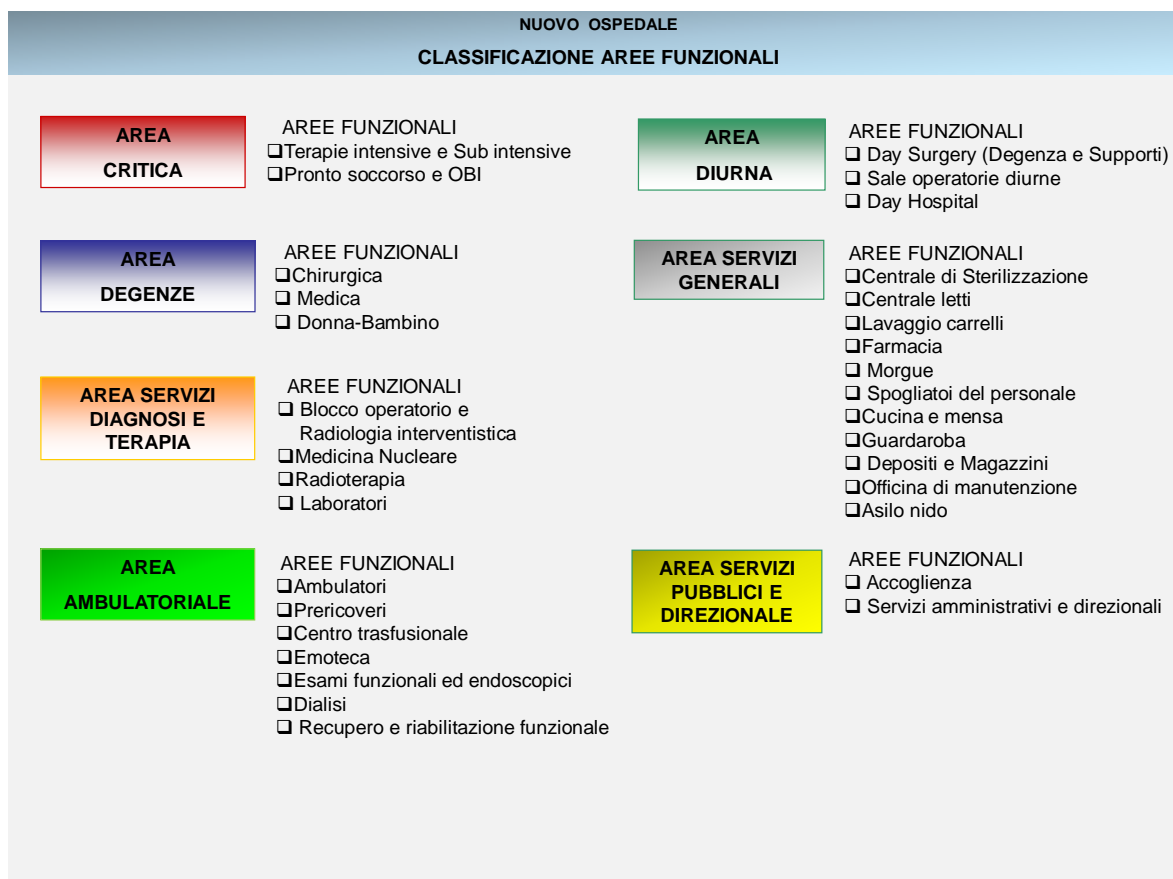
Il Quaderno contiene quindi:

- l'assetto aziendale declinato per Aree e per tipo di organizzazione
- criteri organizzativi generali
- principali aspetti per la valutazione delle Proposte
- la descrizione delle caratteristiche delle diverse Aree funzionali

1 Assetto aziendale

Il nuovo Ospedale, Polo della Salute e della Formazione clinica, sede di DEA di 2° livello, è dimensionato per un bacino di utenza extraregionali, ospiterà 1040 pl di cui 70 posti tecnici.

Lo schema che segue riporta la classificazione delle diverse Aree funzionali .



Le Aree funzionali sono raggruppate per intensità di cure e complessità tecnologica: dalle Aree critiche, alle Aree di degenza, di diagnosi e terapia, ambulatoriali, diurne e alle Aree destinate ai servizi generali, pubblici e direzionali.

2 Criteri organizzativi generali

Quanto di seguito riportato ha valore di indirizzo per le attività di progettazione e di organizzazione operativa del sistema e riflette le attese dell'Azienda al riguardo. Le concrete risposte progettuali restano affidate al Proponente.

Più in particolare i Criteri organizzativi vengono delineati come postulati da porre a base dell'impostazione sistemica del nuovo Ospedale e costituiscono quindi gli input il cui rispetto deve essere garantito dalla risposta organizzativa, funzionale e progettuale.

In tal senso si precisa che i *lay out* presentati in questo Quaderno hanno esclusivo significato metaprogettuale, ovvero pura valenza sistemica.

Si premette che il Proponente, nello sviluppo della propria proposta, dovrà garantire il rispetto di tutte le disposizioni legislative e norme vigenti. Dal punto di vista sanitario, per le singole Aree funzionali deve essere garantito, come requisito minimo, il rispetto delle norme di Accredimento regionale.

In generale, nella progettazione del nuovo Ospedale particolare attenzione dovrà essere posta a garantire la massima flessibilità, così come già esplicitato nella Relazione dello Studio di Fattibilità.

La flessibilità strutturale è riferita soprattutto all'impiego di maglie strutturali in grado di soddisfare le eventuali esigenze di cambiamento funzionale e di evoluzione tecnologica durante il ciclo di vita delle opere. Al di là di quelle che sono le maglie strutturali più utilizzate nei nuovi ospedali ed indicate dai diversi testi in materia, la scelta dovrà tener conto delle dimensioni di alcune Unità ambientali condizionanti, soprattutto per le aree della Degenza e della Diagnosi e terapia, aree con livelli tecnologici avanzati, che richiedono, tra l'altro, anche sovraccarichi particolari. Oltre alla maglia strutturale dovranno essere studiate per gli elementi tecnici, tipologie strutturali compatibili con le esigenze evidenziate. La flessibilità della maglia strutturale è inoltre condizionata dalla presenza dei vincoli impiantistici rappresentati, in modo particolare, dal posizionamento dei cavedi. A tal fine è consigliabile il posizionamento dei cavedi primari in adiacenza ai blocchi dei collegamento verticali, che naturalmente, già di per se stessi, costituiranno un vincolo ineludibile.

La flessibilità impiantistica va intesa invece come possibilità di operare modifiche per l'eventuale riconfigurazione delle aree funzionali, che può scaturire da cambiamenti di destinazione d'uso. In particolare la flessibilità impiantistica potrà riguardare, per esempio:

- la riconfigurazione interna delle aree di degenza
- la trasformazione delle aree di degenza continuativa in aree di degenza diurna o di terapia intensiva o in aree ad elevato contenuto tecnologico che si dovessero rendere necessarie lungo il ciclo di vita delle opere (ad esempio: radiologia interventistica; endoscopia, ...).

I nuovi impianti dovranno rispondere a criteri di funzionalità, efficienza energetica e contenimento delle emissioni nell'ambiente. Dovrà essere considerata la possibilità di sfruttare fonti di energia rinnovabili e sistemi di cogenerazione e trigenerazione

Dal punto di vista della manutenibilità - soprattutto degli impianti - si dovrà porre la massima considerazione alla possibilità di ispezionabilità impiantistica, attraverso, ad esempio, la realizzazione di opportuni volumi tecnici. Le soluzioni progettuali dovranno prevedere volumi tecnici adeguati a soffitto, anche a vantaggio della flessibilità succitata.

La predisposizione di adeguati volumi tecnici, sia ai fini della manutenibilità che della flessibilità, potrà essere accompagnata da soluzioni tecniche con partizioni “a secco” con caratteristiche di smontabilità e spostabilità.

In particolare dal punto di vista organizzativo e funzionale il nuovo ospedale dovrà garantire :

Accessibilità

- accessibilità diretta carrabile e pedonale al Pronto Soccorso
- accessibilità dedicata alla Dialisi
- accessibilità protetta per pazienti trattati con radioisotopi

Percorsi

- differenziazione tra percorsi per esterni e percorsi per interni ai vari livelli
- differenziazione tra percorsi sporchi e puliti nelle aree dei Servizi generali ed in modo particolare per la Centrale di Sterilizzazione, Guardaroba, Cucina, Servizio mortuario

Rapporti funzionali primari

- vicinanza indifferibile tra Pronto Soccorso e Diagnostica per immagini
- collegamento funzionale diretto tra Pronto Soccorso e Blocco operatorio
- collegamento funzionale diretto tra il Pronto soccorso (settore ostetricia) e il Blocco parto
- collegamento funzionale tra Diagnostica per immagini e le altre diagnostiche quali la Radioterapia e Medicina nucleare
- collegamento funzionale tra Area Diurna e Diagnostica per immagini
- collegamento diretto tra la DaySurgery e le Sale operatorie diurne
- collegamento preferenziale tra le Sale operatorie diurne e il Blocco operatorio
- collegamento diretto tra il Blocco operatorio e Radiologia interventistica e funzionale con la Terapia intensiva
- collegamento funzionale preferenziale tra le Terapie subintensive e le rispettive Aree di appartenenza
- collegamento funzionale delle Degenze di oncologia con la Radioterapia e Medicina nucleare
- collegamento preferenziale tra Area diurna e Area Ambulatori
- collegamento funzionale preferenziale tra le Degenze di Ortopedia e Traumatologia e i Servizi di riabilitazione e recupero funzionale.

3 Lay out funzionali

Di seguito viene schematizzata una proposta organizzativa per livelli con l'explicitazione di alcuni criteri base e dei principali rapporti funzionali tra le Aree individuate ritenuti qualificanti per la proposta progettuale. Nei lay out viene indicato un ipotetico dimensionamento del livello in funzione delle Aree proposte.

1° livello

Criteri base

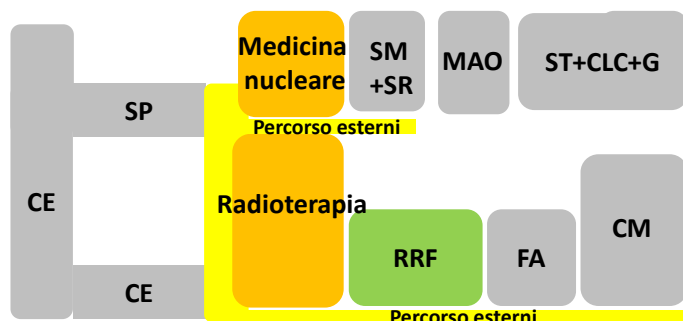
1. Posizionamento al livello più basso delle Aree funzionali diagnostiche ad alta tecnologia quali soprattutto la Radioterapia e la Medicina nucleare con accessibilità di servizio dedicata per inserimento e manutenzione delle grandi apparecchiature e con accesso protetto per il trasporto dei radioisotopi.
2. Preferibile localizzazione di parte dei servizi generali con accessibilità dedicata
3. Accentramento centrali tecnologiche in area dedicata con accessibilità diretta

4. Differenziazione dei percorsi tra pazienti interni ed esterni
5. Differenziazione dei percorsi e delle accessibilità dello sporco e del pulito
6. Individuazione percorso salme e possibilità di accessibilità degli esterni alla Morgue e al Servizio religioso

Rapporti funzionali principali

1. Collegamento funzionale diretto della Medicina nucleare e della Radioterapia con l'Accoglienza (Atrio)
2. Collegamento funzionale della Medicina nucleare e della Radioterapia con le Degenze di oncologia
3. Collegamento funzionale diretto dei Servizi di Riabilitazione, qualora posizionati al 1° livello, con l'Atrio principale
4. Collegamento funzionale dei Servizi di Riabilitazione, qualora posizionati al 1° livello, con le Degenze di ortopedia e traumatologia
5. Collegamento diretto della Centrale di sterilizzazione, qualora posizionato al 1° livello, con il Blocco operatorio e la Radiologia interventistica

LAY OUT 1° Livello



- CE : centrali e sottocentrali
- SP: spogliatoi centralizzati
- RRF : recupero e riabilitazione funzionale
- FA : farmacia ospedaliera + deposito
- CM : cucina e mensa
- SM : servizio mortuario
- SR : servizio religioso
- MAO : magazzini , archivi, officina
- ST : centrale di sterilizzazione
- CLC . centrale letti e carrelli
- G: lavanderia /guardaroba

2° livello

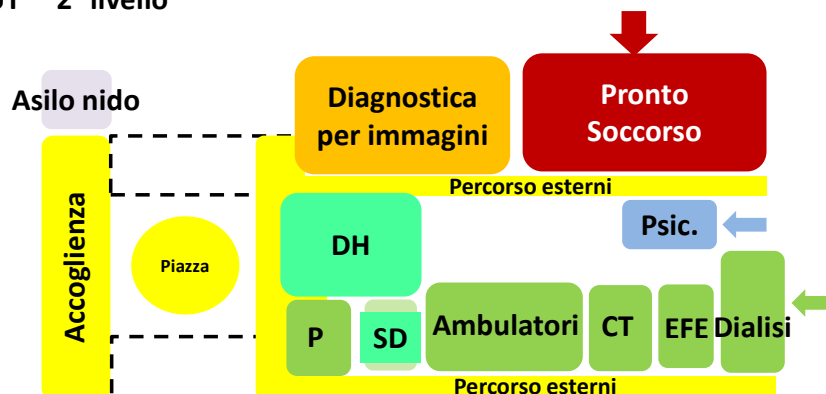
Criteri base

1. Posizionamento a livello stradale del Pronto soccorso (comprensivo di OBI) con accessibilità dedicata sia pedonale che carrabile
2. Posizionamento della Dialisi a livello stradale con accessibilità e parcheggio dedicati
3. Allocazione degli spazi dedicati all'accoglienza e all'Asilo nido
4. Allocazione dell' Area di diagnostica per immagini in prossimità del Pronto soccorso
5. Preferibile localizzazione delle principali Aree funzionali diurne (Prericoveri - Ambulatori-Centro trasfusionale - Esami funzionali ed endoscopici - Day hospital/Dayservice
6. Localizzazione della psichiatria in prossimità del Pronto soccorso
7. Differenziazione dei percorsi tra pazienti interni ed esterni
8. Differenziazione dei percorsi e delle accessibilità dello sporco e del pulito

Rapporti funzionali principali

1. Collegamento funzionale diretto del Pronto soccorso con la Diagnostica per immagini
2. Collegamento funzionale diretto dell'Accoglienza(Atrio) con la Diagnostica per immagini
3. Collegamento funzionale diretto dell'Accoglienza(Atrio) con le Aree diurne
4. Collegamento funzionale del Pronto soccorso con il Blocco operatorio e Terapie intensive
5. Collegamento del Pronto soccorso con la Psichiatria
6. Preferibile collegamento funzionale tra la Dialisi e le Degenze mediche

LAY OUT 2° livello



3° livello

P: prelievi
DH: day hospital
SD: supporti dipartimentali
CT : centro trasfusionale
EFE: esami funzionali ed endoscopici
Psic: psichiatria

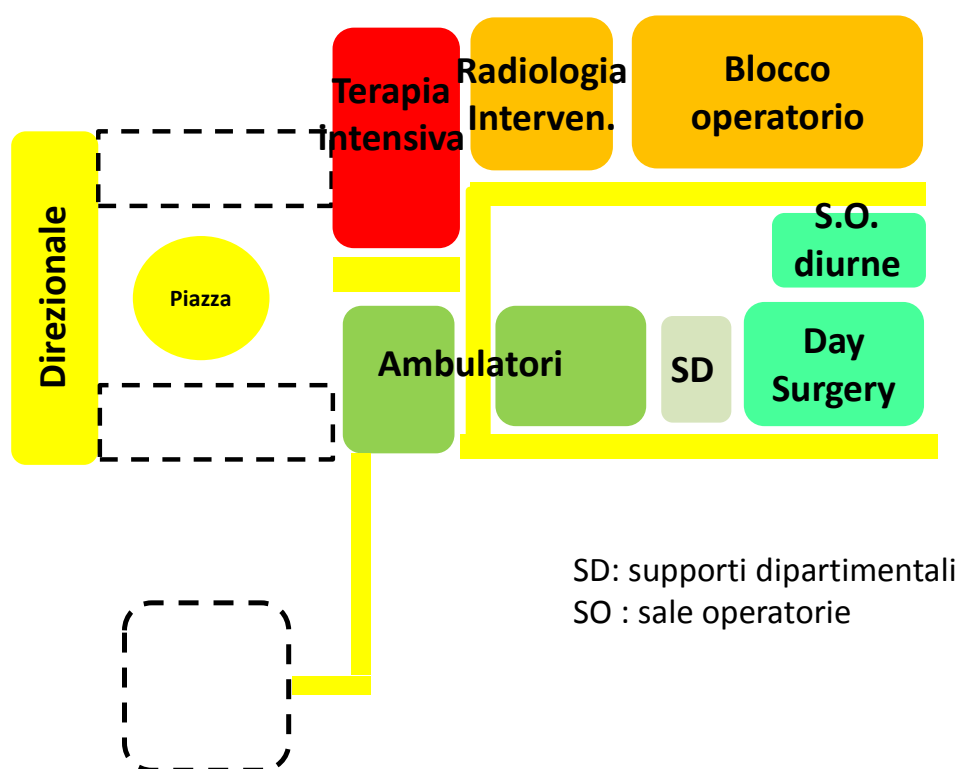
Criteria base

1. Posizionamento al livello superiore rispetto al Pronto soccorso del Blocco operatorio, della Radiologia interventistica e della Terapia intensiva
2. Contiguità tra il Blocco operatorio ordinario e il Blocco operatorio diurno
3. Contiguità tra il Blocco operatorio diurno e la Degenza di Daysurgery
4. Preferibile localizzazione dell'Area direzionale con accessibilità dedicata
5. Differenziazione dei percorsi tra pazienti interni ed esterni
6. Differenziazione dei percorsi e delle accessibilità dello sporco e del pulito

Rapporti funzionali principali

1. Collegamento funzionale diretto del Blocco operatorio con la Radiologia interventistica e la Terapia intensiva
2. Collegamento funzionale diretto tra il Blocco operatorio ordinario e diurno
3. Collegamento funzionale diretto tra Blocco operatorio diurno e Degenza di Daysurgery
4. Preferibile collegamento funzionale dell'Area direzionale con l'Accoglienza

LAY OUT 3° livello



livello

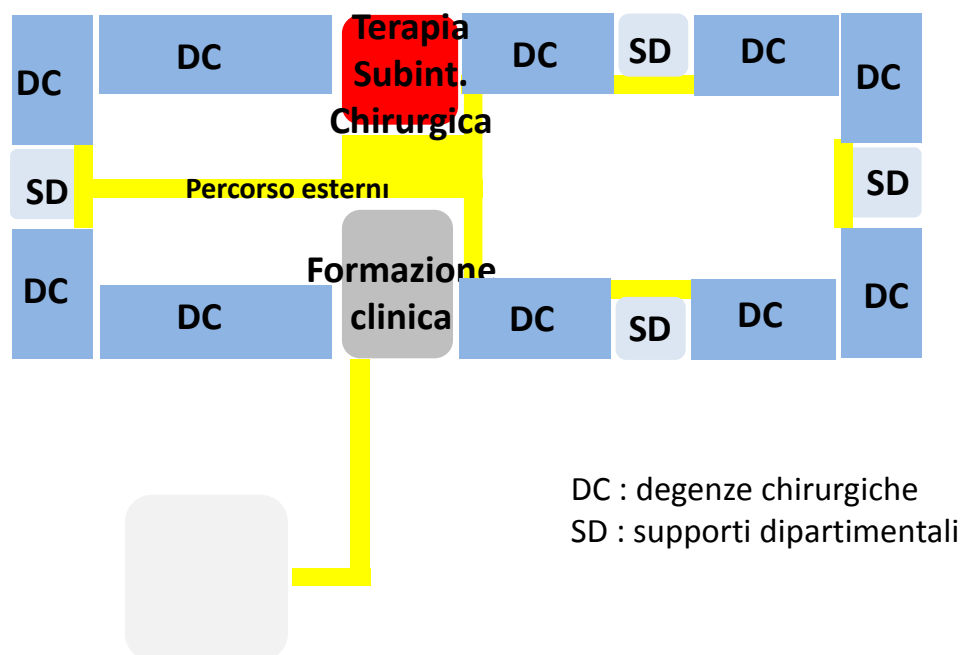
Criteri base

1. Posizionamento al livello superiore rispetto al Blocco operatorio dell'Area chirurgica
2. Allocazione delle Terapie semintensive chirurgiche
3. Preferibile localizzazione dell'Area della Formazione clinica con accessibilità dedicata
4. Differenziazione dei percorsi tra pazienti interni ed esterni
5. Differenziazione dei percorsi e delle accessibilità dello sporco e del pulito

Rapporti funzionali principali

1. Collegamento funzionale diretto dell'Area chirurgica con il Blocco operatorio
2. Collegamento funzionale diretto tra le Terapie semintensive chirurgiche e la Degenza ordinaria
3. Preferibile collegamento funzionale dell'Area della Formazione clinica con l'Accoglienza

LAY OUT 4° livello



5°livello

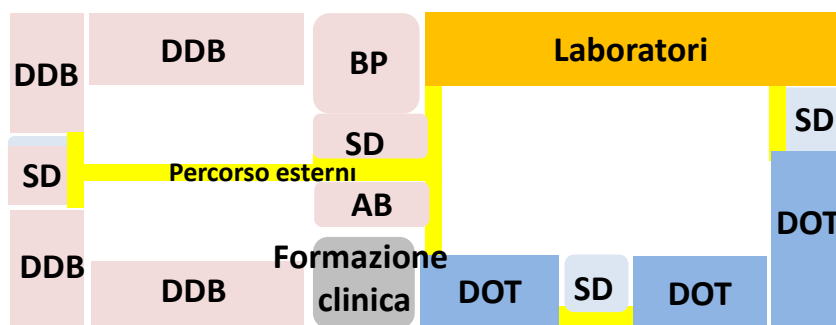
Criteria base

1. Posizionamento dell'Area Donna –Bambino in contiguità con il Blocco parto
2. Preferibile localizzazione dell'Area Donna –Bambino in prossimità dell'Area della Formazione clinica
3. Differenziazione dei percorsi tra pazienti interni ed esterni
4. Differenziazione dei percorsi e delle accessibilità dello sporco e del pulito

Rapporti funzionali principali

1. Collegamento funzionale diretto delle Degenze di ostetricia e neonatologia con il Blocco parto
2. Collegamento funzionale tra il Blocco parto e il Blocco operatorio
3. Collegamento funzionale tra le Aree diurne e l'Accoglienza

LAY OUT 5° livello



DCBD: degenze donna/bambino
SD : supporti dipartimentali
BP : blocco parto
AB: ambulatori bambino
SD: servizi diurni donna
DOT : degenza di ortopedia e traumatologia

6° livello

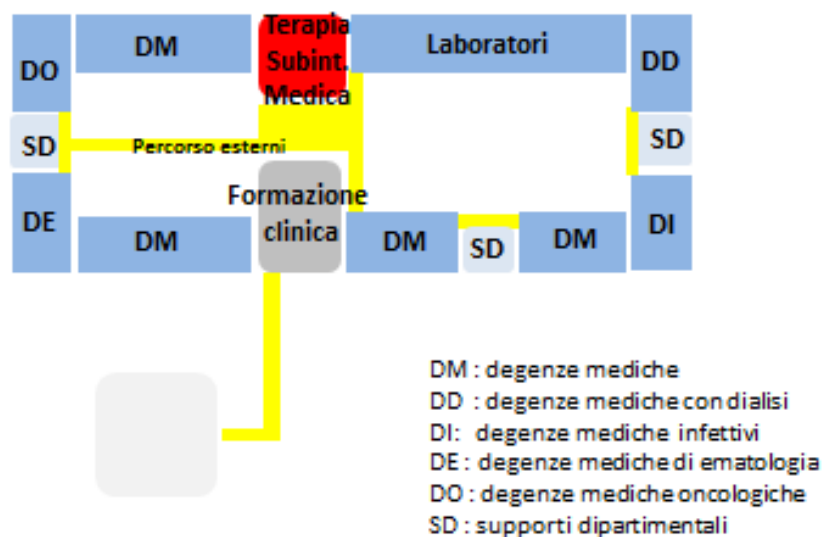
Criteria base

1. Posizionamento al livello più alto dell' Area medica
2. Allocazione delle Terapie semintensive mediche in contiguità con la Degenza ordinaria
3. Preferibile localizzazione dell'Area della Formazione clinica con accessibilità dedicata
4. Differenziazione dei percorsi tra pazienti interni ed esterni
5. Differenziazione dei percorsi e delle accessibilità dello sporco e del pulito

Rapporti funzionali principali

5. Collegamento funzionale diretto tra le Terapie semintensive mediche e la Degenza ordinaria
6. Accessibilità dedicata alle Degenze mediche infettive
7. Preferibile collegamento funzionale dell'Area della Formazione clinica con l'Accoglienza

LAY OUT 6° livello



La tabella che segue ipotizza una distribuzione indicativa delle superfici lorde ai diversi livelli.

Livelli	MQ	NOTE
1° livello	27.500	
2° livello	23.000	Compresa Accettazione e Asilo nido
3° livello	22.000	Compresa Direzione
4° livello	19.000	
5° livello	18.000	
6° livello	17.500	
TOTALE	127.000	

4 Principali aspetti per la valutazione delle Proposte

I principali aspetti di cui si terrà conto nella valutazione della Proposta sono di seguito elencati.

- *Qualità tecnica e completezza del progetto*, con specifico riferimento a:
 - impostazione generale della proposta progettuale
 - tecnologie e tecniche realizzative, estese alle modalità di smaltimento dei prodotti delle demolizioni
 - completezza della documentazione presentata, elencata con riferimento alle prescrizioni normative ed alle specifiche richieste dei documenti di gara
 - tipologia ed adeguatezza degli elaborati (relazioni, *rendering*, etc.).
- *Valore estetico*, con specifico riferimento a:
 - configurazione complessiva del nuovo ospedale
 - inserimento nel contesto esistente delle forme e dei volumi progettati
 - modifiche introdotte dagli interventi negli skylines urbani.
- *Caratteristiche e qualità delle soluzioni architettoniche*, che saranno valutate in base ai Principi e Requisiti espressi nel Decalogo riportato nella Relazione tecnica dello Studio di Fattibilità
Ai fini della valutazione si terrà conto prioritariamente delle risposte date ai requisiti di seguito precisati:
 - organizzazione integrata: organizzazione correlata delle aree, ottimizzazione dei flussi, razionalità dei percorsi
 - flessibilità: adattabilità organizzativa e funzionale, trasformabilità funzionale ed ampliabilità, riconvertibilità tecnologica
 - umanizzazione degli spazi: accoglienza, privacy, comfort, orientamento.
- *Aderenza delle soluzioni progettuali distributive e dimensionali alle caratteristiche delle singole Aree funzionali* in particolare:
 - conformità agli standard strutturali e tecnologici previsti dall'Accreditamento regionale
 - rispetto dell'elenco ambienti previsto nei Programmi edilizi

- *Caratteristiche e qualità delle soluzioni strutturali ed impiantistiche* con specifico riferimento a:
 - qualità delle soluzioni strutturali adottate (ad esempio portata dei solai, maglia strutturale, etc)
 - flessibilità delle soluzioni progettuali
 - ispezionabilità/accessibilità impianti
- *Caratteristiche e qualità delle attrezzature fisse*, con specifico riferimento a:
 - sicurezza d'uso e manovrabilità
 - caratteristiche prestazionali
 - manutenibilità
 - ergonomia
- *Qualità ed efficienza energetica delle soluzioni*, con specifico riferimento:
 - soluzioni dell'involucro a carattere bioclimatico
 - soluzioni impiantistiche atte alla riduzione dei consumi energetici
 - conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM).

Con la Proposta, il Proponente dovrà presentare adeguata e specifica Relazione che costituirà la chiave di lettura delle scelte poste a base della progettazione e dovrà contenere precisa indicazione del riferimento di pagina e degli elaborati di progetto nei quali sia leggibile o comunque rilevabile la conformità della risposta agli aspetti progettuali sopra esposti ed alla relativa declaratoria di specificazione.

5 Area Critica

AREA FUNZIONALE	ORGANIZZAZIONE	P.L.
Area critica		
Terapia intensiva e sub-intensiva	4 moduli da 15 p.l.	60
	4 moduli da 10 p.l.	40
Pronto Soccorso con 4 sale operatorie e OBI	Articolato in: - PS adulto - PS ostetricia - PS infantile	24 p.l. OBI
Supporti dipartimentali	25 addetti massimo per turno per modulo	
Totale posti letto Area critica		100 + 24 posti tecnici

L'Area critica è, nel complesso, deputata all'attività di monitoraggio e trattamento intensivo di pazienti critici H24 e comprende i moduli di Terapia intensiva e sub-intensiva, l'area Pronto Soccorso con annessa area di Osservazione breve intensiva (OBI distinta nei 3 settori adulto, ostetrico e pediatrico) e i supporti dipartimentali comuni.

5.1 Terapia intensiva e sub-intensiva

L'areafunzionale di Terapia intensiva e sub-intensiva comprende:

- le degenze continuative ad alta intensità di cure;
- i supporti dipartimentali.

L'area funzionale è articolata in 4 moduli di Terapia intensiva e 4 moduli di Terapia sub-intensiva, per un totale di 100 posti letto, così distinti:

- Terapia intensiva: 4 moduli da 15 posti letto ciascuno, per un totale di 60 p.l.;
- Terapia sub-intensiva: 4 moduli da 10 posti letto cadauno, per un totale di 40 p.l.

Ogni modulo di terapia Intensiva è organizzato in:

- n. 1 box da 4 posti letto;
- n. 4 box da 2 posti letto;
- n. 3 box a un posto letto dotati di filtro per isolamento (adeguati ad accogliere pazienti che necessitano di isolamento respiratorio a pressione negativa).

Alla luce delle crescenti esigenze relative alla necessità di isolamento, si richiede che almeno uno dei moduli di terapia Intensiva sia composto esclusivamente da posti letto singoli, o in alternativa si opti per una soluzione progettuale con possibilità di separazione interna attraverso l'utilizzo di pareti mobili/fisse dotate di vetrate per l'agevole visualizzazione dei pazienti. Ciascuno di tali posti letto deve essere, inoltre, dotato di lavandino esterno dedicato.

Il settore di degenza critica pediatrica è collocato all'interno dell'area funzionale Terapia intensiva, con locali dedicati. Il settore di degenza critica neonatale, invece, è collocato all'interno dell'area funzionale di Patologia neonatale, descritta in seguito.

Ogni modulo di Terapia sub-intensiva comprende:

- n. 2 box da 4 posti letto;
- n. 2 box a un posto letto con filtro per isolamento.

Anche in questo caso, i box devono configurarsi in modo tale da consentire la separazione in degenze singole e i letti dei pazienti devono essere posizionati così da permetterne la visualizzazione da parte del personale sanitario in ogni momento.

I locali di degenza dell'intera area funzionale devono essere caratterizzati da uno spazio tale da consentire agevoli manovre assistenziali sui quattro lati dei posti letto. Inoltre, occorre prevedere un ambiente dedicato a Centrale di controllo, che permetta il controllo visivo diretto dei pazienti e dei relativi monitoraggi.

I diversi moduli devono essere contigui tra loro e di facile accesso alla Radiologia interventistica, alla Diagnostica per immagini, al Pronto Soccorso e ai Blocchi operatori, compreso il Blocco Parto, alle aree di Degenza di riferimento, alla Farmacia e alla Centrale di Sterilizzazione.

L'accesso alle Terapie intensive e sub-intensive va garantito attraverso un ingresso controllato con filtri sia per i pazienti che per il personale.

Si rende necessario, inoltre, assicurare la possibilità di "assistenza affettiva" al letto del paziente, al di là dei momenti terapeutici critici, garantendo spazi di attesa e soggiorno per i visitatori.

L'area è inoltre completata da supporti sanitari, supporti alberghieri per visitatori e personale, e supporti di servizio per le attività logistiche, come dettagliato in seguito nel Programma edilizio.

In particolare per i supporti sanitari sono previste unità ambientali specifiche per ogni modulo quali ad esempio gli Ambulatori/locale visita, spazio lavoro infermieri e medici, ecc; mentre alcuni sono in condivisione, come filtri, laboratori, caposala e medico di guardia. Anche per i supporti alberghieri è prevista una condivisione di tutte le unità ambientali elencate. Per i supporti di servizio invece alcuni ambienti sono destinati ad ogni singolo modulo quali ad esempio il locale vuotatoio, cucinetta e deposito farmaci, mentre molti altri sono in condivisione ed alcuni, in particolare, sono comuni all'intera area quali locali destinati alla conservazione dei materiali infiammabili, di deposito bombole gas medicali e il locale osservazione salme.

Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteria di quantificazione
		Modulo tipo di T.i. da 15 p.l. (4 moduli complessivi, ognuno con monitoraggio centralizzato)
		Modulo tipo di T.sub.i. da 10 p.l. (4 moduli complessivi, ognuno con monitoraggio centralizzato)
1) Modulo di T.i. da 15 pl (1)		
Box da 4 pl. di cui 2 pl per trattamento dialitico e speciale	1	1 ogni modulo di T.i.
Box da 2 pl.	4	4 ogni modulo di T.i.
Box da 1pl per isolamento con filtro (2) di cui 1 per trattamento dialitico e speciale	3	3 ogni modulo di T.i.
2) Modulo T. sub.i. da 10 pl		
Box da 4 pl. di cui 1 pl per trattamento dialitico e speciale	2	2 ogni modulo di T.sub.i
Box da 1pl per isolamento con filtro e servizio igienico (2)	2	2 ogni modulo di T.sub.i.
Supporti sanitari		
Locale filtro paziente	4	2 ogni 4 moduli di T.i e .T.sub.i.
Locale filtro personale e servizi igienici (distinti uomo/donna)	8	1 ogni modulo di T.i e .T.sub.i.
Ambulatorio Locale visita e trattamento	8	1 ogni modulo di T.i e .T.sub.i.
Locale preparazione farmaci (3)	8	1 ogni modulo di T.i e .T.sub.i.
Locale laboratorio	4	2 ogni 4 moduli di T.i +.T.sub.i.
Locale caposala	2	1 ogni 4 moduli di T.i e .T.sub.i.
Spazio lavoro infermieri	8	1 ogni modulo di T.i e .T.sub.i.
Locale o spazio unità di monitoraggio	8	1 ogni modulo di T.i e .T.sub.i.
Locale lavoro medici	8	1 ogni modulo di T.i e .T.sub.i.
Locale medico di guardia con servizio igienico	4	2 ogni 4 moduli di T.i e .T.sub.i.
Locale segreteria/accettazione (4)	2	1 ogni 4 moduli di T.i e .T.sub.i.
Supporti alberghieri		
Locale filtro visitatori	2	1 ogni 4 moduli di T.i e .T.sub.i.
Spazio attesa visitatori con servizi igienici*	2	1 ogni 4 moduli di T.i e .T.sub.i.
Spazio colloquio medici-parenti (5)*	4	2 ogni 4 moduli di T.i e .T.sub.i.
Spazio ristoro/riposo personale*	2	1 ogni 4 moduli di T.i e .T.sub.i.
Supporti di servizio		
Locale bagno assistito	4	2 ogni 4 moduli di T.i e .T.sub.i.
Locale deposito pulito*	4	2 ogni 4 moduli di T.i e .T.sub.i.
Locale deposito e manutenzione attrezzature (6)*	4	2 ogni 4 moduli di T.i e .T.sub.i.
Locale stoccaggio e deposito materiali di pulizia	2	1 ogni 4 moduli di T.i e .T.sub.i.
Locale deposito presidi e farmaci	8	1 ogni modulo di T.i e .T.sub.i.
Locale conservazione materiali infiammabili	1	1 comune area T.I e Sub.I
Locale deposito bombole gas medicali	1	1 comune area T.I e Sub.I
Locale lavaggio letti	2	1 ogni 4 moduli di T.i e .T.sub.i.
Locale lavaggio e substerilizzazione	4	2 ogni 4 moduli di T.i e .T.sub.i.
Locale vuotatoio e lavapadelle, sporco	8	1 ogni modulo di T.i e .T.sub.i.
Locale cucinetta	8	1 ogni modulo 1 ogni modulo di T.i e .T.sub.i.
Servizi igienici personale (u/d)**	8	1 ogni modulo di T.i e .T.sub.i.
Locale osservazione/sosta salme***	1	1 comune per area T.I e sub.i
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 5500 mq per 100 pl		
(1) T.I. Neurochirurgica, Cardiochirurgia, Rianimazione Centrale, Post-operatorio, Unità Coronarica		
(2) con posizionamento decentrato	(3) con pareti a vetro, interfono e punto lavaggio mani	
(4) localizzato all'ingresso di ciascun modulo di degenza critica		
(5) con postazione informatica ed interfono	(6) dotato di prese per gas medicali	
* anche in spazi centralizzati	** una Unità Ambientale ogni 10 addetti divisi per sesso	
*** il locale sosta salme deve essere previsto all'esterno del modulo, centralizzato con il modulo blocco operatorio		

5.2 Supporti dipartimentali

L'area funzionale dei Supporti dipartimentali, è descritta nel dettaglio nella Tabella sottostante ed è caratterizzata da locali e spazi comuni ai vari settori sia per il personale sia per l'accoglienza dei visitatori. Il locale del medico di guardia, dotato di servizio igienico, è previsto internamente al reparto.

Nelle aree comuni è prevista una segreteria di area, aggiuntiva alle segreterie/accettazione di reparto situate all'ingresso di ciascun settore di degenza critica. Nelle aree comuni sono situati il locale riunioni, un'auletta, il locale specializzandi e gli studi medici. Gli studi medici sono dimensionati in uno studio del Direttore per ogni modulo afferente all'area critica e due studi medici aggiuntivi per ogni modulo, per un totale di 24 studi medici. Gli spogliatoi e la biblioteca si prevedono centralizzati e localizzati in aree comuni. Si prevede nell'area dei supporti dipartimentali, la presenza di un locale laboratorio per la ricerca clinica, da allestirsi in base alle esigenze dell'area funzionale di riferimento.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Supporti dipartimentali - unità di Terapia Intensiva e subintensiva		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		Modulo tipo a servizio Area critica
Supporti dipartimentali		
Locale Segreteria /accettazione *	1	1 ognimodulo tipo
Locale per riunioni **	2	2ognimodulo tipo
Sala d'attesa ***	1	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici visitatori(u/d/disabile)	2	2 ogni modulo tipo
Spogliatoi con servizi igienici personale (u/d)*	2	2 ogni modulo tipo
Biblioteca (1)	1	1 ogni modulo tipo
Locale specializzandi	1	1 ogni modulo tipo
Studi medici (studio Direttore)	8	8 ogni modulo tipo
Studi medici	16	16 ogni modulo tipo
Auletta	1	1 ogni modulo tipo
Laboratorio ricerca clinica	1	1 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A.) 800mq		
* aggiuntiva rispetto alla segreteria-accettazione prevista all'ingresso di ciascun modulo di degenza		
** anche in un unico ambiente con possibilità di separazione		
** aggiuntiva alla sala d'attesa dei singoli moduli di degenza		
(1) possibilmente in zona baricentrica		
* una UA ogni 10 addetti divisi per sesso e possibilmente in zona baricentrica		

5.3 Pronto soccorso ed OBI

Per l'area Pronto soccorso con OBI si ipotizzano 130.000 accessi anno e si prevede la dotazione di 24 posti letto tecnici. L'area del Pronto soccorso deve risultare facilmente accessibile a pazienti deambulanti e mezzi di soccorso, e la viabilità di accesso deve essere dedicata e adeguatamente identificabile anche nelle ore notturne. Il Pronto soccorso comprende anche l'area di Pronto soccorso ostetrico e l'area di Pronto soccorso pediatrico, quest'ultima dotata di 6 posti letto di OBI, situate in un'area comune, ma con percorsi separati. L'intera area dovrà essere dotata di idonei percorsi orizzontali e verticali in funzione delle relazioni funzionali necessarie. In particolare, deve essere in posizione baricentrica e di facile accesso, con stretti collegamenti funzionali con la Diagnostica per immagini, Diagnostica di laboratorio, i Blocchi operatori (compreso il Blocco parto), la Centrale di sterilizzazione, l'Area critica e le aree di Degenza.

L'accesso all'area avviene attraverso la camera calda, climatizzata e dimensionata in modo tale che possano trovare posto contemporaneamente più ambulanze e possano accedere anche pazienti che arrivino con veicoli privati. È da prevedersi anche un accesso pedonale, dedicato ai pazienti deambulanti. L'area Pronto

soccorso si prevede come area unica, con camera calda comune e quindi settori separati per pazienti pediatrici e pazienti ostetriche, così da rispondere alle peculiari esigenze di tali tipologie di pazienti. Deve prevedersi all'interno della camera calda la postazione per il personale ausiliario addetto al barellamento, con attiguo lo spazio deputato al deposito delle attrezzature utili allo spostamento dei pazienti, quali barelle e sedie carrozzella. Devono prevedersi, in comune per tutta l'area Pronto soccorso, e in connessione diretta con la camera calda, un ufficio per la Polizia di Stato, un locale per gli operatori del servizio 118, ed un ambiente attrezzato, dotato di docce, sito esternamente al Pronto soccorso e con accesso diretto dalla camera calda, deputato ad un primo trattamento di decontaminazione in caso di potenziale contaminazione NBCR (nucleare, biologica, chimica, radiologica). Dalla camera calda unica devono essere previsti tre accessi separati a servizio rispettivamente di Ps dell'adulto, Ps ostetrico e Ps pediatrico. L'area dedicata al Trauma center è, invece, ricompresa all'interno del Ps dell'adulto. Ciascuno dei tre settori prevede un locale accettazione e triage e sala di attesa indipendenti. Le sale d'attesa devono prevedere spazi separati per utenti deambulanti e barellati.

Il PS dell'adulto presenta 10 ambulatori/locali visita/trattamento. All'interno di tale computo sono ricompresi i locali dedicati al trauma center. A questi locali visita vanno, invece, aggiunti ulteriori 2 locali deputati a visita/trattamento di pazienti potenzialmente infettivi e dotati di filtro e sistemi di aerazione adeguati. Dovendo assolvere anche alla funzione di Ps ortopedico e traumatologico, si prevede nel Ps dell'adulto la presenza di una sala gessi e di locali visita dedicati, siti in adiacenza o con collegamenti funzionali con le sale radiologiche. In particolare, si rende necessario definire percorsi e aree assistenziali, anche fisicamente differenti, in base al codice di priorità clinica assegnato al paziente. Si prevede quindi un'area codici rossi, dotata di 2 locali di gestione emergenza, con posti letto attrezzati, con accesso dedicato, site nell'adiacenza di camera calda e locale accettazione/triage. Tale area tecnologicamente attrezzata deve essere riservata a pazienti con funzioni vitali seriamente compromesse, che richiedano perciò un'immediata stabilizzazione clinica e deve essere collegata attraverso percorsi preferenziali alle sale operatorie dedicate all'emergenza-urgenza. Si prevedono inoltre 4 sale operatorie dedicate all'emergenza-urgenza localizzate in PS, con i relativi locali annessi. Una delle quattro sale è dedicata al paziente pediatrico con i relativi locali dedicati. Tale area dell'emergenza deve essere corredata da locali accessori di supporto per il deposito di materiali sporco e pulito, per il deposito barelle e da un locale per la sosta temporanea del paziente deceduto. I codici verdi – gialli dopo il triage, possono sostare nella sala d'attesa per accedere quindi, in base alla priorità clinica assegnata, ai locali visita e all'area dedicata all'osservazione/cura dei pazienti barellati, con capienza di 25-30 posti, e spazio di supporto per l'effettuazione di terapie e analisi diagnostiche necessarie. Si prevedono inoltre locali deputati al colloquio con utenti/famigliari, con possibile utilizzo anche nel caso di pazienti psichiatrici. Si prevede anche un'area polifunzionale che in caso di catastrofe possa essere attrezzata all'accoglienza di circa 12 pazienti aggiuntivi e che possa essere utilizzata durante l'attività ordinaria per l'addestramento del personale. Nelle immediate vicinanze del PS deve prevedersi, infine, un'area di sosta veicolare a disposizione di pazienti e accompagnatori

L'Area di Osservazione Breve Intensiva (OBI) deve trovarsi all'interno o in prossimità del Pronto soccorso e deve essere composta da camere o box con struttura a open-space. L'Area OBI del PS dell'adulto è costituita da 14-18 posti letto complessivi, deputati all'osservazione breve intensiva, al fine di effettuare gli approfondimenti diagnostici o la stabilizzazione clinica necessaria prima della dimissione. Almeno il 50% dei letti devono essere dotati di monitor. Inoltre, sono previste due camera di degenza ad un solo posto letto, dotate di filtro e di servizio igienico dedicato, riservate a pazienti con particolari problematiche, quali quelle infettivologiche.

Si prevede per i pazienti con codice triage bianco la presenza di un percorso privilegiato, adeguatamente segnalato, diretto verso l'area ambulatoriale.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Pronto soccorso e OBI – adulto		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		Modulo tipo adulto:OBI da 14-18 posti
Modulo OBI		
Locale open- space con 6 posti dotato di servizi igienici	2	2 ogni modulo tipo
Locale con 4 posti dotato di servizi igienici	1	1 ogni modulo tipo
Locale con 1 posto dotato di filtro e servizi igienici.	2	1 ogni modulo tipo
Locale osservazione temporanea per 25 -30 posti	1	1 ogni modulo tipo
Supporti sanitari		
Locale accettazione/triage	1	1 ogni modulo tipo
Locale gestione emergenze	2	2 ogni modulo tipo
Locale Ambulatorio per visita e trattamento	10	10 ogni modulo tipo
Locale ambulatorio /visita per pazienti infettivi con filtro	1	1 ogni modulo tipo
Sala gessi	1	1 ogni modulo tipo
Spazio lavoro infermieri	4	4 ogni modulo tipo
Locale caposala con spazio per tenuta farmaci	2	2ogni modulo tipo
Locale responsabile	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro medici	3	3 ogni modulo tipo
Locale medico di guardia con servizio igienico	2	2 ognimodulo tipo
Spazio colloquio utenti-accompagnatori	3	3 ogni modulo tipo
Supporti alberghieri		
Locale attesa utenti deambulanti e accompagnatori	1	1 ogni modulo tipo
Locale attesa utenti barellati (pre e post triage)	2	2 ogni modulo tipo
Locale cucinetta /relax operatori*	1	1 comune all'intera area Ps
Sala polifunzionale	1	1 comune all'intera area Ps
Supporti di servizio		
Camera calda	1	1 comune all'intera area Ps
Locale lavaggio presidi delle ambulanze	1	1 comune all'intera area Ps
Locale lavaggio presidi delle ambulanze	1	1 comune all'intera area Ps
Posto di polizia	1	1 comune all'intera area Ps
Locale operatori servizio 118	1	1 comune all'intera area Ps
Locale deposito presidi e farmaci	1	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici utenti (u/d/disabile)	2	2 ogni modulo tipo
Servizi igienici personale (u/d)**	2	2 ogni modulo tipo
Locale osservazione/sosta salme	1	1 comune all'intera area PS
Locale deposito pulito *	1	1 ogni modulo tipo
Locale vuotatoio e lavapadelle, sporco	1	1 ogni modulo tipo
Deposito barelle e sedie a rotelle	1	1 comune all'intera area PS
Spazio registrazione/segreteria/archivio	1	1 ogni modulo tipo
Locale spogliatoio personale (u/d)**	2	2 comune all'intera area PS
Area di decontaminazione dotata di docce	1	1 comune all'intera area PS ed esterna
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 4000 m2		
* anche in spazi centralizzati		
** una Unità Ambientale ogni 10 addetti divisi per sesso		
*** il locale sosta salme deve essere previsto all'esterno del modulo		

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Blocco operatorio dedicato al Ps		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		Modulo tipo da 4 sale operatorie
Sale emergenza-urgenza (1)	4	4 ogni modulo tipo
Filtro entrata paziente	1	1 ogni modulo tipo
Filtro entrata paziente pediatrico	1	1 ogni modulo tipo
Filtro personale	1	1 ogni modulo tipo
Area preparazione paziente (2)	4	4 ogni modulo tipo
Locale risveglio paziente adulto con 3 pl	1	1 ogni modulo tipo
Locale risveglio paziente pediatrico	1	1 ogni modulo tipo, con accessibilità parenti
Area preparazione chirurgo-personale	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro personale con refertazione	1	1 ogni modulo tipo
Medicheria	1	1 ogni modulo tipo
Locale decontaminazione materiali	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito letti	1	1 ogni modulo tipo
Deposito pulito	1	1 ogni modulo tipo
Deposito presidi e materiale chirurgico	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito strumentario (invio a sterilizzazione)	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito sporco	1	1 ogni modulo tipo
Locale sanificazione letti-carrelli	1	1 ogni modulo tipo
Deposito anestetici e farmaci	1	1 ogni modulo tipo
Deposito bombole	1	1 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 1000 mq		
* anche in spazi centralizzati ** una Unità Ambientale ogni 10 addetti divisi per sesso		
(1) di cui una dedicata al trattamento paziente pediatrico		
(2) anche in spazio comune condivisibile, con 1 locale separato dedicato al paziente pediatrico		

Ps ostetrico e OBI

Al Ps ostetrico si accede attraverso camera calda comune all'area, da cui si dipartono percorsi separati. Il settore dedicato alle pazienti ostetriche comprende il locale accettazione/segreteria, locale triage, ambulatorio ostetrico (in numero di 3 e adeguatamente attrezzati con annessi servizi igienici), un locale attrezzato per la gestione delle emergenze, un locale per l'effettuazione di tracciati cardio-tocografi (dimensionato per ospitare almeno 6 poltrone) e un locale osservazione e degenza temporanea. Ciascun locale ambulatorio deve essere dotato di ecografo e bagno dedicato. Il Ps ostetrico deve presentare specifici percorsi funzionali per accesso diretto o comunque facilitato con il blocco parto, l'area critica e le aree di degenza dedicate all'ostetricia. Si prevedono, inoltre, 4 posti letto di OBI dedicati a pazienti ostetriche

Ps pediatrico e OBI

Al Ps pediatrico, dotato di area OBI (6-8 posti letto), si accede come sopra descritto attraverso una camera calda comune all'intera area PS, ed è poi dotato di percorsi e locali separati rispetto al Ps dell'adulto. Il Modulo di Pronto Soccorso pediatrico dovrà essere organizzato per far fronte alle emergenze in modo veloce e sistematico, prevedendo che accedano direttamente al suo interno dal codice bianco a quello rosso, sia in arrivo con ambulanza che con mezzo proprio. L'Area OBI è dotata di 6-8 posti letto di cui un p.l. in camera di isolamento per infettivi e immunodepressi (stanza a pressione variabile positiva/negativa) con idonei filtri. La dotazione in termini di Unità Ambientali è specificata nella Tabella sottostante. In ogni caso tale settore deve essere collegato funzionalmente con la diagnostica per immagini, l'area critica, il blocco operatorio e le aree di degenza pediatrica. Il PS pediatrico comprende tre locali ambulatorio, e un locale ambulatorio aggiuntivo dotato di filtro, sistema di aerazione adeguato e servizi igienici dedicati, per i pazienti potenzialmente infettivi. L'area OBI si articola in due sae di tipologia "open space" a 4-6 posti letto dotata di servizi igienici. In entrambi i locali si devono prevedere tende di separazione e poltrona per accompagnatori. L'area PS pediatrico è dotata di propri supporti di servizio dedicati, quali locale deposito pulito, locale deposito attrezzature, locale sporco con vuotatoio e lavapadelle.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Pronto soccorso ostetrico e pediatrico		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteria di quantificazione
Ps ostetrico		Modulo tipo con 4 posti tecnici in OBI
Camera con 4 posti dotata di servizi igienici	1	1 ogni modulo tipo
Locale osservazione e degenza temporanea	1	1 ogni modulo tipo
Supporti sanitari		
Locale accettazione/triage	1	1 ogni modulo tipo
Locale gestione emergenze	1	1 ogni modulo tipo
Ambulatorio Locale visita e trattamento	3	3 ogni modulo tipo
Locale tracciato cardio-tocografico (6 poltrone)	1	1 ogni modulo tipo
Spazio lavoro infermieri	1	1 ogni modulo tipo
Locale caposala con spazio per tenuta farmaci	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro medici	1	1 ogni modulo tipo
Locale medico di guardia con servizio igienico	1	1 ogni modulo tipo
Area colloquio utenti-accompagnatori	1	1 ogni modulo tipo
Spazio registrazione\segreteria\archivio	1	1 ogni modulo tipo
Supporti alberghieri		
Locale attesa utenti deambulanti e accompagnatori	1	1 ogni modulo tipo
Locale attesa utenti barellati	1	1 ogni modulo tipo
Supporti di servizio (1)		
Locale deposito presidi e farmaci	1	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici utenti (u/d/disabile)	2	2 ogni modulo tipo
Servizi igienici personale (u/d)*	2	2 ogni modulo tipo
Locale deposito pulito	1	1 ogni modulo tipo
Locale vuotatoio e lavapadelle, sporco	1	1 ogni modulo tipo

Ps pediatrico	n°	Modulo tipo con 6-8 posti tecnici in OBI
Camera con 4-6 posti ad "open space" con servizi igienici (2)	1	1 ogni modulo tipo
Camera con 1 posto con servizi igienici	2	2 ogni modulo tipo
Supporti sanitari		
Locale ambulatorio	3	3 ogni modulo tipo
Locale ambulatorio per infettivi con filtro e servizio igienico	1	1 ogni modulo tipo
Locale medico di guardia con servizio igienico	2	2 ogni modulo tipo
Spazio accettazione/triage	1	1 ogni modulo tipo
Spazio lavoro infermieri	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro medici	1	1 ogni modulo tipo
Supporti alberghieri		
Spazio attesa	1	1 ogni modulo tipo
Spazio attesa pazienti barellati	1	1 ogni modulo tipo
Supporti di servizio (1)		
Servizi igienici utenti (u/d/disabile)	2	2 ogni modulotipo
Locale deposito pulito	1	1 ogni modulo tipo
Locale per deposito attrezzature	1	1 ogni modulo tipo
Locale sporco con vuotatoio e lavapadelle	1	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici personale (u/d)*	2	2 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 1000 mq per Ps ostetrico e pediatrico		
(1) anche in condivisione		
(2) con tende di separazione e poltrone parenti/accompagnatore		
* una Unità Ambientale ogni 10 addetti divisi per sesso		

6 Area delle Degenze

AREA FUNZIONALE	ORGANIZZAZIONE	P.L.
Area chirurgica		
Degenza ordinaria (compresa ginecologia)	11 moduli da 24 p.l. (2 da 1 p.l. + 11 da 2 p.l.) e 1 modulo da 26 p.l. (4 da 1 p.l. + 11 da 2 p.l.)	290
Degenza ordinaria di ortopedia e traumatologia	2 moduli da 22 p.l.	44
Supporti dipartimentali	Numero massimo per turno: 25 per modulo (compresi studenti)	
Totale area chirurgica		334
Area medica		
Degenza ordinaria	1 modulo psichiatria da 15 p.l. e 5 moduli a 24 p.l. (2 da 1 p.l. + 11 da 2 p.l.)	135
Degenza ordinaria con area per dialisi	1 modulo da 26 p.l.	26
Degenza medico-specialistica per malattie infettive	1 modulo da 25 p.l.	25
Degenza medico-specialistica di ematologia	1 modulo da 25 p.l.	25
Degenza medico-specialistica di oncologia	1 modulo da 25 p.l.	25
Supporti dipartimentali	Dimensionare il personale Numero massimo per turno: 25 per modulo (compresi studenti)	
Totale area medica		236
Totale area chirurgica e medica	24 moduli	570

L'area delle Degenze è organizzata nelle seguenti aree:

- Area Chirurgica così strutturata:
 - Area di Degenza Ordinaria comprendente 11 moduli da 24 posti letto ciascuno e 1 modulo da 26 posti letto, all'interno di tale suddivisione sono compresi anche i posti letto dedicati alla ginecologia.
 - Area Degenza Ordinaria di Ortopedia e Traumatologia comprendente due moduli da 22 posti letto ciascuno.
- Area Medica così articolata:
 - Area di Degenza ordinaria: 1 modulo da 15 posti letto dedicato alla Psichiatria e quattro moduli da 24 posti letto per la Medicina Generale e Specialistica;
 - Area di Degenza ordinaria con area per dialisi costituita da un modulo a 26 posti letto;
 - Area di Degenza medico-specialistica per malattie infettive costituita da un modulo da 25 posti letto;
 - Area di Degenza medico-specialistica di ematologia costituita da un modulo da 25 posti letto;
 - Area di Degenza medico-specialistica di oncologia costituita da un modulo da 25 posti letto.

I moduli di degenza ordinaria, di area sia medica sia chirurgica, devono essere strutturati come aree polispecialistiche e multi-professionali, nel rispetto della massima flessibilità superando l'articolazione per reparti differenziati secondo le diverse discipline. Si dovrà comunque prestare una particolare attenzione al raggruppamento in aree contigue di degenti con patologie affini o con analoghi bisogni assistenziali. In particolare, si ravvisa la necessità che tutte le stanze di degenza siano dimensionate in modo tale da consentire l'impiego di solleva-malati ad ogni posto letto e un'ampia possibilità di manovra intorno al letto. L'organizzazione delle aree deve essere conforme ai dettati normativi con particolare riferimento ai requisiti autorizzativi e di accreditamento regionale in merito agli standard strutturali, tecnologici ed organizzativi. Per le degenze tipo mediche la priorità relazionale è con le seguenti aree funzionali: Terapia intensiva e sub-intensiva, Pronto soccorso, Radiologia interventistica ed Emodinamica (per le degenze

cardiologiche), Servizi di diagnosi e cura (Diagnostica per immagini ed interventistica, Centro trasfusionale, Servizio di endoscopia, ecc.), Area ambulatoriale e delle degenze diurne, Area direzionale e Servizi generali. Per le degenze chirurgiche la priorità relazionale è con le seguenti aree funzionali: blocco operatorio e Recovery room, Terapia intensiva e sub-intensiva, Radiologia interventistica ed Emodinamica, Pronto soccorso, Servizi di diagnosi e cura, Area ambulatoriale e delle degenze diurne, Area direzionale e Servizi generali.

6.1 Degenza ordinaria

L'area funzionale di degenza ordinaria tipo fa riferimento sia alle degenze mediche sia a quelle chirurgiche e presenta l'organizzazione dettagliata in Tabella. I moduli di degenza devono essere strutturati in modo flessibile così da consentirne l'impiego da parte di discipline diverse e per differenziati livelli di assistenza. Ogni modulo di degenza standard si compone di stanze di degenza singole (con posto letto raddoppiabile) e a due posti letto, come dettagliato in Tabella. Tutte le stanze di degenza sono dotate di servizio igienico dedicato, per ogni modulo è necessario prevedere che almeno una camera singola e una camera doppia siano dotate di servizi igienici per portatori di handicap. Si ravvisa la necessità che tutte le stanze di degenza siano dimensionate in modo tale da consentire l'impiego di solleva-malati ad ogni posto letto e un'ampia possibilità di manovra intorno al letto. All'ingresso di ogni modulo deve essere ubicata l'area segreteria/accettazione. Per ogni modulo sono previsti un locale lavoro medici, un locale caposala, un locale lavoro infermieri, contiguo/comunicante con il locale preparazione farmaci. In ogni modulo sono inoltre previste due sale visita e una sala per il colloquio medici/parenti, nonché un locale bagno assistito tale da consentire l'effettuazione di bagno-doccia per i pazienti allettati. Lo spazio lavoro infermieri si prevede baricentrico rispetto alle camere di degenza, facilmente riconoscibile per utenti e accompagnatori e tale da consentire la rapida raggiungibilità delle camere di degenza

In comune a più moduli di degenza, in zona baricentrica, deve essere collocata la stanza del medico di guardia con annesso servizio igienico dedicato (vedi supporti dipartimentali). È previsto, centralizzato al piano, il locale sosta salme, ovvero un locale deputato allo stazionamento delle salme in attesa del loro tempestivo trasferimento verso l'area mortuaria.

All'interno dell'area degenza, si prevede un modulo di degenza psichiatrica da 15 posti letto, che presenta, in aggiunta alla dotazione standard di locali della degenza ordinaria, 2 locali specifici per colloqui/visite specialistiche, un'area ricreativa e un locale per attività terapeutiche di gruppo. L'intero modulo di degenza psichiatrica deve essere chiuso da porte che possano essere controllate dal personale di assistenza e le porte delle stanze di degenza devono presentare una fenestrazione che consenta il monitoraggio agevole dell'interno della camera. All'interno del modulo di degenza psichiatrica è prevista la presenza anche della stanza per il Medico di guardia, con annesso servizio igienico. Risulta necessario, inoltre identificare spazi riservati, e opportunamente attrezzati che consentano, nel rispetto delle norme "antifumo" vigenti, di gestire adeguatamente il problema del tabagismo in persone che presentino scompensi psicopatologici in atto. Infine, risulta necessario approntare un sistema di funzionamento delle porte di accesso al reparto in grado di assolvere alla necessità di salvaguardia e protezione delle persone ricoverate con potenziale alterazione delle funzioni cognitive. In particolare, per la degenza psichiatrica, va previsto un percorso dedicato per il raggiungimento e la fruibilità dell'area verde. Tale percorso non deve interferire con la viabilità circostante, deve essere sicuro per l'utente e deve essere conforme a quanto disposto dalle normative vigenti.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Degenza ordinaria tipo		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteria di quantificazione
		Moduli tipo da 24-26-15 pl
Camere di degenza (1) per modulo da 24 pl		
Camera ad 1 p.l. con servizio igienico	2	2 ogni modulo da 24 pl
Camera a 2 p.l. con servizio igienico	11	11 ogni modulo da 24pl
Camere di degenza (1) per modulo da 26 pl		
Camera ad 1 p.l. con servizio igienico	4	4 ogni modulo da 26 pl
Camera a 2 p.l. con servizio igienico	11	11 ogni modulo da 26 pl
Camere di degenza psichiatrica (1) per modulo da 15 p.l.		
Camera a 1 p.l. con servizio igienico	3	3 per ogni modulo da 15 pl
Camera a 2 p.l.con servizio igienico	6	6 per ogni modulo da 15 pl
Supporti sanitari		
Locale ambulatorio/visita	2	2 ogni modulo tipo
Locale caposala	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro infermieri	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro medici	1	1 ogni modulo tipo
Locale specifico per colloqui/visite specialistiche	2	2 per ogni modulo di degenza psichiatrica
Locale per attività terapeutiche di gruppo	1	1 per ogni modulo di degenza psichiatrica
Locale segreteria/accettazione (2)	1	1 ogni modulo tipo
Locale preparazione farmaci (3)	1	1 ogni modulo tipo
Supporti alberghieri		
Locale soggiorno (in prossimità della reception)	1	1 ogni modulo tipo
Spazio colloquio medici/parenti	1	1 ogni modulo tipo
Area ricreativa specifica	1	1 per ogni modulo di degenza psichiatrica
Locale ristoro/riposo personale	1	1 ogni modulo tipo
Spazio attesa visitatori	1	1 ogni modulo tipo
Supporti di servizio		
Locale deposito pulito (4)	1	1 ogni modulo tipo
Locale per deposito attrezzature (4)	1	1 ogni modulo tipo
Locale vuotatoio e lavapadelle e deposito sporco	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito presidi e farmaci (4)	1	1 ogni modulo tipo
Locale cucinetta	1	1 ogni modulo tipo
Locale bagno assistito	1	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici personale (u/d)*	2	2 ogni modulo tipo
Servizi igienici visitatori (u/d/disabile)	2	2 ogni modulo tipo
Locale sosta salme**	1	da centralizzare al piano
Locale archivio	1	1 ogni modulo tipo
Deposito attrezzature di pulizia	1	da centralizzare al piano
Superficie Lorda di Area (S.L.A) complessiva per degenza ordinaria di 19.000 mq per 425 pl		
(1) i servizi igienici delle camere di degenza devono essere dotati di lavapadelle		
(2) anche centralizzata per area medica e area chirurgica (3) contiguo/comunicante con stanza lavoro infermieri		
(4) anche in condivisione con più moduli * una Unità Ambientale ogni 10 addetti divisi per sesso		
** da centralizzare al piano con esigenza per 2 salme (da aumentare se per piano sono previsti più di 6 moduli)		

6.2 Degenza ordinaria di ortopedia e traumatologia

La degenza ordinaria di ortopedia e traumatologia presenta un'organizzazione affine a quella della degenza ordinaria sopra dettagliata, ma ciascuno dei due moduli presenta una dotazione di 22 posti letto, e sono presenti, in aggiunta, un locale destinato a sala gessi e un locale dedicato alle indagini radiologiche, entrambi in comune tra i due moduli di ortopedia, che si prevedono situati in contiguità tra loro. Tutte le camere di degenza prevedono al massimo due posti letto e sono dotate di servizi igienici dedicati, per ogni

modulo è necessario prevedere che almeno due camere singole e due camere doppie siano dotate di servizi igienici per portatori di handicap. I due moduli devono, inoltre, essere di facile accesso alla diagnostica per immagini, al Pronto Soccorso e ai blocchi operatori. Analogamente a quanto vale per tutte le aree di degenza, si prevede di centralizzare al piano, in comune con le altre aree di degenza ivi localizzate, il locale sosta salme deputato allo stazionamento delle salme in attesa del loro tempestivo trasferimento verso l'area mortuaria. L'area di degenza deve essere strutturata in modo da garantire il rispetto della privacy dell'utente, nonché un adeguato comfort di tipo alberghiero. Inoltre, devono essere garantiti spazi comuni per accompagnatori o visitatori. Per quanto riguarda la riabilitazione di III livello e i posti letto dedicati all'Unità Spinale, essi si prevedono esterni al Parco della Salute, anche se attualmente connessi funzionalmente, e siti nella sede attuale dell'Unità Spinale Unipolare (USU) – CTO. Il conto di tali posti letto, esula pertanto dal computo complessivo di posti letto del nuovo Parco della Salute.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Degenza ordinaria di ortopedia e traumatologia		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		Modulo tipo da 22 p.l.
Camere di degenza (1)		
Camera ad 1 p.l. con servizio igienico	3	3 ogni modulo tipo
Camera a 2 p.l. con servizio igienico	9	9 ogni modulo tipo
Camera ad 1 p.l. raddoppiabile con servizio igienico(2)	1	1 ogni modulo tipo
Supporti sanitari		
Locale ambulatori/visita	2	2 ogni modulo tipo
Locale caposala	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro infermieri	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro medici	1	1 ogni modulo tipo
Locale sala gessi (3)	1	1 per due moduli di ortopedia
Locale a norma per esecuzione Rx (3)	1	1 per due moduli di ortopedia
Locale segreteria/accettazione	1	1 ogni modulo tipo
Supporti alberghieri		
Locale soggiorno	1	1 ogni modulo tipo
Spazio colloquio medici/parenti	1	1 ogni modulo tipo
Locale ristoro/riposo personale	1	1 ogni modulo tipo
Spazio attesa visitatori	1	1 ogni 2 moduli tipo
Supporti di servizio		
Locale deposito pulito	1	1 ogni modulo tipo
Locale per deposito attrezzature	1	1 ogni modulo tipo
Locale vuotatoio e lavapadelle e deposito sporco	1	1 ogni modulo tipo
Locale presidi e farmaci contiguo con locale lavoro infermieri	1	1 ogni modulo tipo
Locale cucinetta	1	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici personale (u/d)*	2	2 ogni modulo tipo
Servizi igienici visitatori (u/d/disabile)	2	2 ogni modulo tipo
Locale bagno assistito	1	1 ogni modulo tipo
Locale sosta salme **	1	da centralizzare al piano
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 2000 mq per 44 pl		
(1) i servizi igienici delle camere di degenza devono essere dotati di lavapadelle		
(2) a pressione positiva/negativa con locale filtro (per smaltimento rifiuti, vestizione, lavandino)		
(3) locali da centralizzate con un altro Modulo di degenza ordinaria di ortopedia		
* una Unità Ambientale ogni 10 addettidivisi per sesso		
** da centralizzare al piano con esigenza per 2 salme (da aumentare se per piano sono previsti più di 6 moduli)		

6.3 Supporti dipartimentali area chirurgica

L'area funzionale dei Supporti dipartimentali, è descritta nel dettaglio nel Programma edilizio sottostante ed è caratterizzata da locali e spazi comuni ai vari settori sia per il personale sia per l'accoglienza dei visitatori. In particolare, l'area dei supporti dipartimentali comprende lo studio Medico del Direttore di struttura e due studi medici aggiuntivi per ogni modulo afferente all'area chirurgica, per un totale complessivo di 43 studi medici. All'interno della classificazione dei supporti Dipartimentali ricadono anche i locali per riunioni, i locali per i Medici in Formazione Specialistica e un laboratorio di Ricerca. In particolare, si prevede nell'area dei supporti dipartimentali, la presenza di un locale laboratorio per la ricerca clinica, da allestirsi in base alle esigenze dell'area funzionale di riferimento.

In tale area comune si prevede la presenza di una segreteria di area, aggiuntiva alle segreterie/accettazioni situate all'interno di ciascun modulo. Sono previsti centralizzati, in spazi comuni, la biblioteca e lo spogliatoio del personale.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Supporti dipartimentali-unità di degenza – area chirurgica		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		Modulo tipo a servizio Area chirurgia
Locale Segreteria/ accettazione*	1	1 ogni modulo tipo
Locale medico di guardia con servizio igienico (1)	3	3 ogni modulo tipo
Locale per riunioni**	3	3 ogni modulotipo
Sala d'attesa***	1	1 ogni modulotipo
Servizi igienici visitatori	2	2 ogni modulo tipo u/d/h
Spogliatoio con servizi igienici del personale (u/d) (1)	2	2 ogni modulo tipo
Studi Medici (Studio Direttore)	15	1 per ogni struttura complessa prevista
Studi Medici	28	28 ogni modulo tipo
Locale specializzandi	3	3 ogni modulo tipo
Biblioteca(1)	1	1 ogni modulo tipo
Auletta	2	2 ogni modulo tipo
Laboratorio di ricerca	1	1 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 1.600 mq		
* aggiuntiva rispetto alla segreteria-accettazione di reparto prevista all'ingresso di ciascun modulo di degenza		
** anche in un unico ambiente con possibilità di separazione		
*** *aggiuntiva allo spazio attesa dedicato per i singoli moduli di degenza		
(1) possibilmente in zona baricentrica		

6.4 Degenza ordinaria con area per dialisi

L'area di degenza ordinaria con area autonoma per la dialisi è costituita da un modulo da 26 posti letto organizzati in 11 camere a 2 p.l., 3 camere a 1 posto letto e una camera a un posto letto raddoppiabile per isolamento. Tutte le stanze di degenza presentano servizio igienico dedicato. L'area comprende un locale deputato alla dialisi dei pazienti ricoverati, comprensivo di 8 posti letto tecnici distribuiti in 2 vani, e dotati di elementi separatori. La dotazione relativa ai locali di supporto sanitario, di supporto alberghiero e di supporto di Servizio, coincide con quelle precedentemente specificate per le unità di degenza ordinaria, ed è dettagliata in Tabella.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Degenza ordinaria tipo con area autonoma di dialisi		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		Modulo tipo da 26 p.l.
Camere di degenza (1)		
Camera ad 1 p.l. con servizio igienico	3	3 ogni modulo tipo
Camera a 2 p.l. con servizio igienico	11	11 ogni modulo tipo
Camera ad 1 p.l. raddoppiabile con servizio igienico (2)	1	1 ogni modulo tipo
Locale per dialisi pazienti ricoverati per 8 posti tecnici (3)	1	1 ogni modulo tipo
Supporti sanitari		
Locale ambulatori/visita	2	2 ogni modulo tipo
Locale caposala	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro infermieri	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro medici	1	1 ogni modulo tipo
Locale segreteria/accettazione	1	1 ogni modulo tipo
Supporti alberghieri		
Locale soggiorno	1	1 ogni modulo tipo
Spazio attesa visitatori	1	1 ogni due moduli
Spazio colloquio medici/parenti	1	1 ogni modulo tipo
Locale ristoro/riposo personale	1	1 ogni modulo tipo
Supporti di servizio		
Locale deposito pulito	1	1 ogni modulo tipo
Locale per deposito attrezzature	1	1 ogni modulo tipo
Locale vuotatoio e lavapadelle e deposito sporco	1	1 ogni modulo tipo
Locale presidi e farmaci (4)	1	1 ogni modulo tipo
Locale cucinetta	1	1 ogni modulo tipo
Locale bagno assistito	1	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici personale (u/d) *	2	2 ogni modulo tipo
Servizi igienici visitatori (u/d/disabile)	2	2 ogni modulo tipo
Locale sosta salme **	1	Da centralizzare al piano
Superficie Lorda di Area (S.L.A.) 1.500 mq		
(1) i servizi igienici delle camere di degenza devono essere dotati di lavapadelle		
(2) a pressione positiva/negativa con locale filtro (per smaltimento rifiuti, vestizione, lavandino)		
(3) con accesso proprio e preferibilmente in 2 vani e con elementi separatori		
(4) contiguo/comunicante con stanza lavoro infermieri		
*una Unità Ambientale ogni 10 addetti divisi per sesso		
**da centralizzare al piano con esigenza per 2 salme (da aumentare se per piano sono previsti più di 6 moduli)		

6.5 Degenza medico-specialistica di malattie infettive

Il modulo dedicato alle malattie infettive comprende 25 posti letto, articolati secondo il Programma edilizio di seguito riportato. Il modulo comprende n. 6 camere di isolamento a pressione negativa/positiva, collocate in area separata dal resto del modulo con accesso autonomo attraverso un locale filtro.

Ad esse si aggiungono 1 camera singola e 9 camere a due posti letto tutte dotate di filtri e di servizi igienici dedicati. La dotazione relativa ai locali di supporto sanitario, di supporto alberghiero e di supporto di Servizio, coincide con quella precedentemente specificate per le unità di degenza ordinaria, ed è sintetizzata in Tabella.

Il locale filtro con pressioni differenziate deve essere di dimensioni tali da consentire lo spazio per la raccolta dei rifiuti, la vestizione e il lavandino.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Degenza medico specialistica di malattie infettive		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteria di quantificazione
		Modulo tipo da 25 p.l.
Camere di degenza (1)		
Camera ad 1 p.l. con servizio igienico (2)	1	1 ogni modulo tipo
Camera a 2 p.l. con servizio igienico (2)	9	9 ogni modulo tipo
Camera ad 1 p.l. raddoppiabile con servizio igienico (2)	6	6 ogni modulo tipo
Supporti sanitari		
Locale ambulatori/visita	2	2 ogni modulo tipo
Locale caposala	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro infermieri	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro medici	1	1 ogni modulo tipo
Locale segreteria/accettazione	1	1 ogni modulo tipo
Supporti alberghieri		
Locale soggiorno	1	1 ogni modulo tipo
Spazio colloquio medici/parenti	1	1 ogni modulo tipo
Locale ristoro/riposo personale	1	1 ogni modulo tipo
Spazio attesa visitatori	1	1 ogni 2 moduli tipo
Supporti di servizio		
Locale filtro (3)	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito pulito	1	1 ogni modulo tipo
Locale per deposito attrezzature	1	1 ogni modulo tipo
Locale vuotatoio e lavapadelle e deposito sporco	1	1 ogni modulo tipo
Locale presidi e farmaci (4)	1	1 ogni modulo tipo
Locale cucinetta	1	1 ogni modulo tipo
Locale bagno assistito	1	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici personale (u/d)*	2	2 ogni modulo tipo
Servizi igienici visitatori (u/d/disabile)	2	2 ogni modulo tipo
Locale sosta salme **	1	Da centralizzare al piano
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 1.500 mq		
(1) i servizi igienici delle camere di degenza devono essere dotati di lavapadelle		
(2) camere a pressione positiva/negativa con locale filtro (per smaltimento rifiuti, vestizione, lavandino)		
(3) locale filtro in corrispondenza dell'accesso alla zona che contiene le 6 camere a pressione positiva/negativa		
(4) contiguo/comunicante con stanza lavoro infermieri		
* una Unità Ambientale ogni 10 addetti		
** da centralizzare al piano con esigenza per 2 salme (da aumentare se per piano sono previsti più di 6 moduli)		

6.6 Degenza medico-specialistica di ematologia

Il modulo dedicato all'ematologia comprende 25 posti letto, articolati secondo il Programma edilizio di seguito riportato. Il modulo comprende n. 7 camere di isolamento a pressione negativa/positiva, collocate in area separata dal resto del modulo con accesso autonomo attraverso un locale filtro.

Ad esse si aggiungono 9 camere a 2 posti letto, tutte dotate di filtro e di servizi igienici dedicati. La dotazione relativa ai locali di supporto sanitario, di supporto alberghiero e di supporto di Servizio, coincide con quella precedentemente specificata per le unità di degenza ordinaria.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Degenza medico specialistica di ematologia		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteria di quantificazione
		Modulo tipo da 25 p.l.
Camere di degenza (1)		
Camera a 2 p.l. con servizio igienico (2)	9	9 ogni modulo tipo
Camera a 1 p.l. con servizio igienico (3)	7	7 ogni modulo tipo
Supporti sanitari		
Locale ambulatori/visita	2	2 ogni modulo tipo
Locale caposala	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro infermieri	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro medici	1	1 ogni modulo tipo
Locale segreteria/accettazione	1	1 ogni modulo tipo
Supporti alberghieri		
Locale soggiorno	1	1 ogni modulo tipo
Spazio colloquio medici/parenti	1	1 ogni modulo tipo
Locale ristoro/riposo personale	1	1 ogni modulo tipo
Spazio attesa visitatori	1	1 ogni 2 moduli tipo
Supporti di servizio		
Locale filtro (4)	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito pulito	1	1 ogni modulo tipo
Locale per deposito attrezzature	1	1 ogni modulo tipo
Locale vuotatoio e lavapadelle e deposito sporco	1	1 ogni modulo tipo
Locale presidi e farmaci (5)	1	1 ogni modulo tipo
Locale cucinetta	1	1 ogni modulo tipo
Locale bagno assistito	1	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici personale (u/d)*	2	2 ogni modulo tipo
Servizi igienici visitatori (u/d/disabile)	2	2 ogni modulo tipo
Locale sosta salme **	1	Da centralizzare al piano
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 1.500 mq		
(1) i servizi igienici delle camere di degenza devono essere dotati di lavapadelle		
(2) camere a pressione positiva con locale filtro (per smaltimento rifiuti, vestizione, lavandino)		
(3) camere a pressione positiva ad alto isolamento con locale filtro (per smaltimento rifiuti, vestizione, lavandino) ed, inoltre, dovranno essere collocate in area separata con accesso autonomo attraverso una locale filtro - punto (4)		
(4) locale filtro in corrispondenza dell'accesso alla zona che contiene le camere a pressione positiva		
(5) contiguo/comunicante con stanza lavoro infermieri		
* una Unità Ambientale ogni 10 addetti divisi per sesso		
**da centralizzare al piano per 2 salme (da aumentare se per piano sono previsti più di 6 moduli)		

6.7 Degenza medico-specialistica di oncologia

Il modulo dedicato all'oncologia comprende 25 posti letto, articolati secondo il Programma edilizio di seguito riportato. Il modulo comprende 5 camere singole e 10 camere a due posti letto, tutte dotate di servizi igienici dedicati. Due delle camere a due posti letto sono riservate a pazienti della Medicina nucleare, e sono dotate ciascuna di servizi igienici dedicati e lavabo per il lavaggio delle mani e per piccole decontaminazioni e di un punto di controllo della contaminazione. Le stanze di degenza dedicate alla Medicina nucleare devono possedere adeguati requisiti dimensionali e devono essere dotate di opportune barriere di protezione per minimizzare l'irradiazione reciproca dei pazienti. Oltre ai requisiti propri delle stanze di degenza ordinarie, devono essere sottoposte a preventiva valutazione proteximetrica. Le stanze dedicate alla Medicina nucleare sono locali schermati per la degenza forniti di servizio igienico autonomo

con scarico controllato, con annesso locale disimpegno e accoglienza visitatori. La dotazione relativa ai locali di supporto sanitario, di supporto alberghiero e di supporto di Servizio, corrisponde a quella precedentemente specificata per le unità di degenza ordinaria.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Degenza medico specialistica di oncologia		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteria di quantificazione
		Modulo tipo da 25 p.l.
Camere di degenza (1)		
Camera a 2 p.l. con servizio igienico	8	8 ogni modulo
Camera a 1 p.l. con servizio igienico	5	5 ogni modulo
Camera a 2 p.l. con servizio igienico	2	2 ogni modulo
Supporti sanitari		
Locale ambulatori/visita	2	2 ogni modulo tipo
Locale caposala	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro infermieri	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro medici	1	1 ogni modulo tipo
Locale segreteria/accettazione	1	1 ogni modulo tipo
Supporti alberghieri		
Locale soggiorno	1	1 ogni modulo tipo
Spazio colloquio medici/parenti	1	1 ogni modulo tipo
Locale ristoro/riposo personale	1	1 ogni modulo tipo
Spazio attesa visitatori	1	1 ogni 2 moduli
Supporti di servizio		
Locale deposito pulito	1	1 ogni modulo tipo
Locale per deposito attrezzature	1	1 ogni modulo tipo
Locale vuotatoio e lavapadelle e deposito sporco	1	1 ogni modulo tipo
Locale presidi e farmaci (3)	1	1 ogni modulo tipo
Locale cucinetta	1	1 ogni modulo tipo
Locale bagno assistito	1	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici personale (u/d) *	2	2 ogni modulo tipo
Servizi igienici visitatori (u/d/disabile)	2	2 ogni modulo tipo
Locale sosta salme	1	da centralizzare al piano
Superficie Lorda di Area (S.L.A) 1.500 mq		
(1) i servizi igienici delle camere di degenza devono essere dotati di lavapadelle		
(2) riservate a pazienti sottoposti a impiego terapeutico si sorgenti non sigillate (Medicina Nucleare)		
(3) contiguo/comunicante con stanza lavoro infermieri		
* una Unità Ambientale ogni 10 addetti divisi per sesso		

6.8 Supporti dipartimentali area medica

L'area funzionale dei Supporti dipartimentali, è descritta nel dettaglio nel Programma edilizio sottostante ed è caratterizzata da locali e spazi comuni ai vari settori sia per il personale sia per l'accoglienza dei visitatori. In particolare, l'area dei Supporti dipartimentali comprende lo studio Medico del Direttore di struttura e due studi medici aggiuntivi per ogni modulo afferente all'area medica, per un totale complessivo di 40 studi medici. All'interno della classificazione dei Supporti dipartimentali ricadono anche i locali per riunioni, i locali per i Medici in Formazione specialistica e un laboratorio di ricerca. In tale area comune si prevede la presenza di una segreteria di area, aggiuntiva alle segreterie/accettazioni situate all'interno di ciascun modulo. Sono previsti centralizzati, in spazi comuni, la biblioteca e lo spogliatoio del personale.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Supporti dipartimentali-unità di degenza – area medica		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteria di quantificazione
		Modulo tipo a servizio Area medica
Supporti dipartimentali		
Locale segreteria /accettazione*	1	1 ogni modulo tipo
Locale medico di guardia con servizio igienico (1)	2	2 ogni modulo tipo
Locale per riunioni**	3	3 ogni modulo tipo
Sala d'attesa ***	1	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici visitatori (u/d/disabile)	2	2 ogni modulo tipo
Spogliatoio con servizi igienici personale (u/d)	2	2 ogni modulo tipo
Studi Medici (studio Direttore)	20	1 per ogni struttura complessa prevista
Studio Medici	20	20 per ogni modulo tipo
Locale specializzandi	2	2 per ogni modulo tipo
Biblioteca (1)	1	1 ogni modulo tipo
Auletta	1	1 ogni modulo tipo
Laboratorio di ricerca	1	1 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 1.400 MQ		
* in aggiunta al locale segreteria/accettazione presente all'interno di ogni modulo di degenza		
** anche in un unico ambiente con possibilità di separazione		
***aggiuntiva allo spazio attesa dedicato per i singoli moduli di degenza(1) possibilmente in zona baricentrica		

7 Area Donna-Bambino

AREA FUNZIONALE	ORGANIZZAZIONE	P.L.
Area Donna-bambino		
Degenza di Ostetricia	2 moduli da 25 p.l.	50
Degenza pediatrica + DH + DS + Ambulatori	1 modulo da 15 p.l. (neuropsichiatria) + 1 modulo da 24 p.l. + 1 modulo da 22 p.l. + 1 modulo da 25 p.l. (oncoematrologia) + 4 p.l. in DH/DS + 10 ambulatori generali e specialistici + 5 ambulatori prericovero	90
Outpatient donne	4 p.l. + 8 Ambulatori	-
Servizio IVG		
Area Procreazione Medicalmente assistita		
Blocco parto	8-10 sale travaglio + 1 sala parto emergenza + 2 sale operatorie + sala IVG	-
Patologia neonatale con Terapia intensiva	2 moduli da 15 p.l. + 1 modulo da 20 p.l.	50
Nido	1 modulo da 60 culle	-
Lactarium		-
Supporti Dipartimentali	Numero massimo per turno: 25 per modulo (compresi studenti)	
Totale Aree Donna-bambino		190

L'area donna-bambino comprende l'area dedicata all'attività ostetrica (reparto di degenza, outpatient, servizio IVG, area Procreazione medicalmente assistita e Blocco parto), all'assistenza pediatrica e neonatale. Nel complesso, l'area relativa alle cure materno-infantili presenta la necessità di una struttura a misura di bambini e famiglie. Il blocco parto e l'area degenza di ostetricia devono prevedere un collegamento diretto con il Ps – settore ostetricia, area degenza neonatale, nido, area critica e collegamenti funzionali con i Servizi generali. Per la pediatria, comprendente sia le degenze sia gli ambulatori e le attività diurne, la priorità relazionale è con le seguenti aree funzionali: Blocco operatorio (sale operatorie dedicate, con percorsi dedicati e sala d'attesa dedicata), Pronto soccorso (settore pediatria), Servizi di diagnosi e cura, Area critica, Area Patologia neonatale, Area Direzionale, Servizi generali e area verde.

7.1 Degenza di ostetricia

La degenza ordinaria tipo di ostetricia presenta 25 posti letto, le stanze di degenza sono dimensionate in modo tale da consentire la presenza di culle per il rooming-in, nonché di fasciatoi e vasca-bagnetto. I moduli di degenza sono organizzate in 11 stanze a 2 posti letto, 2 stanze singole e una stanza singola raddoppiabile per rispondere ad eventuali necessità di isolamento. Tutte le stanze sono dotate di servizi igienici dedicati. Le degenze di ostetricia devono essere situate in contiguità tra loro e in connessione funzionale con il blocco parto, con l'area critica, con il nido, e con l'area dedicata alla patologia neonatale.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Degenza ordinaria di ostetricia		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		Modulo tipo da 25 p.l. con culle per il rooming-in
Camere di degenza (1)		
Camera ad 1 p.l. con servizio igienico	2	2 ogni modulo tipo
Camera a 2 p.l. con servizio igienico	11	11 ogni modulo tipo
Camera ad 1 p.l. raddoppiabile con servizio igienico (2)	1	1 ogni modulo tipo
Supporti sanitari		
Locale ambulatori/visita	2	2 ogni modulo tipo
Locale caposala	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro infermieri	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro medici	1	1 ogni modulo tipo
Supporti alberghieri		
Locale soggiorno	1	1 ogni modulo tipo
Spazio colloquio medici/parenti	1	1 ogni modulo tipo
Locale ristoro/riposo personale	1	1 ogni modulo tipo
Spazio attesa visitatori	1	1 ogni 2 moduli tipo
Locale segreteria/accettazione	1	1 ogni modulo tipo
Supporti di servizio		
Locale deposito pulito	1	1 ogni modulo tipo
Locale per deposito attrezzature	1	1 ogni modulo tipo
Locale vuotatoio e lavapadelle e deposito sporco	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito presidi e farmaci (3)	1	1 ogni modulo tipo
Locale cucinetta	1	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici personale (u/d)*	2	2 ogni modulo tipo
Servizi igienici visitatori (u/d/disabile)	2	2 ogni modulo tipo
Locale bagno assistito	1	1 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 2.000 mq per 50 pl		
(1) i servizi igienici delle camere di degenza devono essere dotati di lavapadelle		
(2) a pressione positiva/negativa con locale filtro (per smaltimento rifiuti, vestizione, lavandino)		
(3) contiguo/comunicante con stanza lavoro infermieri		
* una Unità Ambientale ogni 10 addetti divisi per sesso		

7.2 Degenza pediatrica

L'Area funzionale pediatrica comprende:

- Area di Degenza;
- Area Ambulatoriale.
-

L'area di degenza prevede la seguente ripartizione:

- Modulo neuropsichiatria (15 p.l.)
- Modulo di chirurgia generale e specialistica comprensivo di p.l. di week-surgery (22 p.l.)
- Modulo di pediatria generale e specialistica (28 p.l. comprensivi di 4 p.l. di day hospital/day service)
- Modulo di onco-ematologia (25 p.l.)

Ogni camera di degenza è dotata di servizio igienico e di poltrona per accompagnatore. All'interno del modulo di pediatria generale e specialistica dovranno essere previste 2 camere di isolamento per pazienti infettivi o immunodepressi, dotate di idonei filtri e sistema di aerazione adeguato.

Il modulo di onco-ematologia, per un numero complessivo di 25 posti letto, è composto da n. 7 camere di isolamento a pressione negativa/positiva, collocate in area separata dal resto del modulo con accesso autonomo attraverso un locale filtro. Ad esse si aggiungono 9 camere a 2 posti letto, tutte dotate di filtro e di servizi igienici dedicati.

Il modulo di neuropsichiatria comprende 15 p.l., come dettagliato nel Programma edilizio, i locali dedicati alle attività sanitarie di tale modulo debbono consentire la realizzazione di attività diagnostiche psichiatriche, neuropsicologiche, neurologiche e psicologiche, nonché trattamenti abilitativi/riabilitativi, per singoli o gruppi. I locali e gli arredi del modulo di neuropsichiatria devono avere caratteristiche di sicurezza, decoro, comfort idoneo alla tipologia degli utenti e creare un ambiente accogliente.

Il modulo di Chirurgia generale e specialistica ricomprende al suo interno i posti letto dedicati all'attività di week surgery.

Il modulo ambulatoriale, pur nell'adiacenza delle aree di degenza, deve prevedere percorsi separati rispetto a quelli per i pazienti urgenti e a quelli per i pazienti in regime di ricovero ordinario. Il modulo ambulatoriale comprende 15 ambulatori totali, all'interno dei quali si distinguono un'area dedicata a pazienti oncologici e un'area dedicata a pazienti con fibrosi cistica.

All'interno del modulo ambulatoriale trovano collocazione anche cinque ambulatori dedicati al prericovero, con annesso un locale di degenza temporanea.

I supporti alberghieri devono prevedere spazi attrezzati di soggiorno ed attività ludiche, ricreative e formative ad uso esclusivo dei bambini e comprendono 1 locale didattica per ciascuna area di degenza e locali ricreativi (per effettuare attività di gioco e di intrattenimento), distinti per degenza e ambulatori, al fine di rendere l'ambiente sanitario il più confortevole possibile e a misura di bambino.

L'area di degenza pediatrica deve presentare idonei collegamenti con la Diagnostica per immagini, il settore Ps pediatrico, il Blocco operatorio, la Farmacia e l'Area critica. I posti di Terapia intensiva e sub-intensiva pediatrica sono localizzati in Area critica. In particolare, per l'area onco-ematologica, si ricorda che l'esigenza dei pazienti ivi ricoverati, secondaria al loro stato di immunodepressione, è quella di non avere spazi in comune con bambini affetti da patologie potenzialmente infettive. L'area quindi, anche se in contiguità con l'area di degenza ordinaria, deve essere separata spazialmente dagli altri moduli.

Area funzionale: Degenze pediatria + DH/DS + Ambulatori		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteria di quantificazione
		Modulo da 28 pl, Modulo da 25 pl, Modulo da 15 pl, Modulo da 22 pl Modulo tipo da 15 ambulatori
Modulo tipo a 28 p.l. – pediatria generale e specialistica (1)		
Camera ad 1 p.l. con servizio igienico	2	2 ogni modulo specifico
Camera a 2 p.l. con servizio igienico	10	10 ogni modulo specifico
Camera ad 1 p.l. con servizio igienico e filtro per isolamento (2)	2	2 ogni modulo specifico
Camere di DH e DS a 4 p.l. con servizio igienico	1	1 ogni modulo specifico
Modulo tipo a 25 p.l. –oncematologia (2)		
Camera a 2 p.l. con servizio igienico	8	8 ogni modulo specifico
Camera ad 1 p.l. con servizio igienico	2	2 ogni modulo specifico
Camera a 1 p.l. con servizio igienico	7	7 ogni modulo specifico
Modulo neuropsichiatria tipo a 15 p.l. (1)		
Camera ad 1 p.l. con servizio igienico	3	3 ogni modulo specifico
Camera a 2 p.l. con servizio igienico	6	6 ogni modulo specifico
Modulo chirurgia da 22 p.l.chirurgia generale e specialistica (1)		
Camera ad 1 p.l. con servizio igienico	2	2 ogni modulo specifico
Camera a 2 p.l. con servizio igienico	9	9ogni modulo specifico
Camera ad 1 p.l. con servizio igienico e filtro per isolamento (2)	2	2 ogni modulo specifico
Ambulatori		
Locale ambulatorio visite (3)	10	10 ogni modulo tipo ambulatori
Ambulatorio prericoveri	5	5 ogni modulo tipo ambulatori
Stanza a 4 p.l. per degenza temporanea pre-ricoveri	1	1 ogni modulo tipo ambulatori
Ambulatorio prelievi	2	2 ogni modulo tipo ambulatori
Sala terapia infusione (8 poltrone)	1	1 ogni modulo tipo ambulatori
Locale visita terapia	3	3 ogni modulo ambulatori
Supporti sanitari		
Locale visita e mediceria	8	2 ogni modulo tipo degenza
Locale visita/trattamento DH/DS	1	1 per i moduli di degenza
Locale caposala	4	1 ogni modulo tipo degenza
Spazio lavoro infermieri	5	1 ogni modulo tipo degenza e ambulatori
Locale lavoro medici	5	1 ogni modulo tipo degenza e ambulatori
Locale segreteria /accettazione(4)	5	1 ogni modulo tipo degenza e ambulatori
Laboratorio per attività clinica	1	1 per il modulo di onco-ematologia
Locale colloquio	8	2 ogni modulo di degenza
Sala attrezzata per procedure invasive	1	1 ogni modulo di onco-ematologia
Locale terapia di gruppo	1	1 per degenza neuropsichiatria
Locale per attività riabilitative	2	2 per degenza neuropsichiatria
Supporti alberghieri		
Locale didattica	4	1 ogni modulo tipo degenza
Locale ricreativo	5	1 ogni modulo tipo degenza e ambulatori
Locale soggiorno	5	1 ogni modulo tipo degenza e ambulatori
Spazio attesa visitatori degenza	4	1 ogni modulo tipo degenza
Spazio attesa visitatori ambulatori (3)	3	3 ogni modulo tipo ambulatori
Locale ristoro/riposo personale	5	1 ogni modulo tipo degenza e ambulatori
Supporti di servizio		
Locale deposito pulito*	5	1 ogni modulo tipo degenza e ambulatori
Locale per deposito attrezzature *	5	1 ogni modulo tipo degenza e ambulatori
Locale sporco con vuotatoio e lavapadelle	5	1 ogni modulo tipo degenza e ambulatori
Locale farmaci*	4	1 ogni modulo tipo degenza
Locale cucinetta *	4	1 ogni modulo tipo degenza
Servizi igienici personale (u/d)**	10	2 ogni modulo tipo degenza e ambulatori
Servizi igienici visitatori (u/d/disabile)	10	2 ogni modulo tipo degenza e ambulatori
Locale bagno assistito	4	1 ogni modulo tipo di degenza
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 5.000 mq		
(1) con poltrona per accompagnatore (2) dotate di filtro (per smaltimento rifiuti, vestizione, lavandino) a pressione positiva/negativa (3) con aree distinte per ambulatori di oncematologia e per ambulatori di fibrosi cistica		
(4) situata all'ingresso di ciascun modulo specifico * anche centralizzati e divisi per moduli tipo di degenza e ambulatori		
** una Unità Ambientale ogni 10 addetti divisi per sesso		

7.3 Outpatient donna

L'area, riportata nel Programma edilizio, si compone di 4 posti letto diurni e 8 ambulatori.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Outpatient donna		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		Modulo tipo con 4 posti e 8 ambulatori
Camere di DH e DS a 4 p.l. con servizio igienico (1)	1	1 ogni modulo tipo
Locale ambulatorio visite ostetriche	8	8 ogni modulo tipo
Locale visita/trattamento DH/DS	1	1 ogni modulo tipo
Locale tracciato cardio toco grafico (6 poltrone)	1	1 ogni modulo tipo
Supporti sanitari		
Spazio lavoro infermieri	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro medici	1	1 ogni modulo tipo
Spazio refertazione	1	1 ogni modulo tipo
Supporti alberghieri		
Locale segreteria /accettazione	1	1 ogni modulo tipo
Locale attesa utenti e accompagnatori	1	1 ogni modulo tipo
Locale soggiorno	1	1 ogni modulo tipo
Supporti di servizio		
Locale deposito pulito	1	1 ogni modulo tipo
Locale per deposito materiale d'uso, attrezzature e strumentazioni	1	1 ogni modulo tipo
Locale sporco con vuotatoio e lavapadelle	1	1 ogni modulo tipo
Locale cucinetta	1	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici personale (u/d)*	2	2 ogni modulo tipo
Servizi igienici utenti – accompagnatori (u/d/disabile)	2	2 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 500 mq		
* una Unità Ambientale ogni 10 addetti divisi per sesso (1) con poltrona per accompagnatore		

7.4 Servizio unificato IVG (Interruzione volontaria della gravidanza)

Le sale dedicate alle IVG fanno parte del blocco parto e sono dotate di accesso separato. Va considerata attentamente la collocazione dell'IVG prevedendo comunque, sia per la fase di intervento che per la fase di permanenza, percorsi separati il più possibile da quelli delle altre pazienti.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Servizio IVG		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		Modulo tipo con 4 posti
Camere di DH e DS a 4 p.l. con servizio igienico	1	1 ogni modulo tipo
Locale ambulatorio visite	8	8 ogni modulo tipo
Locale visita/trattamento DH/DS	1	1 ogni modulo tipo
Supporti sanitari		
Spazio lavoro infermieri	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro medici	1	1 ogni modulo tipo
Spazio refertazione	1	1 ogni modulo tipo
Supporti alberghieri		
Locale segreteria /accettazione	1	1 ogni modulo tipo
Locale attesa utenti e accompagnatori	1	1 ogni modulo tipo
Locale soggiorno	1	1 ogni modulo tipo
Supporti di servizio		
Locale deposito pulito	1	1 ogni modulo tipo
Locale per deposito materiale d'uso, attrezzature e strumentazioni	1	1 ogni modulo tipo
Locale sporco con vuotatoio e lavapadelle	1	1 ogni modulo tipo
Locale cucinetta	1	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici personale (u/d) *	2	2 ogni modulo tipo
Servizi igienici utenti – accompagnatori (u/d/disabile)	2	2 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 400 mq		
* una Unità Ambientale ogni 10 addetti divisi per sesso (1) con poltrona per accompagnatore		

7.5 Blocco parto

Il blocco parto comprende 8 sale travaglio con relativa sala parto, una sala parto di emergenza e 2 sale operatorie dedicate (con le medesime caratteristiche delle sale operatorie maggiori). Ogni sala travaglio-parto consente la persistenza della partorienti dall'inizio del travaglio al completamento del secondamento. Ogni sala parto comprende al suo interno o in sede comunicante un'isola neonatale, di cui almeno una più ampia, adatta anche a parti gemellari. Anche le due sale operatorie devono essere dotate di isola neonatale, di cui almeno una più ampia, adatta anche a parti gemellari. Il blocco parto deve essere ubicato nei pressi delle degenze di ostetricia, del nido, dell'unità funzionale di patologia neonatale ed essere in connessione con il Pronto soccorso ostetrico, con l'Area critica di Terapia intensiva e con la Centrale di sterilizzazione. L'area ha ingresso controllato con una zona filtro dedicata alle partorienti e una zona filtro per il personale addetto. Comprende 3 locali di osservazione post-partum, allestiti in modo tale da assicurare adeguata privacy e intimità nel momento successivo al parto. In area contigua ma esterna al Blocco parto si devono prevedere n°2 stanze per medici di guardia con annessi servizi igienici e un'area relax personale.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Blocco parto		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		Modulo tipo 8 sale travaglio + 2 sale operatorie
Locali travaglio	8	8 ogni modulo tipo
Sala parto di emergenza	1	1 ogni modulo tipo
Sale operatorie con isola neonatale (1)	2	2 ogni modulo tipo
Isola neonatale (2)	8	8 ogni modulo tipo
Isola neonatale per rianimazione (3)	2	2 ogni modulo tipo
Zona di osservazione post-partum	3	3 ogni modulo tipo
Sale IVG	1	1 ogni modulo tipo
Supporti sanitari		
Spazio lavoro infermieri - ostetriche	1	1 ogni modulo tipo
Locale colloquio medico-parenti	2	2 ogni modulo tipo, esterne al blocco
Segreteria/accettazione	1	1 ogni modulo tipo, esterna la blocco
Locale medico di guardia con servizio igienico	2	2 ogni modulo tipo, esterna la blocco
Supporti alberghieri		
Locale attesa	2	2 ogni modulo tipo esterno al blocco
Servizi igienici parenti (u/d/disabile)		
Spazio relax operatori	1	1 ogni modulo tipo esterno al blocco
Supporti di servizio		
Zona filtro partorienti e persona di fiducia	1	1 ogni modulo tipo
Zona filtro pazienti IVG	1	1 ogni modulo tipo
Zona filtro personale addetto	1	1 ogni modulo tipo
Zona preparazione personale addetto	1	1 ogni modulo tipo
Zona preparazione utenti	1	1 ogni modulo tipo
Locale per deposito materiale d'uso, attrezzature e strumentazioni	1	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici per le partorienti	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito pulito	1	1 ogni modulo tipo
Locale sporco con vuotatoio e lavapadelle	1	1 ogni modulo tipo
Zona lavaggio e sterilizzazione del materiale chirurgico	1	1 ogni modulo tipo
Spogliatoio – sosta personale con servizi igienici (u/d) *	2	2 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 1.200 mq		
(1) un'isola neonatale più ampia per parto gemellare + un'isola neonatale aggiuntiva interna al BO, ma esterna sala		
(2) interno alla sala parto o comunicante, di cui almeno una più ampia per parto gemellare		
(3) interna all'area travaglio, ma fuori dalle sale, di cui una gemellare		
* una Unità Ambientale ogni 10 addetti divisi per sesso		

7.6 Procreazione medicalmente assistita

Si prevede un'area specifica ambulatoriale dedicata alla procreazione medicalmente assistita. Per quanto riguarda le funzioni di laboratorio e deposito criogenico, l'area PMA fa riferimento alla Banca dei tessuti e all'area laboratorio unificata.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Area PMA		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		Modulo tipo con 4 posti
Camere di DH e DS a 4 p.l. con servizio igienico	1	con poltrona per accompagnatore
Locale ambulatorio visite	8	8 ogni modulo tipo
Locale visita/trattamento DH/DS	1	1 ogni modulo tipo
Supporti sanitari		
Spazio lavoro infermieri	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro medici	1	1 ogni modulo tipo
Spazio refertazione	1	1 ogni modulo tipo
Stanza donazione seme	2	2 ogni modulo tipo
Supporti alberghieri		
Locale segreteria /accettazione	1	1 ogni modulo tipo
Locale attesa utenti e accompagnatori	1	1 ogni modulo tipo
Locale soggiorno	1	1 ogni modulo tipo
Supporti di servizio		
Locale deposito pulito	1	1 ogni modulo tipo
Locale per deposito materiale d'uso, attrezzature e strumentazioni	1	1 ogni modulo tipo
Locale sporco con vuotatoio e lavapadelle	1	1 ogni modulo tipo
Cucinetta	1	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici personale (u/d)*	2	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici utenti – accompagnatori (u/d/disabile)	2	1 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 500 mq		
* una Unità Ambientale ogni 10 addetti divisi per sesso		

7.7 Patologia neonatale con Terapia intensiva

L'area di Patologia neonatale, con annessa Terapia intensiva comprende tre moduli, due da 35 posti letto complessivi (un modulo da 20 p.l. e un modulo da 15 p.l.), dedicati alla patologia neonatale e uno da 15 posti letto deputato a terapia intensiva, sub-intensiva, comprendente 3 locali per l'isolamento in caso di malattie infettive. I moduli sono previsti in contiguità e connessione tra loro.

In ogni modulo di area critica sono disponibili stanze open space da 6 posti letto di terapia intensiva neonatale con postazione di controllo. Si riconoscono inoltre 3 posti letto dotati di locale con filtro dedicati a pazienti infettivi o immunodepressi.

Il modulo di patologia neonatale da 20 p.l. comprende 4 stanze da 4 p.l., 1 da 2 p.l. e 2 stanze a 1 p.l. Il modulo da 15 p.l. comprende invece 3 stanze da 4 p.l., 1 da 2 p.l. e 1 stanza a 1 p.l.

Nei pressi dell'ingresso, anche in comune tra i moduli, si deve prevedere un'area soggiorno per i genitori/accompagnatori.

L'area di patologia neonatale deve essere ubicata in connessione funzionale con le degenze di ostetricia, il Blocco parto, il Nido e il Lactarium.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Patologia neonatale con Terapia intensiva		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		3 Moduli tipo: 2 da 15 p.l. (1 modulo da 15 p.l. di terapia intensiva) e 1 modulo da 20 p.l.
Camere di degenza Patologia neonatale (20 p.l.)		
Camera a 4 p.l. con servizio igienico con fasciatoio e vaschetta doccia (1)	4	4 ogni modulospecifico
Camera a 2 p.l. con servizio igienico con fasciatoio e vaschetta doccia (1)	1	1ogni modulo specifico
Camera a 1 p.l. con servizio igienico con fasciatoio e vaschetta doccia (1)	2	2 ogni modulo specifico
Camere di degenza Patologia neonatale (15 p.l.)		
Camera a 4 p.l. con servizio igienico con fasciatoio e vaschetta doccia (1)	4	4 ogni modulospecifico
Camera a 2 p.l. con servizio igienico con fasciatoio e vaschetta doccia (1)	1	1ogni modulo specifico
Camera a 1 p.l. con servizio igienico con fasciatoio e vaschetta doccia (1)	2	2 ogni modulo specifico
Camere di degenza Terapia intensiva – Sub intensiva (15 p.l.)		
Camera Terapia intensiva 4 p.l.	3	3 ogni modulo specifico
Locale isolamento per malattie infettive presunte o in atto	3	3 ogni modulo specifico
Supporti sanitari		
Locale filtro per il personale addetto (diviso u/d)	1	1 per i 3 moduli tipo
Locale ambulatori/visita e trattamento	6	2 ogni modulo tipo
Locale caposala	3	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro infermieri	3	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro medici	3	1 ogni modulo tipo
Locale preparazione farmaci	1	1 per il modulo Terapia intensiva
Locale laboratorio	1	1 per il modulo Terapia intensiva
Locale o spazio unità di monitoraggio	3	1 ogni modulo tipo
Locale medico di guardia	2	2 per i 3 moduli tipo
Locale segreteria/accettazione	1	1 per i 3 moduli tipo
Locale allattamento	3	3 per 2 moduli tipo (2)
Sala attrezzata per procedure invasive	3	1 ogni modulo tipo
Supporti alberghieri		
Locale filtro visitatori	2	2 per moduli Terapia intens. e sub.
Spazio colloquio medici/parenti	6	2 ogni modulo tipo
Locale ristoro/riposo personale	2	1 per 3 moduli tipo
Spazio attesa visitatori con servizi igienici (u/d/disabile)	6	2 ogni modulo tipo
Locale soggiorno	3	1 ogni modulo tipo
Supporti di servizio		
Locale deposito pulito *	3	1 ogni modulo tipo
Locale per deposito e manutenzione attrezzature *	3	1 ogni modulo tipo
Locale pulizia culle	3	1 ogni modulo tipo
Locale stoccaggio e deposito materiali di pulizia**	1	1 per 3 moduli tipo
Locale conservazione materiali infiammabili**	1	1 per 3 moduli tipo
Locale deposito bombole gas medicali**	1	1 per 3 moduli tipo
Locale stoccaggio latte	1	1 per 3 moduli tipo
Locale deposito sporco	3	1 ogni modulo tipo
Locale presidi e farmaci	3	1ogni modulo tipo
Locale disinfezione e lavaggio attrezzature e materiali **	1	1 per 3 moduli tipo
Locale cucinetta	3	1 ogni modulo tipo
Spogliatoi con servizi igienici personale (u/d) ***	3	1 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 1.200 mq		
(1) con poltrona-letto per genitore/accompagnatore		
(2) escluso modulo di Terapia intensiva		
* anche in condivisione ** al piano *** una Unità Ambientale ogni 10 addetti		

7.8 Nido

L'assistenza al neonato è prestata preferenzialmente accanto alla madre, attraverso il rooming-in, e solo in caso di motivazioni particolari in un locale separato ovvero il "nido fisiologico". L'area funzionale del nido comprende 1 modulo da 60 culle mobili. Il modulo nido deve essere dimensionato in modo tale da poter

accogliere 60 culle complessive, e deve essere collocato in area contigua e di facile accesso alle degenze di ostetricia, alla degenza neonatale, al blocco parto e al lactarium.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Nido		
<i>Unità Ambientali (U.A.)</i>	<i>n°</i>	<i>Criteri di quantificazione</i>
		<i>Modulo tipo da 60 culle</i>
Locale spazio per culle mobili (60 culle)	2	2 per ogni modulo
Spazio per due incubatrici e una culla per patologia neonatale lieve	1	1 ogni modulo tipo
Supporti Sanitari		
Locale visita neonati	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro personale	1	1 ogni modulo tipo
Sala allattamento	2	2 ogni modulo tipo
Supporti alberghieri		
Spazio attesa visitatori	1	1 ogni modulo tipo
Supporti di servizio		
Locale deposito pulito	1	1 ogni modulo tipo
Locale per deposito materiale d'uso, attrezzature e strumentazioni	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito sporco	1	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici personale (u/d)*	2	2 ogni modulo tipo
Servizi igienici visitatori (u/d/disabile)	2	2 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 450 mq		
* una Unità Ambientale ogni 10 addetti divisi per sesso		

7.9 Lactarium

Il Lactarium fornisce pasti a lattanti, nido e prematuri, impiegando sia latte artificiale sia latte umano, e ospita anche la "banca del latte". Il lactarium è organizzato come un'area autonoma a servizio del nido e della patologia neonatale, alle quali deve essere funzionalmente connesso. Si prevedono inoltre collegamenti con le Degenze di ostetricia e con il Blocco parto.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Lactarium		
<i>Unità Ambientali (U.A.)</i>	<i>n°</i>	<i>Criteri di quantificazione</i>
		<i>1 modulo</i>
Locale segreteria	1	1 per modulo
Zona distribuzione latte	1	1 per modulo
Zona filtro personale	1	1 per modulo
Locale preparazione latte	1	1 per modulo
Locale conservazione latte	1	1 per modulo
Locale lavaggio materiale	1	1 per modulo
Locale deposito biberon sporchi	1	1 per modulo
Deposito attrezzature e materiale d'uso	1	1 per modulo
Deposito pulito	1	1 per modulo
Deposito sporco	1	1 per modulo
Spogliatoio personale	1	1 per modulo (u/d)
Locale nutrici	2	2 per modulo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 150 mq		

7.10 Supporti dipartimentali

Supporti dipartimentali, a servizio dell'area Materno-infantile, sono descritti nel dettaglio nel Programma edilizio sottostante e comprendono locali e spazi comuni ai vari settori sia per il personale sia per l'accoglienza dei visitatori. In particolare, l'area dei Supporti dipartimentali comprende lo studio Medico del

Direttore di struttura e due studi medici aggiuntivi per ogni modulo afferente all'area, per un totale complessivo di 27 studi medici. All'interno della classificazione dei Supporti dipartimentali ricadono anche i locali per riunioni, i locali per i Medici in Formazione specialistica e un laboratorio di ricerca. In tale area comune si prevede la presenza di una segreteria di area, aggiuntiva alle segreterie/accettazioni situate all'interno di ciascun modulo. Sono previsti centralizzati, in spazi comuni, la biblioteca e lo spogliatoio del personale. All'interno dell'area comune dipartimentale si prevedono anche gli spazi dedicati ai corsi di accompagnamento al parto.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Supporti dipartimentali-unità di degenza – area materno infantile		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		Modulo tipo a servizio Area materno-infantile
Supporti dipartimentali		
Locale segreteria/accettazione*	1	1 ogni modulo tipo
Locale medico di guardia con servizio igienico (1)	3	3 ogni modulo tipo
Locale per riunioni**	2	2 ogni modulo tipo
Sala d'attesa***	1	1 ogni modulo tipo
Spogliatoio con servizi igienici personale (u/d)	2	2 ogni modulo tipo
Servizi igienici visitatori (u/d/disabile)	2	2 ogni modulo tipo
Studi Medici (studio Direttore)	13	1 ogni struttura complessa prevista
Studi Medici	14	14 ogni modulo tipo
Locale specializzandi	2	2 ogni modulo tipo
Biblioteca(1)	1	1 ogni modulo tipo
Auletta	2	2 ogni modulo tipo
Locale corsi accompagnamento al parto	2	2 ogni modulo tipo
Laboratorio ricerca clinica	1	1 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 1100 mq		
* aggiuntiva rispetto alla segreteria-accettazione di reparto prevista all'ingresso di ciascun modulo di degenza		
** anche in un unico ambiente con possibilità di separazione		
*** aggiuntiva allo spazio attesa dedicato per i singoli moduli di degenza		
(1) possibilmente in zona baricentrica		

8 Area della Diagnosi e terapia

AREE FUNZIONALI	ORGANIZZAZIONE	SALE
Diagnosi e terapia		
Blocco operatorio ordinario + emergenza-urgenza	10 sale ordinarie + 8 sale emergenza-urgenza	18
Radiologia interventistica	2 emodinamiche + 2 elettro + 2 angiografie	6
Diagnostica per immagini	16 RX + 16 ECO + 5 RMN + 7 TC + 2 mammografie	46
Medicina Nucleare	4 gamma + 2 PET-TAC + 1 ciclotrone	7
Radioterapia	6 acceleratori + 1 cyber-knife	7
Laboratori	- Biochimica Clinica - Servizio immuno-trasfusionale - Immunogenetica, biologia dei trapianti - Microbiologia e Virologia - Anatomia e Istologia Patologica - Genetica Medica	

8.1 Blocco operatorio

Il Blocco operatorio costituisce un'Area funzionale unica articolata in:

- Sotto-modulo tipo radiologia interventistica;
- Sotto-modulo tipo area multifunzionale;

Il sotto-modulo della radiologia interventistica comprende 6 sale operatorie dedicate con gli specifici supporti sanitari, supporti alberghieri e supporti di servizio come dettagliato nel Programma edilizio sottostante.

Il sotto-modulo area multifunzionale a sua volta consiste in due aree distinte:

- Area urgenze;
- Area multifunzionale per l'elezione.

L'area urgenza presenta nel complesso 8 sale, di cui 6 dedicate alle urgenze h24 e 2 dedicate all'emergenza, con servizi sanitari, alberghieri e di logistica dedicati. Il settore elezione consiste in 10 sale operatorie multifunzionali organizzate in raggruppamenti funzionalmente e strutturalmente separabili, con spazi dedicati.

Si riconoscono all'interno di tale raggruppamento 2 sale operatorie ibride, dotate di presidi tecnologici avanzati per attività robotica, radioterapica, radiologica diagnostica, ecc.

Sono inoltre previsti Supporti di servizio dedicati all'intero Blocco operatorio. L'obiettivo è quello di concentrare le attività chirurgiche al fine di ottimizzare l'efficienza gestionale. In linea con la normativa vigente, il Blocco operatorio deve essere articolato in aree progressivamente meno contaminate. I degenti accederanno al Blocco operatorio tramite accesso dedicato, con area riservata al cambio letti.

Si prevede l'area "preparazione/risveglio", localizzata in posizione prospiciente le sale operatorie, deputata alla preparazione del paziente, e in ambiente separato si prevede la presenza della zona lavaggio per il personale sanitario.

Dopo l'intervento, il paziente, su indicazione dei professionisti, potrà essere trasferito direttamente in reparto o permanere in osservazione all'interno di apposita area interna al blocco operatorio.

L'intero complesso deve essere dotato di collegamenti rapidi e dedicati con l'Area critica, il Ps, le degenze chirurgiche, pediatriche e mediche, la Centrale di sterilizzazione, le aree di deposito e farmacia e il Centro trasfusionale.

Il settore operatorio dedicato al paziente pediatrico dovrà prevedere adeguati collegamenti con le degenze dedicate ed essere dotato di percorsi dedicati, accesso riservato ed apposito spazio d'attesa.

Il sottomodulo tipo di radiologia interventistica dovrà prevedere percorsi che consentano anche l'accesso in modo indipendente per prestazione rivolte a pazienti esterni.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Blocco operatorio e Radiologia interventistica		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteria di quantificazione
		Modulo tipo: 24 sale Sottomodulo tipo radiologia interventistica con 6 sale (2 emodinamiche + 2 elettro + 2 angiografie) Sottomodulo tipo area multifunzionale 18 sale (1 settore urgenze- 1 settore elezione) (1)
Sottomodulo tipo radiologia interventistica		1 settore
Sale operatorie		
Sala per radiologia interventistica	6	6 ogni sottomodulo tipo radiologia interventistica
Supporti sanitari dedicati		
Filtro entrata operandi ed accettazione (2)	1	1 ogni sottomodulo tipo radiologia interventistica
Zona filtro personale addetto	1	1 ogni sottomodulo tipo radiologia interventistica
Area preparazione e risveglio paziente (3)	6	1 ogni sala radiologica
Locale di controllo e comando	3	1 ogni 2 sale rad. interventistica
Locale risveglio protetto paziente	3	1 ogni 2 sale rad. Interventistica
Area preparazione chirurghi e personale	3	3 ogni sottomodulo tipo radiologia interventistica
Locale caposala con servizio igienico	1	1 ogni sottomodulo tipo radiologia interventistica
Locale lavoro medici con refertazione	3	3 ogni sottomodulo tipo radiologia interventistica
Locale lavoro infermieri, anestesia, medicheria	1	1 ogni sottomodulo tipo radiologia interventistica
Supporti di servizio dedicati		
Locale decontaminazione materiali	1	1 ogni sottomodulo tipo radiologia interventistica
Locale deposito pulito, materiale sterile	1	1 ogni sottomodulo tipo radiologia interventistica
Deposito presidi e materiale chirurgico	1	1 ogni sottomodulo tipo radiologia interventistica
Locale deposito strumentario	1	1 ogni sottomodulo tipo radiologia interventistica
Locale per deposito attrezzature	1	1 ogni sottomodulo tipo radiologia interventistica
Locale per deposito sporco	1	1 ogni sottomodulo tipo radiologia interventistica
Locale deposito anestetici e farmaci	1	1 ogni sottomodulo tipo radiologia interventistica
Supporti alberghieri dedicati		
Spazio attesa parenti con servizi igienici (u/d/disabile)	1	1 ogni sottomodulo tipo radiologia interventistica
Spazio colloquio medici-parenti	2	2 ogni sottomodulo tipo radiologia interventistica
Sottomodulo tipo area multifunzionale 18 sale		1 settore urgenze e 1 settore elezione
Settore urgenze		
Sale operatorie settore urgenze (2) 8 sale		
Sala operatoria dedicata alle urgenze 24 H	6	6 ogni settore urgenze
Sala operatoria dedicata all'emergenza	2	2 ogni settore urgenze
Supporti sanitari dedicati al settore urgenze		
Locale filtro ed accettazione pazienti	1	1 ogni settore urgenze
Locale filtro ed accettazione pazienti pediatriche	1	1 ogni settore urgenze
Area preparazione e risveglio paziente (4)	8	1 ogni sala del settore urgenze
Locale caposala con servizio igienico	1	1 ogni settore urgenze
Area preparazione chirurghi e personale	4	4 ogni settore urgenze, uno ogni due sale
Locale lavoro medici con refertazione	2	2 ogni settore urgenze
Locale lavoro personale	2	2 ogni settore urgenze
Sala gessi	1	1 ogni settore urgenze
Supporti alberghieri dedicati al settore urgenze		
Spazio attesa parenti con servizi igienici	1	1 ogni settore urgenze
Spazio colloquio medici-parenti	4	4 ogni settore urgenze
Locale riposo personale, con cucinetta separata	1	1 ogni settore urgenze
Supporti di servizio dedicati al settore urgenze		
Locale decontaminazione (5)	4	4 ogni settore urgenze (1 ogni 2 sale)
Locale deposito strumentario	1	1 ogni settore urgenze
Locale deposito pulito, materiale sterile	1	1 ogni settore urgenze
Locale per deposito attrezzature	1	1 ogni settore urgenze
Locale per deposito sporco	1	1 ogni settore urgenze
Locale deposito anestetici e farmaci	1	1 ogni settore urgenze

Settore elezione		
Sale operatorie		
Sala operatoria multifunzionale (6)	8	8 sale operatorie per settore elezione
Sala operatoria ibrida (7)	2	2 ogni sottomodulo tipo
Supporti sanitari		
Sala recovery room per 10 letti (8)	1	1 ogni sottomodulo tipo area multifunzionale
Locale accettazione e preparazione bambini (9)	1	1 per il settore pediatrico
Locale risveglio bambini con almeno 2 pl(9-10)	1	1 per il settore pediatrico, con almeno 2 p.l.,
Sala di videoconferenza con regia	1	1 ogni modulo tipo
Area preparazione chirurghi e personale	5	1 ogni 2 sale operatorie multifunzionali del sottomodulo
Locale caposala con servizio igienico	3	3 ogni sottomodulo tipo area multifunzionale
Locale lavoro medici con refertazione	3	3 ogni sottomodulo tipo area multifunzionale
Sala gessi	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro infermieri, anestesia, medicheria	3	3 ogni modulotipo
Supporti alberghieri		
Spazio attesa con servizi igienici u/d/h (11)	2	2 ogni modulo tipo
Spazio colloquio medici-parenti (11)	3	3 ogni modulo tipo
Locale riposo personale (12)	1	1 ogni modulo tipo
Supporti di servizio		
Filtro entrata pazienti in elezione	1	1 per il sottomodulo multifunzionale
Filtro entrata pazienti pediatrici	1	1 per il sottomodulo multifunzionale pediatrico
Locale di controllo e comando (vicino all'ingresso)	1	1 per modulo tipo
Filtro personale addetto (13)	2	2 ogni modulo tipo
Servizi igienici personale (u/d) *(14)	4	4 ogni modulo tipo
Locale laboratorio	2	2 ogni modulo tipo
Locale deposito strumentario (15)	3	3ogni modulo tipo
Locale decontaminazione (5-16)	12	1 ogni 2 sale operatorie
Locale deposito letti	1	1 ogni modulo tipo
Locale sanificazione letti operatori e carrelli	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito pulito, materiale sterile (17)	3	3 ogni modulo tipo
Locale per deposito attrezzature (17)	3	3 ogni modulo tipo
Locale per deposito sporco (17)	3	3 ogni modulo tipo
Deposito anestetici e farmaci (17)	3	3 ogni modulo tipo
Deposito bombole	1	1 ogni modulo tipo
Deposito per materiali infiammabili	1	1 ogni modulo tipo
Locale spogliatoio	1	1 ogni modulo tipo
Zona reception (adiacente all'area ingresso)	1	1 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 6500 mq		
(1) il Settore urgenze è un normale settore del sottomodulo tipo multifunzionale, che si differenzia solo per un'autonomia negli accessi e per alcuni supporti; deve essere in totale continuità e contiguità con il settore elezione		
(2) con servizio igienico e spogliatoio per esterni		
(3) anche in spazio comune divisibile		
(4) anche in spazio comune divisibile, di cui una per il paziente pediatrico		
(5) con eventuale sub-sterilizzazione		
(6) nel Settore elezione vanno previste almeno 2 sale operatorie ad elevata garanzia di sterilità per l'attività protesica, inoltre una sala deve essere dedicata a pazienti pediatrici; sono infine da prevedere in raggruppamenti separabili		
(7) dotate di presidi tecnologici avanzati per attività radiologica interventistica, robotica, radioterapica, radiologica diagnostica (RM), ecc		
(8) con annesso deposito sporco con vuotatoio e lavapadelle		
(9) con accesso dedicato alla sala operatoria		
(10) con accessibilità parenti		
(11) fuori dal blocco, di cui uno da dedicare ai pazienti pediatrici e l'altro comune		
(12) da centralizzare nel modulo fuori dall'area strettamente operativa		
(13) di cui uno da dedicare al settore urgenze e l'altro comune per il resto del modulo		
(14) da centralizzare nel modulo fuori dall'area strettamente operativa equamente distribuiti		
(15) 1 nel sottomodulo tipo area multifunzionale, 1 settore urgenze, 1 radiologia interventistica		
(16) 3 nel settore radiologia interventistica, 5 in area multifunzionale, 4 in area urgenza		
(17) distinti in 1 per settore per settore radiologia interventistica, 1 per settore urgenza e 1 per area multifunzionale		
* una Unità Ambientale ogni 10 addetti divisi per sesso		

8.2 Diagnostica per immagini

Il modulo di Diagnostica per Immagini comprende la seguente dotazione: 16 apparecchi RX, 16 locali ecografia, 5 Risonanze Magnetiche, 7 apparecchi TC e due mammografie. Nel modulo è presente un'area dedicata ai pazienti pediatrici. L'Unità funzionale Diagnostica per Immagini deve prevedere percorsi differenziati per pazienti interni ed esterni, con sale di attesa dedicate e separate fra deambulanti e non. L'Unità di Diagnostica per Immagini deve essere collegata funzionalmente all'area critica, al Dipartimento di Emergenza e Urgenza – PS, al blocco operatorio e alle aree di degenza, nonché facilmente accessibile a pazienti esterni.

L'area dedicata all'archiviazione tradizionale e/o con sistemi avanzati, deve essere dimensionata in modo tale da garantire un archivio vivo per lo meno degli ultimi 5 anni.

Ogni sala di radiodiagnostica deve consentire l'accesso e la movimentazione di carrozzelle, in caso di utenti disabili, nonché deve essere sufficientemente ampia da consentire la movimentazione di letti e barelle e la possibilità di eseguire esami radiografici con paziente allettato e muoversi agevolmente durante le procedure e le eventuali manovre assistenziali e/o rianimatorie nel rispetto delle norme di radioprotezione e sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro. I locali devono essere strutturati in modo tale che le sale dove sono installate le unità di radiodiagnostica risultino in zona controllata. È necessario che almeno una sala di radiodiagnostica per esami contrastografici e due sale ecografia presentino un servizio igienico annesso.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Diagnostica per immagini		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		Modulo tipo: 46 sale 16 RX + 16 ECO + 5 RMN*+ 7 TC + 2 Mammografie
Sale Rx con annessi spazi/spogliatoi per gli utenti	16	16 ogni modulo tipo
Locali esecuzione esami ecografici	16	16 ogni modulo tipo
Sale TC con annessi spazi per gli utenti	7	7 ogni modulo tipo
Sale RM con annessi spazi per gli utenti	5	5 ogni modulo tipo
Sala Mammografia con annessi spazi/spogliatoi per gli utenti	2	2 ogni modulo tipo
Supporti sanitari		
Locale per la refertazione	5	5 ogni modulo tipo
Locali tecnici, di stretta pertinenza di operatori medici e tecnici (1)	28	28 ogni modulo tipo
Locali lavoro referenti tecnici	4	4 ogni modulo tipo
Locale lavoro medici	2	2 ogni modulo tipo
Sala visita	10	10 ogni modulo tipo
Supporti alberghieri		
Locale segreteria /accettazione	1	1 ogni modulo tipo
Locale attesa utenti e accompagnatori	1	1 ogni modulo tipo
Locale attesa pazienti pediatrici	1	1 ogni modulo tipo
Locale attesa pazienti ricoverati e/o barellati	1	1 ogni modulo tipo
Sala relax operatori	1	1 ogni modulo tipo
Supporti di servizio(2)		
Locale per la conservazione e il trattamento del materiale sensibile	2	2 ogni modulo tipo
Locale deposito pulito	5	5 ogni modulo tipo
Locale deposito sporco	5	5 ogni modulo tipo
Locale per deposito materiale d'uso, attrezzature e strumentazioni	5	5 ogni modulo tipo
Locale deposito materiale di pulizia	1	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici personale (u/d)**	4	4 ogni modulo tipo
Locale archiviazione	1	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici utenti – accompagnatori(2 adulti e 2 pediatrici)	4	4 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 5.100 mq		
** L'area di pertinenza della RMN deve essere compartimentata e conforme alle norme INAIL 2015		
* una Unità Ambientale ogni 10 addetti divisi per sesso		
(1) annesse alle sale radiologiche		
(2) anche in condivisione		

8.3 Medicina nucleare

L'Area funzionale di Medicina nucleare possiede la seguente dotazione:

- 4 gamma-camere;
- 2 PET/TC;
- 1 ciclotrone (schermato per neutroni e collegato alla sala di diagnostica PET)

I percorsi di utenza e operatori devono rispettare le esigenze di radioprotezione, e devono prevedersi percorsi separati per pazienti esterni e interni. Poiché, oltre all'esecuzione degli esami, sono necessarie anche procedure amministrative, deve essere prevista una "zona fredda", cioè non controllata, adibita al lavoro amministrativo, di accettazione e di sosta per il paziente prima della somministrazione del tracciante radioattivo. Inoltre, si prevede una "zona calda", dove viene svolta l'attività comportante l'impiego di sorgenti radioattive. Tale area deve a sua volta comprendere un settore dove accedono i pazienti e un settore il cui accesso è limitato al solo personale. Sarebbe inoltre opportuno che i percorsi dei pazienti fossero progettati così da evitare il ritorno dei pazienti portatori di radioattività verso l'ingresso del reparto, per cui, al termine dell'esecuzione dell'esame, il paziente dovrebbe uscire dalla zona controllata da una porta possibilmente diversa da quella di ingresso con possibilità di ricongiungersi in tal sede con gli eventuali accompagnatori. Il locale filtro per il personale deve essere provvisto di almeno un punto di controllo per la verifica della contaminazione e deve essere dotato di lavabo per le piccole decontaminazioni, nonché di doccia. La preparazione e il deposito di sostanze radioattive devono essere effettuati al riparo di idonee schermature. I locali di somministrazione dei farmaci sono da prevedersi in adiacenza/contiguità con il locale "camera calda", al fine di ridurre al minimo il trasporto di materiale radioattivo e quindi il rischio di contaminazioni. Le sale di diagnostica devono essere dimensionate in modo tale da consentire l'installazione delle apparecchiature e dei relativi accessori, nonché la movimentazione di pazienti barellati. La consolle d'acquisizione può essere situata nella stessa stanza della gamma-camera o in un'area adiacente, purché sia garantito al tecnico di visualizzare il paziente durante l'esame. In ogni caso, gli operatori devono essere protetti da adeguate barriere schermanti. Inoltre, si richiede la presenza di sistemi di filtrazione, ricambio d'aria e di depressione adeguata tra le varie zone per evitare il rischio di propagazione della contaminazione. I pazienti degenti barellati, provenienti tramite percorsi diretti dai moduli di degenza, dispongono di spazi di attesa freddi, inoculazione e attesa calda dedicati. I servizi igienici a servizio dei pazienti nella zona calda devono essere collegati, secondo normativa vigente, a vasche di decadimento. Gli operatori devono disporre di percorsi, compresi spogliatoi e servizi igienici, dedicati e collegati, nel rispetto della normativa vigente, a vasche di decadimento. I servizi igienici esterni all'area calda non devono invece essere collegati a vasche di decadimento.

Si prevede anche un settore di produzione di radio-farmaci beta emettitori da utilizzare in ambito PET. Inoltre, è presente un bunker per ciclotrone, con relativi locali accessori, un laboratorio di radiochimica e un locale per il controllo di qualità.

Per quanto riguarda l'impiego terapeutico di sorgenti non sigillate, che richieda la degenza dei pazienti trattati, occorre prevedere camere di degenza riservate, collocate all'interno del modulo specialistico di oncologia e collegate funzionalmente all'Area della Medicina nucleare. Le camere di degenza devono essere a due letti e dotate, ciascuna, di un proprio servizio igienico e, inoltre, devono essere dotate di lavabo per il lavaggio delle mani e per piccole decontaminazioni e di un punto di controllo della contaminazione (con monitor portatile).

Devono inoltre, essere previste zone di deposito dei rifiuti radioattivi solidi e locali per impianti di smaltimento degli scarichi liquidi radioattivi, dotati di vasche di raccolta e sistemi di controllo.

In ogni caso, tutti i locali in cui è prevista la presenza di sostanze radioattive o del paziente già iniettato, comprese le stanze di degenza dedicate, richiedono la costruzione di appropriate barriere schermanti e

devono essere progettati secondo la normativa vigente in merito alla costruzione di installazioni che prevedano la manipolazione di sorgenti non sigillate.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Medicina nucleare		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		Modulo tipo : 7 sale 4 gamma + 2 PET-TC + 1 ciclotrone
Sale diagnostiche		
Gamma camera	4	4 ogni modulo tipo
Sala PET-TC	2	2 ogni modulo tipo
Ciclotrone	1	1 ogni modulo tipo
Locali somministrazione al paziente di radio-farmaci	3	3 ogni modulo tipo
Supporti sanitari		
Locale per la refertazione	2	2 ogni modulo tipo
Locali tecnici, di stretta pertinenza di operatori medici e tecnici	3	3 ogni modulo tipo
Locale lavoro medici	3	3 ogni modulo tipo
Locale lavoro infermieri	3	3 ogni modulo tipo
Sala visita	6	6 ogni modulo tipo
Camera Calda (1)	1	1 ogni modulo tipo
Locale laboratorio	3	3 ogni modulo tipo
Locale per il controllo della qualità	1	1 ogni modulo tipo
Locale rianimazione	1	1 ogni modulo tipo
Supporti alberghieri		
Locale segreteria /accettazione	1	1 ogni modulo tipo
Locale attesa utenti prima della somministrazione	1	1 ogni modulo tipo
Locale attesa degenti barellati prima della somministrazione	1	1 ogni modulo tipo
Sala di attesa calda per paziente iniettati	1	1 ogni modulo tipo
Sala di attesa caldadegenti barellati post-iniezione	1	1 ogni modulo tipo
Supporti di servizio		
Zona filtro con locali spogliatoio differenziati	1	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici personale * (u/d)	2	2 ogni modulo tipo
Servizi igienici accompagnatori – utenti pre-somministrazione(u/d/disabile)	2	2 ogni modulo tipo
Servizi igienici con scarichi controllati (in area post-somministrazione)	2	2 ogni modulo tipo
Locale deposito pulito	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito sporco (per raggruppamenti di sale)	3	3 ogni modulo tipo
Locale per deposito materiale d'uso, attrezzature e strumentazioni	3	3ogni modulo tipo
Area archiviazione	1	1 ogni modulo tipo
Locale per lo stoccaggio di rifiuti radioattivi	1	1 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 1500 mq		
* una Unità Ambientale ogni 10 addetti divisi per sesso, di cui quelli in area "calda" dotati di scarichi controllati		
(1) a pressione negativa per stoccaggio e manipolazione radio-farmaci e altri prodotti radioattivi		

8.4 Radioterapia

Le attrezzature previste per l'area funzionale di radioterapia comprendono:

- 6 acceleratori lineari;
- 1 cyber knife.
-

Tenuto conto della funzione di tale struttura, i locali ad essa adibiti devono essere localizzati in un'area facilmente accessibile, sia da parte dell'utenza esterna, sia da parte di degenti interni, attraverso percorsi separati. L'area funzionale radioterapia comprende complessivamente 8 bunker di terapia, comprensivi di vano comando apparecchio, conformi alle prescrizioni in materia di radioprotezione, e con adeguate condizioni di areazione e climatizzazione.

All'interno dell'Area funzionale della Radioterapia sono ricompresi gli spazi dedicati alla Fisica sanitaria.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Radioterapia		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		Modulo tipo: 7 sale 6 acceleratori + 1 cyber knife
Sale diagnostiche		
Bunker di terapia, compreso il vano comando apparecchio	6	6 ogni modulo tipo
Sala di simulazione	1	1 ogni modulo tipo
Camere protette per pazienti in trattamento	3	3 ogni modulo tipo
Locale per la conformazione dei campi di irradiazione(1)	1	1 ogni modulo tipo
Sala cyber-knife	1	1 ogni modulo tipo
Supporti sanitari		
Officina per la preparazione degli schermi e dei presidi di contenzione	1	1 ogni modulo tipo
Studio medici	2	2 ogni modulo tipo
Studio fisici	4	4 ogni modulo tipo
Locale segreteria/archivio dedicato fisica sanitaria	1	1 ogni modulo tipo
Sala open space per tecnici fisica sanitaria	1	1 ogni modulo tipo
Centro di calcolo fisica sanitaria	1	1 ogni modulo tipo
Locale controllo qualità e dosimetria (2)	1	1 ogni modulo tipo
Locale di calibrazione a disposizione della Fisica Sanitaria (3)	1	1 ogni modulo tipo
Locale visita	6	6 ogni modulo tipo
Locale trattamenti farmacologici brevi	1	1 ogni modulo tipo
Camera oscura con impianto di raccolta dei liquidi di fissaggio e sviluppo	1	1 ogni modulo tipo
Locali schermati per il deposito e la manipolazione di preparati radioattivi	1	1 ogni modulo tipo
Locale per l'applicazione e rimozione dei preparati radioattivi	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro infermieri	1	1 ogni modulo tipo
Studio per referente tecnico e caposala	1	1 ogni modulo tipo
Supporti alberghieri		
Locale segreteria /accettazione	1	1 ogni modulo tipo
Area di attesa pazienti trattati	1	1 ogni modulo tipo
Locale sosta/riposo personale	1	1 ogni modulo tipo
Sala di attesa	1	1 ogni modulo tipo
Locale attesa per pazienti degenti barellati	1	1 ogni modulo tipo
Supporti di servizio		
Area archiviazione	1	1 ogni modulo tipo
Locale per deposito materiale d'uso, attrezzature e strumentazioni	1	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici personale (u/d)*	2	2 ogni modulo tipo
Servizi igienici pazienti (u/d/disabile)	2	2 ogni modulo tipo
Spogliatoi per i pazienti comunicanti con le sale visita	6	6 per ogni modulo
Locale deposito pulito	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito sporco	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito materiale di pulizia	1	1 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 4000 mq		
* una Unità Ambientale ogni 10 addetti		
(1) per la contenzione e la protezione dell'utente in corso di terapia, per la verifica dosimetrica		
(2) con annessa piccola officina/laboratorio		
(3) adeguatamente schermato e con annesso deposito attrezzature		

8.5 Laboratori

Si ritengono necessari i seguenti laboratori:

- Biochimica Clinica e Tossicologia;
- Servizio Immunotrasfusionale;
- Immunogenetica, biologia dei trapianti;
- Procreazione medicalmente assistita;
- Microbiologia e Virologia;
- Anatomia e Istologia Patologica;
- Genetica Medica.

All'interno dell'area laboratori si prevede la presenza di una "Banca tessuti", il cui layout e design deve mirare a ridurre al minimo il rischio di errori ed evitare la contaminazione sia ambientale sia crociata. L'accesso alle Banche dei tessuti deve essere limitato al personale regolarmente autorizzato. La banca centralizzata dei tessuti prevede annessa un'area "cellfactory". Tale area deve presentare almeno 6 camere sterili per la manipolazione cellulare, per l'attività di procreazione medicalmente assistita e per le attività di laboratorio ad essa connesse. Dovrà essere previsto anche un bio-conservatorio per lo stoccaggio del materiale biologico che abbia applicazioni cliniche o che debba essere impiegato in attività di ricerca clinica e traslazionale. All'interno dello stesso bio-conservatorio, si deve prevedere un'area dedicata alle attività di procreazione medicalmente assistita e altra area separata per la conservazione di materiale biologico infetto. Di seguito il dimensionamento personale, in termini di aggregato dipartimentale.

Dati anno 2016 e proiezione Parco della Salute	C-DIPARTIMENTO MEDICINA DI LABORATORIO	
Raggruppamento profili professionali	FTE (media annuale) 2016	FTE (media annuale) Parco della Salute
ALTRO PERSONALE SANITARIO TECNICO	328,4	197,0
DIRIGENTI TECNICI (ANALISTI)	1,0	1,0
PERSONALE AMMINISTRATIVO COMPARTO	63,6	31,8
PERSONALE INFERMIERISTICO	54,5	32,7
PERSONALE LAUREATO NON MEDICO	75,5	60,4
PERSONALE MEDICO	73,5	44,1
PERSONALE RIABILITATIVO	0,0	0,0
PERSONALE TECNICO COMPARTO	57,2	31,5
TOTALE	653,7	398,5

Riduzione per profili professionali:
- Altro personale sanitario tecnico: riduzione 40%
- Dirigenti tecnici: invariati
- Personale amministrativo: riduzione 50%
- Personale infermieristico: riduzione 40%
- Personale laureato non medico: riduzione 20%
- Personale medico: riduzione 40%
- Personale tecnico comparto

In un'ottica di ottimizzazione degli spazi, si prevede che le aree di Laboratorio condividano alcune funzioni e conseguenti aree, quali la Segreteria e la zona accettazione campioni. In particolare, all'esterno dell'area laboratoristica, ma nell'adiacenza di essa, devono essere collocati i magazzini e gli archivi, comprendenti quattro aree principali: deposito a temperatura ambiente, magazzini a 4°C per reagenti termosensibili, archivio-deposito e area deposito bombole. Deve essere inoltre prevista un'area uffici per il personale medico o altro personale laureato, sviluppata preferenzialmente con distribuzione perimetrale ai settori laboratoristici. In comune a tutta l'area laboratoristica, in posizione baricentrica, sono da prevedersi due sale riunioni, di cui una di dimensioni maggiori, l'area amministrativa comune al Dipartimento e i servizi igienici per il personale (u/d/H) adeguatamente dimensionati e distribuiti nell'area. Si prevede nell'area comune anche il locale spogliatoio, con suddivisione maschi-femmine e dotato di armadietti e servizi igienici dedicati. Tale spogliatoio deve prevedere l'accesso diretto alle aree di lavoro, con l'eccezione del personale di microbiologia per il quale è prevista un'ulteriore area filtro dedicata. Sempre in comune per tutta l'area dei laboratori, è prevista l'area per il congelamento e la crioconservazione del materiale biologico, comprensiva quindi delle già citate banche di cellule e tessuti. L'accesso deve essere riservato a personale tecnico qualificato e dedicato e prevede i seguenti spazi principali: zona ricevimento-identificazione e catalogazione materiali (attrezzata con cappa a flusso laminare e lavandino), zona abbattimento temperatura, zona stoccaggio a -20°C, zona stoccaggio a -80°, zona stoccaggio a -180°C, zona preparazione e confezionamento del materiale da distribuire a specifici servizi. All'interno dello stesso bio-conservatorio, si deve prevedere un'area dedicata alla bio-conservazione per le attività di procreazione medicalmente assistita e altra area separata per la conservazione di materiale biologico infetto. L'area Laboratoristica vera e propria a sua volta consta di locali/servizi comuni all'intera area e servizi dedicati agli specifici settori precedentemente elencati.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale :Laboratori centralizzati		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteria di quantificazione
		Modulo tipo da 15 laboratori
Medicina di Laboratorio (1)		
Laboratorio di biochimica clinica	1	1 ogni modulo tipo
Laboratorio di studio proteine	1	1 ogni modulo tipo
Laboratorio di tossicologia	1	1 ogni modulo tipo
Laboratorio immunotrasfusionale	1	1 ogni modulo tipo
Laboratorio di Immunogenetica e biologia dei trapianti	1	1 ogni modulo tipo
Laboratorio di anatomia patologica	1	1 ogni modulo tipo
Laboratorio di procreazione medicalmente assistita	1	1 ogni modulo tipo
Laboratorio di genetica medica	1	1 ogni modulo tipo
Microbiologia e Virologia (1)		
Laboratorio di Parassitologia	1	1 ogni modulo tipo
Laboratori di Batteriologia	1	1 ogni modulo tipo
Laboratorio Diagnostica per micobatteri	1	1 ogni modulo tipo
Laboratorio di Micologia	1	1 ogni modulo tipo
Locale per accettazione e semina campioni	1	1 ogni modulo tipo
Medicina di laboratorio e Microbiologia (1)		
Locale chimico e colturale	1	1 ogni modulo tipo
Locale liquidi vari chimico e colturali	1	1 ogni modulo tipo
Supporti centralizzati comuni		
Locale segreteria/accettazione	1	1 ogni modulo tipo
Locale ambulatorio	3	3 ogni modulo tipo
Locale accettazione campione (2)	1	1 ogni modulo tipo
Spazio accesso e attesa utenti (3) con servizi igienici	1	1 ogni modulo tipo
Locale per collegamenti in telemedicina	1	1 ogni modulo tipo
Supporti di servizio		
Locale magazzino	1	1 ogni modulo tipo
Locale centrifugazione	1	1 ogni modulo tipo
Locale referti	2	2 ogni modulo tipo
Locale refrigerato (+4°C) (4)	2	2 ogni modulo tipo
Locale congelatori	1	1 ogni modulo tipo
Locale per stoccaggio campioni (sieroteca) (5)	1	1 ogni modulo tipo
Locale reagenti	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito materiale infiamm/tossico	1	1 ogni modulo tipo
Locale conservazione campioni	1	1 ogni modulo tipo
Locale trattamento materiali d'uso	1	1 ogni modulo tipo
Locale manutenzione strumentazione	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavaggio vetrerie	1	1 ogni modulo tipo
Locale per conservazione materiali in attesa di smaltimento	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito pulito	1	1 ogni modulo tipo
Locale per deposito attrezzature	1	1 ogni modulo tipo
Locale raccolta scorie radioattive	1	1 ogni modulo tipo
Locale per deposito sporco	1	1 ogni modulo tipo
Locale archivio cartaceo	1	1 ogni modulo tipo
Spogliatoi con servizi igienici personale (u/d)**	2	2 ogni modulo tipo
Servizi igienici utenti (u/d/disabile) contiguo all'attesa dedicata	2	2 ogni modulo tipo
Supporti dipartimentali		
Locale studio dirigente	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro coordinatori con servizio igienico	2	2 ogni modulo tipo
Locale studio per 4 postazioni	3	3 ogni modulo tipo
Locale per riunioni per 25 posti	1	1 ogni modulo tipo
Locale riposo/ristoro personale	1	2 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 2000 mq		
** una Unità Ambientale ogni 10 addetti divisi per sesso (1) Livello di protezione 3, lavandini con comando a pedale e fontanelle lavaocchi (2) con accesso separato dai Supporti di servizio (3)separato dall' accettazione campioni e dalle attività di laboratorio (4) celle frigo a temperatura controllata (5) con sistemi di automazione per stoccaggio a breve termine		

8.6 Centro prelievi

Il centro prelievi è il luogo ove si concentrano le attività di prelievo. Tenuto conto della funzione di tale struttura, i locali ad essa adibiti devono essere localizzati in un'area facilmente accessibile da parte dell'utenza esterna, e raggiungibile attraverso percorsi chiari e funzionali, preferibilmente all'interno del contesto dedicato all'area ambulatoriale. Inoltre, si devono prevedere idonei collegamenti interni con le altre aree di attività. Si prevede l'articolazione in più aree, studiate in modo tale che i flussi degli utenti che accedano per scopi diversi non interferiscano tra loro. L'articolazione degli spazi è descritta nel programma edilizio sottostante. In ogni caso, si prevede un'area di accettazione amministrativa, dotata di più front-office, con relativa zona di attesa, sviluppata in modo tale che sia garantita l'agevole visualizzazione da parte degli utenti dei pannelli informativi e degli addetti amministrativi. Si riconosce, invece, la presenza di una zona distinta per coloro che debbano esclusivamente consegnare campioni biologici, senza effettuare prelievi. È presente, quindi, l'area prelievi con sala d'attesa dedicata, in cui è opportuno concepire uno spazio attrezzato per bambini localizzato nell'adiacenza dei box prelievi ad essi dedicati. Si prevedono 2 box prelievi dedicati a pazienti pediatrici, ciascuno attrezzato con due postazioni, separate da pannelli scorrevoli. L'area prelievi per il paziente adulto si compone di 10 box, ognuno comprendente due postazioni separate da pannelli scorrevoli. In posizione facilmente raggiungibile dai punti prelievo deve essere localizzato il locale attrezzato per il lavoro amministrativo. Adiacente a tale locale, in posizione baricentrica e di facile accessibilità, è da prevedersi una sala medica attrezzata con carrello di emergenza, dedicata ad eventuali prestazioni di Pronto soccorso. In particolare, devono essere previsti adeguati servizi igienici separati per personale e utenza. Il locale ritiro referti è previsto in area separata rispetto all'accettazione.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale : Centro prelievi		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
Modulo tipo: con 12 box		
Accettazione amministrativa	1	1 ogni modulo tipo
Sala attesa - accettazione	1	1 ogni modulo tipo
Locale consegna campioni con relativa area di attesa	1	1 ogni modulo tipo
Sala d'attesa prelievi - ristoro (1)	2	2 ogni modulo tipo
Box prelievi (2 postazioni)	10	10 ogni modulo tipo
Box prelievi pediatrici (2 postazioni)	2	2 ogni modulo tipo
Sala medica	1	1 ogni modulo tipo
Studio caposala	1	1 ogni modulo tipo
Studio responsabile amministrativo	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro amministrativo	1	1 ogni modulo tipo
Deposito pulito e materiali di consumo	1	1 ogni modulo tipo
Deposito materiale sporco	1	1 ogni modulo tipo
Deposito materiale di pulizia	1	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici utenti (u/d/disabile)	2	2 ogni modulo tipo
Servizi igienici personale (u/d)*	2	1 ogni modulo tipo
Locale ritiro referti	1	1 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 500 mq		
* una Unità Ambientale ogni 10 addetti divisi per sesso		
(1) sala d'attesa separata pazienti pediatrici		

8.7 Supporti dipartimentali area diagnostica

I Supporti dipartimentali, a servizio dell'area diagnostica, sono descritti nel dettaglio nel Programma edilizio sottostante e comprendono locali e spazi comuni ai vari settori sia per il personale sia per l'accoglienza dei visitatori. All'interno della classificazione dei supporti Dipartimentali ricadono anche i locali per riunioni e i locali per i Medici in formazione specialistica. In tale area comune, si prevede la presenza di una segreteria

di area, aggiuntiva alle segreterie/accettazioni situate all'interno di ciascun modulo. Sono previsti centralizzati, in spazi comuni, la biblioteca e lo spogliatoio del personale.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Supporti dipartimentali-area diagnostica		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		Modulo tipo per area diagnostica
Supporti dipartimentali		
Segreteria/accettazione	1	1 ogni modulo tipo
Locale medico di guardia con servizio igienico	1	1 ogni modulo tipo
Locale per riunioni*	2	2 ogni modulo tipo
Sala d'attesa*	1	1 ogni modulo tipo
Spogliatoi con servizi igienici personale (u/d)*	2	2 ogni modulo tipo
Servizi igienici visitatori (u/d/ disabile)	2	2 ogni modulo tipo
Studi Medici (studio Direttore)	4	4 ogni modulo tipo
Studi Medici	8	8 ogni modulo tipo
Locale specializzandi	1	1 ogni modulo tipo
Biblioteca (1)	1	1 ogni modulo tipo
Auletta	1	1 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 900 mq		
* anche in un unico ambiente con possibilità di separazione		
** una Unità Ambientale ogni 10 addetti divisi per sesso		
(1) possibilmente in zona baricentrica		

9 Area ambulatoriale

AREA FUNZIONALE	ORGANIZZAZIONE	N°
Area Ambulatoriale		Ambulatori*/Posti
Ambulatori di base e specialistici	ambulatori di base e specialistici	250 A
Prericoveri	25 ambulatori specialistici + 12 posti tecnici	25 A-12P
Centro trasfusionale	8 posti tecnici	8P
Emoteca		
Esami funzionali ed endoscopici	Modulo da 7 Sale e 2 Ambulatori	9 A
Dialisi	4 Sale da 6 posti tecnici + 2 p.l. singoli	26 P
Recupero e riabilitazione funzionale	Palestre e Sale di riabilitazione	30 S

* Ambulatori (A) e Sale (S)

9.1 Ambulatori

L'area ambulatoriale prevede complessivamente 250 ambulatori tra generici, specialistici e di chirurgia ambulatoriale, dotati di tutti gli spazi accessori necessari (servizi igienici, sale di attesa diversificate, ecc.). Nel computo totale degli ambulatori sono compresi quelli destinati alle attività svolte in regime di intramoenia. La collocazione deve garantire una facile accessibilità, la sicurezza di una differenziazione dei percorsi fra pazienti esterni e interni e la possibilità di avviare a tale servizio anche pazienti giunti erroneamente al Pronto soccorso, definendo un percorso facilitato di accesso destinato ai codici bianchi. Si richiede che le attività diurne, quali prestazioni ambulatoriali, day-service e day-hospital medici, siano per quanto possibile attigue tra loro e dislocate in un'area a facile accessibilità dall'esterno dell'ospedale e facilmente raggiungibili attraverso percorsi identificati mediante apposita segnaletica. All'interno delle aree ambulatoriali sono inoltre previsti adeguati locali per tutte le attività di supporto: lavoro medico e infermieristico, segreteria, accettazione e depositi. L'area per l'attesa di pazienti e accompagnatori va preferibilmente separata, pur mantenendo il contatto visivo con lo spazio dedicato ai percorsi di pazienti e personale. I moduli ambulatoriali devono essere separati, e attrezzati, in base all'area di afferenza secondo una suddivisione principale in Area Medica generale e specialistica, Area oncologica e Area Chirurgica

generale e specialistica. A quest'ultima area afferiscono anche gli ambulatori destinati all'attività di ortopedia e traumatologia.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Ambulatori		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		1 Modulo tipo: da 25 Ambulatori (10 moduli)
Ambulatori		
Locale ambulatorio visite	20	20 ogni modulo tipo
Supporti sanitari		
Locale refertazione	1	1 ogni modulo tipo
Spazio lavoro infermieri	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro medici	1	1 ogni modulo tipo
Supporti alberghieri		
Locale segreteria/accettazione	1	1 ogni modulo tipo
Locale attesa utenti e accompagnatori	1	1 ogni modulo tipo
Supporti di servizio		
Locale deposito pulito	1	1 ogni modulo tipo
Locale per deposito materiale d'uso, attrezzature e strumentazioni	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito sporco	1	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici personale (u/d)*	2	2 ogni modulo tipo
Servizi igienici utenti – accompagnatori (u/d/disabile)	2	2 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 9.500 m2 per 250 ambulatori		
* una Unità Ambientale ogni 10 addetti divisi per sesso		

9.2 Prericoveri

L'area pre-ricoveri unificata, posta in connessione funzionale con le aree di degenza, comprende complessivamente 25 ambulatori e 12 posti letto tecnici di degenza temporanea. L'area prericoveri dedicata al paziente pediatrico è, invece, situata all'interno dell'area ambulatoriale del bambino e presenta cinque ambulatori dedicati.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Prericoveri		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		1 Modulo tipo: da 25 Ambulatori + 12 posti
Ambulatori		
Locale ambulatorio visite	25	25 ogni modulo tipo
Locale degenza temporanea – 6 p.l.	2	2 ogni modulo tipo
Supporti sanitari		
Spazio lavoro infermieri	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro medici	1	1 ogni modulo tipo
Supporti alberghieri		
Locale segreteria /accettazione	1	1 ogni modulo tipo
Locale attesa utenti e accompagnatori	1	1 ogni modulo tipo
Supporti di servizio		
Locale deposito pulito	1	1 ogni modulo tipo
Locale per deposito materiale d'uso, attrezzature e strumentazioni	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito sporco	1	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici personale (u/d) *	2	2 ogni modulo tipo
Servizi igienici utenti – accompagnatori (u/d/disabile)	2	2 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 1.000 mq		
* una Unità Ambientale ogni 10 addetti divisi per sesso		

9.3 Centro trasfusionale

Il centro trasfusionale deve disporre dei locali necessari ad assicurare l' idoneità per l' uso previsto, come dettagliato nel Programma edilizio, seguendo una progettazione volta a permettere lo svolgimento delle diverse attività in ordine logico, al fine di contenere il rischio di errori, facilitando inoltre le operazioni di pulizia e manutenzione atte a minimizzare il rischio di contaminazioni. Si prevedono tre sale valutazioni/colloquio, con organizzazione tale da tutelare il diritto alla privacy e garantire la confidenzialità necessaria. Il locale destinato alla raccolta sangue si compone di due vani, strutturati in modo tale da salvaguardare la sicurezza dei donatori e del personale e da prevenire errori nelle procedure di raccolta. Si prevedono, inoltre, un vano per i trattamenti terapeutici e una sala dedicata all' aferesi. L' area adibita alla conservazione di sangue ed emocomponenti deve permettere lo stoccaggio differenziato in base a tipologia, stato e criteri specifici di raccolta.

Il Centro trasfusionale prevede relazioni funzionali con l' area dei Laboratori, con il Blocco operatorio, e deve prevedere una facile accessibilità per utenti esterni.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Centro Trasfusionale		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		Modulo tipo: da 8 posti
Sale trattamento		
Locali destinati a raccolta sangue	2	2 per modulo tipo
Area trattamenti terapeutici	2	2 per modulo tipo
Sala aferesi	1	1 per modulo tipo
Supporti sanitari		
Locale valutazione e colloquio	3	3 per modulo tipo
Area conservazione sangue ed emocomponenti	1	1 ogni modulo tipo
Area destinata alla lavorazione sangue ed emocomponenti	1	1 ogni modulo tipo
Spazio lavoro infermieri	1	1 ogni modulotipo
Locale lavoro medici	1	1 ogni modulo tipo
Supporti alberghieri		
Locale segreteria /accettazione	1	1 ogni modulo tipo
Locale attesa utenti e accompagnatori	1	1 ogni modulo tipo
Area riposo/post-donazione	1	1 ogni modulo tipo
Supporti di servizio		
Locale per deposito materiale d' uso, attrezzature e strumentazioni	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito temporaneo (1)	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito pulito	1	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici personale (u/d)*	2	2 ogni modulo tipo
Servizi igienici utenti – accompagnatori (u/d/disabile)	2	2 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 500 mq		
* una Unità Ambientale ogni 10 addetti divisi per sesso		
(1) sicuro dei residui, materiali e dispositivi monouso utilizzati, sangue scartato		

9.4 Emoteca

Il locale destinato alla emoteca deve essere attrezzato con frigoriferi, atti alla conservazione del sangue dotati di termometro, di termo-registratore, e completi di dispositivi di allarme acustico e visivo interni e remoti (collegati con il centralino). Il locale frigo-emoteca deve essere funzionalmente collegato con il servizio di immunoematologia e il centro trasfusionale.

9.5 Esami funzionali ed endoscopici

Si intende unificare in un' unica area funzionale tutte le attività diagnostiche e terapeutiche da effettuarsi in regime di endoscopia, al fine di razionalizzare spazi, organici e attrezzature. L' area si compone di 7 sale per endoscopia, due ambulatori dedicati e un locale di osservazione post-procedura, cui si aggiungono i locali per supporti sanitari, alberghieri e di servizio come riportato nel Programma edilizio sottostante.

Ogni sala endoscopia è dotata di spogliatoio e servizio igienico dedicato. L'endoscopia, essendo rivolta sia a pazienti esterni sia a pazienti interni, deve essere ubicata in modo tale da risultare adeguatamente accessibile ad entrambi i gruppi di utenti, tramite l'organizzazione di percorsi dedicati e l'allestimento di due sale di attesa separate (pazienti esterni e degenti), evitando per quanto possibile la commistione di percorsi.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Esami funzionali ed endoscopici		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		Modulo tipo: 7 sale e 2 ambulatori
Sale e Ambulatori		
Sale endoscopia, con spogliatoio e servizio igienico dedicato	7	7 ogni modulo tipo
Locale ambulatori	2	2 ogni modulo tipo
Supporti sanitari		
Locale osservazione post-procedura	1	1 ogni modulo tipo
Locale refertazione	2	2 ogni modulo tipo
Locale caposala	1	1 ogni modulo tipo
Spazio lavoro infermieri	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro medici	1	1 ogni modulo tipo
Supporti alberghieri		
Locale segreteria/accettazione	1	1 ogni modulo tipo
Locale attesa utenti e accompagnatori (pazienti esterni)	1	1 ogni modulo tipo
Locale attesa pazienti ospedalizzati	1	1 ogni modulo tipo
Locale ristoro operatori	1	1 ogni modulo tipo
Supporti di servizio		
Locale o spazio per l'alta disinfezione degli endoscopi non sterilizzabili	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito sporco	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito pulito	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito barelle	1	1 ogni modulo tipo
Spogliatoi con servizi igienici personale(u/d)* (1)	2	2 ogni modulo tipo
Servizi igienici utenti – accompagnatori (u/disabile)	2	2 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 900 mq		
* una Unità Ambientale ogni 10 addetti divisi per sesso		
(1) possibilmente in posizione baricentrica		

9.6 Dialisi

Il centro di Dialisi intra-ospedaliera dispone di unità di dialisi ad alta assistenza per pazienti acuti e cronici ad alto rischio. Per la dialisi peritoneale è prevista un'area separata dedicata all'addestramento, alla terapia e al controllo dei pazienti.

L'area funzionale dialisi si compone di 26 p.l. tecnici, suddivisi in quattro sale dialisi a 6 p.l. e due sale dialisi singole, dotate di filtro, deputate alla dialisi per pazienti potenzialmente infettivi. Il centro dialisi deve essere situato in posizione facilmente raggiungibile da utenti esterni, con percorsi adeguatamente segnalati.

Le aree destinate all'attività dialitica sono suddivise in stanze a 6 posti letto e prevedono la dotazione di spogliatoio e bagno dedicato. Saranno previsti inoltre gli appositi locali dedicati all'addestramento del paziente per la dialisi domiciliare, oltre che i locali visita, locali per l'attività infermieristica, per il trattamento acque e per la manutenzione delle apparecchiature.

La dialisi per pazienti affetti da insufficienza renale acuta si prevede da eseguirsi direttamente al letto del paziente attraverso l'impiego di apparecchiature mobili.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Dialisi		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		Modulo tipo: da 26 posti
Sale		
Sale dialisi a 6 p.l., con spogliatoio e bagno dedicato	4	4ogni modulo tipo
Saladialisi p.l. singoli per pazienti infettivi, con spogliatoio, bagno e filtro	2	2 ogni modulo tipo
Supporti sanitari		
Ambulatorio per la dialisi peritoneale (1)	1	1 ogni modulo tipo
Locale per il controllo della attività da parte del personale di assistenza	1	1 ogni modulo tipo
Locale attrezzato per il trattamento dell'insufficienza renale acuta	1	1 ogni modulo tipo
Locale valutazione e colloquio	3	3 ogni modulo tipo
Spazio lavoro infermieri	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro medici	1	1 ogni modulo tipo
Supporti alberghieri		
Locale segreteria /accettazione	1	1 ogni modulo tipo
Locale attesa utenti e accompagnatori (2)	1	1 ogni modulo tipo
Cucinetta	1	1 ogni modulo tipo
Area relax personale	1	1 ogni modulo tipo
Supporti di servizio		
Locale stoccaggio e manutenzione macchine (3)	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito sporco	1	1 ogni modulo tipo
Locale stoccaggio rifiuti	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito pulito	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito materiale di consumo	1	1 ogni modulo tipo
Spogliatoio con servizi igienici personale (u/d)*	2	2 ogni modulo tipo
Servizi igienici utenti – accompagnatori (u/d/disabile)	2	2 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) 1000 mq		
* una Unità Ambientale ogni 10 addetti divisi per sesso		
(1) attrezzato per l'addestramento e la gestione del paziente domiciliare		
(2) accessibile anche ad utenti non deambulanti		
(3) per dialisi fornito di acqua osmotizzata e scarico centrale		

9.7 Recupero e riabilitazione funzionale

Le attività di Recupero e rieducazione funzionale mirano a raggiungere il massimo recupero possibile delle funzioni lese in seguito ad eventi patogeni o lesionali, al fine di prevenire le menomazioni secondarie e contenendo la disabilità, permettendo al paziente la migliore qualità di vita.

Le aree dedicate alle attività di recupero e riabilitazione funzionale devono essere progettate così da garantire la completa fruibilità degli spazi da parte di tutti i possibili utenti affetti da diverse tipologie di disabilità.

In particolare, risulta indispensabile la completa assenza di barriere architettoniche che limitino l'accesso o gli spostamenti dentro la struttura.

Nel nuovo Ospedale Parco della Salute si prevede un'attività prettamente di tipo ambulatoriale per quanto riguarda l'attività di recupero e riabilitazione funzionale, demandando invece l'attività di ricovero per la riabilitazione di III livello alle Unità specializzate, ubicate presso l'Unità Spinale Unipolare (USU), e all'Ospedale zonale (CTO riconvertito).

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Recupero e riabilitazione funzionale		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		Modulo tipo: 30 sale
Sale		
Ambulatorio/Locale visita	5	5 ogni modulo tipo
Locale palestra per riabilitazione neuromotoria di 10 pazienti(1)	2	2 ogni modulo tipo
Locale palestra per riabilitazione neuromotoria di 6 pazienti(1)	4	4 ogni modulo tipo
Locale per logopedia	4	4 ogni modulo tipo
Locale palestra per riabilitazione cardiologica e respiratoria	2	1 ogni modulo tipo
Locale per trattamenti individuali	2	2 ogni modulo tipo
Locale attrezzato per le attività di gruppo	1	1 ogni modulo tipo
Locale per idroterapia con spogliatoi e servizi igienici dedicati (u/d/disabile)	1	1 ogni modulo tipo
Box per attività di massoterapia e manipolazioni articolari	4	4 ogni modulo tipo
Box per terapia fisica e strumentale	4	4 ogni modulo tipo
Locale per il trattamento dei disturbi comunicativi-integrativi	1	1 ogni modulo tipo
Supporti sanitari		
Locale caposala	1	1 ogni modulo tipo
Spazio lavoro infermieri	1	1 ogni modulo tipo
Locale per terapisti (n°4)	2	2 ogni modulo tipo
Locale lavoro medici	1	1 ogni modulo tipo
Supporti alberghieri		
Locale segreteria/accettazione	1	1 ogni modulo tipo
Locale attesa utenti e accompagnatori (pazienti esterni) (2)	1	1 ogni modulo tipo
Locale attesa pazienti ospedalizzati	1	1 ogni modulo tipo
Locale ristoro operatori	1	1 ogni modulo tipo
Locale soggiorno pazienti	2	
Supporti di servizio		
Locale deposito sporco	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito pulito	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni	1	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici e spogliatoi personale (u/d)*	2	2 ogni modulo tipo
Servizi igienici utenti – accompagnatori (u/d/disabile)	2	2 ogni modulo tipo
Locale spogliatoio pazienti (u/d/disabile)	6	2 ogni locale palestra
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 1.800 mq		
* una Unità Ambientale ogni 10 addetti divisi per sesso		
(1) superficie per trattamento contemporaneo di 6 pazienti, per ulteriori pazienti l'incremento di superficie è pari a 5 mq/paziente		
(2) anche attese subarticolate in funzione delle attività di riabilitazione		

10 Area diurna

AREA FUNZIONALE	ORGANIZZAZIONE	PL/Sale
Area Diurna	Moduli e personale	
DaySurgery (solo degenza e supporti)	1 modulo da 28 p.l. + 1 modulo 27 p.l.	55 PL
Sale operatorie diurne	6 sale + 4 sale piccoli interventi	10 S
Day Hospital/ Day Service	1 modulo da 28 p.l. + 1 modulo da 27 p.l.	55 PL
Supporti dipartimentali	20 addetti massimo per turno per modulo	
Totale posti letto diurni	110	

10.1 Degenza di Day-surgery

Il Day-surgery comprende due moduli di degenza che afferiscono al blocco operatorio diurno. I moduli sono situati in contiguità tra loro, e si suddividono in un modulo a 28 posti letto e uno a 27 posti letto. Il modulo a 28 posti letto presenta una camera di degenza singola aggiuntiva. L'area funzionale della Day-surgery, sotto descritta in maggiore dettaglio, deve essere funzionalmente collegata al Blocco operatorio dedicato e presentare collegamenti funzionali con l'area critica. Per tale area si devono prevedere accessi differenziati da quelli del paziente interno, con percorsi chiari e funzionali per un facile orientamento. Inoltre, si richiedono idonei collegamenti interni con le altre aree di attività.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Degenza di Day-surgery		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		1 Modulo tipo da 28 p.l. + 1 Modulo tipo da 27 p.l.
Camera ad 1 p.l. con servizio igienico	2	2 ogni modulo tipo da 28 p.l. 1 ogni modulo tipo da 27 p.l.
Camera a 2 p.l. con servizio igienico	1	1 ogni modulo tipo
Camera a 4 p.l. con servizio igienico	6	6 ogni modulo tipo
Supporti sanitari		
Locale visita	6	3 ogni modulo tipo
Spazio lavoro infermieri	2	1 ogni modulo tipo
Locale caposala	2	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro medici	2	1 ogni modulo tipo
Zona di osservazione post-operatoria	1	1 ogni 2 moduli tipo
Locale prelievi	2	1 ogni modulo
Supporti alberghieri		
Locale segreteria /accettazione/archivio (1)	2	1 ogni modulo tipo
Locale attesa utenti e accompagnatori	2	1 ogni modulo tipo
Locale soggiorno	2	1 ogni modulo tipo
Cucinetta	2	1 ogni modulo tipo
Locale relax operatori	2	1 ogni modulo tipo
Supporti di servizio		
Locale deposito sporco	2	1 ogni modulo tipo
Locale deposito pulito	2	1 ogni modulo tipo
Locale deposito attrezzature	2	1 ogni modulo tipo
Spogliatoio con servizi igienici personale (u/d)* (1)	4	2 ogni modulo tipo
Servizi igienici utenti – accompagnatori (1)	4	2 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 3.000 mq		
* una Unità Ambientale ogni 10 addetti divisi per sesso, possibilmente centralizzati		
(1) anche in comune per i 2 moduli		

10.2 Sale operatorie diurne

Il Blocco operatorio – sale operatorie diurne comprende complessivamente 10 sale di cui quattro di dimensioni inferiori dedicate a piccoli interventi.

Il Blocco operatorio – sale diurne deve possedere gli stessi requisiti indicati per il gruppo operatorio, come specificato nel dettaglio nel programma edilizio di seguito riportato.

Le sale operatorie dedicate all'attività di Day-surgery e chirurgia ambulatoriale devono avere accesso separato e dedicato e collegato con l'area di gestione e degenza della Day-surgery stessa, con il blocco operatorio, l'area critica e la Centrale di sterilizzazione. All'interno del Blocco si prevedono dei locali dedicati al paziente pediatrico.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Sale operatorie diurne		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteria di quantificazione
		Modulo tipo da 6 sale operatorie + 4 sale piccoli interventi
Sale operatorie		
Sala operatoria diurna	6	6 ogni modulo tipo
Sala piccoli interventi	4	4 ogni modulo tipo
Supporti sanitari dedicati		
Filtro entrata operandi	1	1 per 6 sale operatoria
Filtro entrata pazienti pediatrici	1	1 per 6 sale operatoria
Area preparazione e risveglio paziente (1)	10	10 ogni modulo tipo
Area preparazione e risveglio paziente pediatrico (1)	2	2 per le 6 sale operatorie
Locale risveglio protetto paziente	2	2 ogni modulo tipo
Area preparazione chirurghi e personale	6	1 per ogni sala operatoria
Locale caposala con servizio igienico	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro medici con refertazione	3	3 ogni modulo tipo
Locale lavoro infermieri, anestesia, medicheria	2	2 ogni modulo tipo
Supporti di servizio dedicati		
Locale decontaminazione materiali con substerilizzazione	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito pulito, materiale sterile	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito strumentario (per l'invio in sterilizzazione)	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito strumentario chirurgico e materiali sterili	1	1 ogni modulo tipo
Locale per deposito attrezzature	1	1 ogni modulo tipo
Locale per deposito sporco	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito anestetici e farmaci	1	1 ogni modulo tipo
Supporti alberghieri dedicati		
Spazio attesa pazienti con servizi igienici u/d/h (2)	2	2 ogni modulo tipo
Spazio colloquio medici-parenti (fuori dal Blocco)	3	3 ogni modulo tipo
Locale riposo personale (fuori dal Blocco)(3)	1	1 ogni modulo tipo
Filtro personale addetto	1	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici personale (u/d) *	2	2 ogni modulo tipo
Locale deposito letti	1	1 ogni modulo tipo
Locale sanificazione letti operatori e carrelli	1	1 ogni modulo tipo
Deposito bombole	1	1 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 1.500 mq		
* una Unità Ambientale ogni 10 addetti divisi per sesso		
(1) anche in spazio comune divisibile		
(2) fuori il blocco operatorio diurno, una attesa va dedicata ai pazienti pediatrici		
(3) fuori dall'area strettamente operativa ed in posizione baricentrica		

10.3 Day hospital

L'area funzionale di Day hospital dispone di spazi per il trattamento diagnostico-terapeutico e per il soggiorno di pazienti in regime di ricovero a tempo parziale (tipo diurno). La progettazione di questi ambienti dovrà prevedere, oltre all'erogazione di prestazioni sanitarie, sia diagnostiche sia terapeutiche, anche lo spazio per lo svolgimento di attività amministrative strettamente legate all'assistenza. Le attività di Day-hospital saranno ripartite in due moduli, rispettivamente uno da 28 e uno da 27 p.l. Tali moduli devono garantire attività di assistenza a ciclo diurno, in ambienti dedicati e facilmente accessibili dall'esterno. Le camere di degenza diurna, tutte dotate di servizi igienici, dovranno essere organizzate come camere da 1-2-4 posti letto. Entrambe le tipologie di moduli presentano sei camere a 4 posti letto e una camera doppia. Il modulo a 28 posti letto è dotato, inoltre, di due camere singole, mentre il modulo a 27 posti letto ne presenta solo una. Ogni modulo presenta cinque locali visita, nonché uno spazio lavoro infermieri e una sala medici. I supporti di servizio comprendono: un locale deposito sporco, un locale deposito pulito, un locale deposito attrezzature e servizi igienici differenziati per utenti/accompagnatori e personale. La sala

d'attesa prevede spazi utili sia per pazienti sia per eventuali accompagnatori. Per tale area si devono prevedere accessi differenziati da quelli del paziente interno, con percorsi chiari e funzionali per un facile orientamento. Inoltre, si richiedono idonei collegamenti interni con le altre aree di attività.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Degenza di Day hospital		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteria di quantificazione
		1 Modulo tipo da 28 p.l. + 1 Modulo tipo da 27 p.l.
Camera ad 1 p.l. con servizio igienico	2	2 ogni modulo tipo da 28 p.l. 1 ogni modulo tipo da 27 p.l.
Camera a 2 p.l. con servizio igienico	1	1 ogni modulo tipo
Camera a 4 p.l. con servizio igienico	6	6 ogni modulo tipo
Supporti sanitari		
Locale visita	6	3 ogni modulo tipo
Spazio lavoro infermieri	2	1 ogni modulo tipo
Locale caposala	2	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro medici	2	1 ogni modulo tipo
Locale prelievi	2	1 ogni modulo
Supporti alberghieri		
Locale segreteria /accettazione/archivio (1)	2	1 ogni modulo tipo
Locale attesa utenti e accompagnatori	2	1 ogni modulo tipo
Locale soggiorno	2	1 ogni modulo tipo
Cucinetta	2	1 ogni modulo tipo
Locale relax operatori	2	1 ogni modulo tipo
Supporti di servizio		
Locale deposito sporco	2	1 ogni modulo tipo
Locale deposito pulito	2	1 ogni modulo tipo
Locale deposito attrezzature	2	1 ogni modulo tipo
Spogliatoio con servizi igienici personale (u/d)* (1)	4	2 ogni modulo tipo
Servizi igienici utenti – accompagnatori (1)	4	2 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 3.000 mq		
* una Unità Ambientale ogni 10 addetti divisi per sesso, possibilmente centralizzati		
(1) anche in comune per i 2 moduli		

11 Area Servizi pubblici e Area direzionale

Area Servizi pubblici
Reception e Accoglienza
Servizi accessori e comfort
Area Direzionale
Uffici direzionali/amministrativi e CUP
Sala conferenze e servizi di supporto

11.1 Area Servizi pubblici

L'area dei Servizi pubblici, con i servizi di Reception, Accoglienza, Servizi accessori e di comfort, è una delle aree che maggiormente qualifica e caratterizza l'ospedale fin dal primo approccio dell'utenza. A quest'area fanno capo i servizi di accoglienza ed accettazione, fondamentali per gli aspetti attinenti all'umanizzazione della struttura sanitaria. Essa deve essere al contempo chiaramente identificabile e visibile; deve risultare facilmente accessibile; deve consentire all'utenza di acquisire rapide informazioni circa la collocazione delle varie aree funzionali. Quest'area deve essere accogliente, rassicurante ed ottimizzare i tempi per l'orientamento e l'indirizzo degli utenti; a tale fine deve essere favorita l'illuminazione naturale, adeguati ricambi d'aria, idonei spazi, aree verdi, ecc. Acquista i connotati di una hall e comprende spazi accessori quali bar, piccoli esercizi commerciali, banca, posta, spazi per le associazioni di volontariato, ecc. Per l'intera area è prevista una superficie lorda di 3000mq.

11.2 Area direzionale

L'area direzionale comprende gli uffici della direzione aziendale e dell'area tecnica nonché gli uffici amministrativi, il CUP e la sala conferenze dotata di servizi di supporto. Per l'intera area è prevista una superficie lorda di 3000 mq.

12 Area Servizi Generali

Area Servizi Generali
Centrale di sterilizzazione
Centrale disinfezione letti + lavaggio carrelli
Servizio farmaceutico :Farmacia ospedaliera e deposito – Punto Farmaceutico di Continuità
Servizio mortuario – sale settorie
Cucina
Servizio Ristorazione e bar
Servizio Lavanderia
Servizi religiosi
Spogliatoi centralizzati
Asilo nido
Magazzini
Area Archivi
Isola ecologica
Eliporto
Autorimessa e Parcheggio

12.1 Centrale di sterilizzazione

Le attività di sterilizzazione dei DMR devono essere centralizzate in ambienti dotati di caratteristiche strutturali e tecnologiche avanzate. Alla centrale di sterilizzazione deve pervenire il materiale sanitario da sterilizzare proveniente da sezioni di degenza, terapia intensiva, ambulatori e sale operatorie. La Centrale di sterilizzazione dovrà essere dimensionata per circa 30.000 procedure chirurgiche/anno. Considerata l'elevata quantità di materiale da movimentare la Centrale di sterilizzazione deve essere dotata di collegamenti diretti con i Blocchi operatori, nonché collegamenti funzionali con le aree critiche, di degenza e ambulatoriali. Il Servizio di sterilizzazione prevede spazi articolati tra loro e destinati al ricevimento, al lavaggio e confezionamento dei materiali, alla sterilizzazione, al deposito e alla distribuzione. Il percorso deve essere progressivo e unidirezionale dalla zona sporca alla pulita. È prevista un'area filtro per il personale, preliminare all'accesso ai locali sterili. Le zone di lavaggio, confezionamento-sterilizzazione e stoccaggio devono essere separate e comunicanti solo con appositi filtri e/o "bussole". In particolare, si riconosce un locale ricevimento materiali, comprensivo di zona arrivo carrelli e di verifica del materiale, area lavaggio strumentario chirurgico e materiale termolabile, locale di confezionamento, area di sterilizzazione, area deposito per il materiale sterile e zona distribuzione. In aggiunta, si individuano i seguenti locali di supporto: locale caposala, locale deposito sporco, locale deposito materiale di pulizia, area relax dedicata agli operatori e spogliatoi con servizi igienici per il personale. La Centrale di sterilizzazione deve essere attrezzata con lavastrumenti, autoclavi a vapore saturo di tipo passante e autoclavi per la sterilizzazione di materiale termolabile con ciclo di sterilizzazione a bassa temperatura. La Centrale deve essere automatizzata per diminuire il rischio derivante dalla movimentazione carichi ed essere dotata di un processo che consenta certificazione e tracciabilità del materiale processato. La centrale di sterilizzazione deve prevedere collegamenti diretti con il Pronto soccorso, i Blocchi operatori, il Blocco parto e il Blocco operatorio – area diurna. La Centrale di sterilizzazione deve prevedere al suo interno un settore dedicato al lavaggio e all'alta disinfezione a servizio dell'endoscopia. Tale area deve essere dimensionata per garantire circa 25000 procedure endoscopiche/anno, preferenzialmente

organizzata in due moduli con relativi locali di supporto e dotata di un processo che consenta certificazione e tracciabilità del materiale processato. Tale “settore endoscopia” deve essere dimensionato e attrezzato con adeguati locali di supporto ed essere a servizio delle diverse discipline attive (gastroenterologia, urologia, pneumologia e ginecologia) e quindi ad esse collegate con appositi collegamenti funzionali.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Centrale di sterilizzazione		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		Modulo tipo per circa 30.000 procedure chirurgiche/anno
Locale per ingresso forniture	1	1 ogni modulo tipo
Locale per accettazione materiale sporco	1	1 ogni modulo tipo
Locale mobilitazione carrelli con materiale sporco	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavaggio manuale e automatico	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavaferri	1	1 ogni modulo tipo
Locale preparazione	1	1 ogni modulo tipo
Zona filtro per il personale	1	1 ogni modulo tipo
Locale per confezionamento	1	1 ogni modulo tipo
Locale sterilizzazione con autoclavi	1	1 ogni modulo tipo
Deposito di raffreddamento	1	1 ogni modulo tipo
Locale per stoccaggio e deposito materiale sterile	1	1 ogni modulo tipo
Locale distribuzione carrelli	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito materiale sporco	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito pulito	1	1 ogni modulo tipo
Spogliatoi e servizi igienici del personale (u/d)*	2	2 ogni modulo tipo
Locale caposala	1	1 ogni modulo tipo
Spazio lavoro infermieri	1	1 ogni modulo tipo
Deposito detergenti e materiali di pulizia	1	1 ogni modulo tipo
Area relax operatori	1	1 ogni modulo tipo
Area accettazione materiale endoscopia	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavaggio e disinfezione strumenti endoscopici	2	2 ogni modulo tipo
Locale conservazione materiale lavato e disinfettato	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito sporco (a servizio del settore endoscopia)	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito pulito (a servizio del settore endoscopia)	1	1 ogni modulo tipo
Area distribuzione materiale endoscopia	1	1 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 1.000 mq		
* 1 U.A. ogni 10 addetti divisi per sesso		

12.2 Centrale disinfezione letti e lavaggio carrelli

La centrale disinfezione letti comprende al suo interno sia i locali deputati alla sanificazione letti sia le aree deputate al lavaggio carrelli. Tale Servizio deve essere organizzato attraverso processi automatizzati e secondo modalità consentano certificazione e tracciabilità del materiale trattato

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Centrale disinfezione letti + lavaggio carrelli		
Unità Ambientali (U.A.)	U.A.	Criteri di quantificazione
	n°	1 Modulo tipo
Locale deposito letti	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavaggio letti	1	1 ogni modulo
Locale deposito letti sanificati	1	1 ogni modulo
Segreteria/accettazione	1	1 ogni modulo
Ufficio	2	2 ogni modulo
Locale deposito carrelli sporchi	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavaggio carrelli	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito carrelli sanificati	1	1 ogni modulo
Locale ritiro-smistamento	1	1 ogni modulo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 900 mq		

12.3 Servizio farmaceutico

Il Servizio farmaceutico è composto da:

- Farmacia ospedaliera e deposito
- Punto farmaceutico di continuità

Farmacia ospedaliera e deposito

Il servizio di Farmacia centralizzato dispone di spazi per la ricezione, il deposito e la distribuzione di medicinali, di presidi medico-chirurgici e sanitari, di materiale di medicazione e degli specifici materiali di competenza. L'articolazione interna deve consentire percorsi distinti per i materiali in entrata e in uscita, con accessibilità dall'esterno autonoma rispetto al sistema dei percorsi generali del presidio. La farmacia è da prevedersi preferenzialmente ubicata nell'area tecnico-economale e dotata di ingresso industriale. In quanto sicuramente più vantaggioso in termini di efficienza e di efficacia, si prevede un percorso di gestione integrato mediante l'utilizzo di armadi intelligenti di reparto interfacciati con un magazzino centrale robotizzato. Un sistema integrato informativo di gestione dei beni sanitari, infatti, che tracci il percorso dal loro acquisto fino all'utilizzo sul paziente evita tutti i costi associati allo sconfezionamento delle terapie e consente, attraverso la registrazione puntuale delle varie fasi di gestione del bene, un riordino il più preciso possibile da parte del personale di reparto, nonché un'ottimizzazione della gestione delle scorte. La sopradetta organizzazione consente inoltre da parte della Farmacia una più efficace politica di approvvigionamento e un contenimento degli sprechi. Ne consegue una crescente necessità di integrazione, anche tecnologica, tra la componente amministrativa e la componente sanitaria che deve avere come obiettivo finale la condivisione di informazioni clinico/gestionali utili a migliorare il servizio di assistenza e le aspettative degli utenti. Risulta pertanto fondamentale introdurre sistemi informativi integrati in grado di garantire il collegamento di tutte le funzioni aziendali.

Si prevede quindi la necessità di robotizzare e controllare tutte le fasi che partono dalla acquisizione di un bene sanitario, farmaci e/o dispositivi medici, fino all'utilizzo per il singolo paziente, rendicontando in modo puntuale tutte le varie fasi. Per fare ciò è necessario tracciare il percorso del farmaco dalla fase di acquisto fino alla prescrizione medica al letto del paziente, a quella di somministrazione, abbattendo così il "rischio clinico" associato alla terapia. Inoltre tale sistema consentirà di ridurre l'impegno ed i costi collegati alla gestione dei magazzini dei farmaci (scorte, scadenze etc.). Il sistema per la gestione informativa integrata permetterà di rendere disponibili tutte le informazioni di uso clinico-amministrativo in grado di migliorare le attività previste nel processo di acquisizione ed utilizzo dei beni sanitari. Tale processo permette, altresì, massima sicurezza nella prescrizione e somministrazione dei farmaci, l'integrazione totale con la gestione del reparto ospedaliero, la semplificazione del flusso di lavoro, l'ottimizzazione della gestione del magazzino. Dal punto di vista economico finanziario l'introduzione di un sistema integrato e automatizzato potrà sortire benefici sul controllo dei costi sia in fase di valutazione consuntiva sia in fase previsionale con ricadute in termini di efficientamento a livello sia del magazzino centrale sia dei magazzini periferici con puntuale registrazione di tutti i beni utilizzati per singolo paziente.

La chemioterapia antitumorale è una pratica medica che comporta un elevato rischio clinico per l'intensità, la criticità e l'incidenza degli effetti collaterali che possono derivare da errori di terapia. Al rischio clinico si aggiunge quello della sicurezza ambientale e del personale sanitario addetto alla manipolazione di farmaci ad elevata tossicità. Benché un'accurata progettazione di tutti i processi associati all'erogazione della terapia oncologica e la centralizzazione dell'attività in unità dedicate permettano di ridurre questi rischi, tuttavia la fase di allestimento rimane l'anello debole della filiera in quanto potenzialmente soggetta ad errore umano.

L'automazione delle attività manuali più pericolose, l'adeguamento delle strutture alle più recenti norme, l'isolamento dei processi critici (allestimento di farmaci sperimentali, pediatrici e/o innovativi) e l'integrazione di tecnologie informatiche appropriate per la gestione delle informazioni riducono significativamente la probabilità di errore nelle varie fasi, garantiscono l'integrità e la sicurezza di dati, la rintracciabilità delle attività svolte, minimizzano il rischio professionale per gli operatori, contribuiscono alla razionalizzazione delle risorse e soprattutto garantiscono al paziente un prodotto di elevato standard qualitativo.

In quest'ottica si prevede una reingegnerizzazione della struttura e l'introduzione di tecnologie informatiche (tracciamento dei preparati con tecnologia RFID) e robotiche (robot per la preparazione di farmaci antitumorali) con annessa formazione del personale e riorganizzazione delle attività con adeguato coinvolgimento di personale dedicato.

Si prevede la realizzazione del laboratorio secondo i requisiti imposti dalle raccomandazioni Good Manufacturing Practice, con la creazione di zone a classi differenti di purezza dell'aria (A, B, C, D) e la definizione di specifici percorsi per personale e merci. Tra gli ambienti in classe B, uno sarà specificatamente destinato all'allestimento delle terapie parenterali per uso pediatrico, uno sarà invece deputato alle terapie per studi clinici o ad alta complessità/criticità (es: terapia genica). Sarà inoltre introdotto un robot totalmente automatizzato per l'allestimento dei farmaci antitumorali. Il robot può replicare quello che l'operatore esegue manualmente sotto cappa a flusso laminare, all'interno di un sistema chiuso e microbiologicamente controllato. Il sistema è in grado di pesare principi attivi e soluzioni, ricostituire i farmaci in polvere, dosare i componenti operando con un braccio meccanico, allestire siringhe, sacche, dispositivi di infusione, scaricare in sicurezza i materiali usati. La sicurezza dell'operatore e dei preparati allestiti è tutelata da un sistema di trattamento aria con filtrazione, da una barriera di aria a flusso laminare ad alta velocità nella zona di carico e scarico del materiale, da un gradiente di pressione interno negativo rispetto all'ambiente esterno e dal flusso laminare in ogni punto dei volumi interni.

Il robot consente di garantire i più alti standard di sicurezza per il paziente, per l'operatore sanitario e per l'efficientamento del processo di allestimento grazie alle seguenti funzionalità:

- Automatizzazione delle operazioni di allestimento e verifica dell'accuratezza del dosaggio (eliminazione errore umano);
- Riduzione del rischio di contaminazione microbiologica del preparato poiché il processo di preparazione è robotizzato ed avviene in atmosfera controllata, consentendo una migliore organizzazione delle attività (es: preparazioni in anticipo, con conseguente riduzione dei tempi di attesa delle terapie);
- Identificazione delle preparazioni tramite codice a barre e garanzia della tracciabilità di tutte le operazioni del processo di allestimento;
- Riduzione della presenza di personale per l'allestimento delle preparazioni e riduzione degli sforzi manuali responsabili dell'insorgenza di patologie professionali;
- Minimizzazione dell'esposizione dell'operatore ai farmaci tossici;
- Riduzione del rischio di contaminazione ambientale;
- Gestione dello smaltimento dei rifiuti in condizioni di sicurezza.

Si prevede inoltre l'introduzione di un sistema di tracciamento delle preparazioni con l'uso di tecnologie RFID che prevede l'apposizione di apposite etichette sui preparati e l'installazione di appositi varchi di lettura in uscita dal laboratorio ed in entrata nei reparti utilizzatori, oltre all'uso di appositi contenitori per il trasporto a norma e a temperatura controllata dei preparati oncologici.

Tale sistema consente di:

- Tracciare i percorsi e le temperature di trasporto di tutte le preparazioni, consentendo la fruizione delle informazioni necessarie in ogni momento in forma elettronica (evitando tra l'altro trascrizioni a rischio di errore);
- Evitare errori di consegna delle preparazioni ai reparti utilizzatori;
- Ottimizzare le risorse riducendo gli sprechi per cattiva conservazione e gestendo gli scarti e la loro eventuale riallocazione, in caso il sistema confermi e garantisca l'opportuna conservazione del preparato nel tempo;
- Effettuare il controllo crociato allestimento/paziente (giusto farmaco al giusto paziente)
- Garantire aderenza alle richieste documentali delle GoodClinicalPractices nella gestione dei farmaci ad uso sperimentale;

Si prevede infine la creazione di un ufficio costituito da dirigenti Farmacisti e personale Amministrativo dedicato al monitoraggio delle strategie clinico-gestionali messe in atto dalla Direzione Regionale e Aziendale al fine di garantire un uso appropriato dei beni sanitari e una corretta gestione dei flussi.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Farmacia ospedaliera - Deposito		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		Modulo tipo per 1040 pl
Locale ricezione materiale e registrazione/segretaria (1)	1	1 ogni modulo tipo
Ufficio segreteria	1	1 ogni modulo tipo
Deposito farmaci e dispositivi medici e chirurgici	1	1 ogni modulo tipo
Vano blindato per conservazione stupefacenti e sostanze ad accesso controllato	1	1 ogni modulo tipo
Locale frigoriferi per la conservazione dei medicinali	1	1 ogni modulo tipo
Deposito infiammabili	1	1 ogni modulo tipo
Deposito gas medicali	1	1 ogni modulo tipo
Area distribuzione farmaci, diagnostici e dispositivi medici	1	1 ogni modulo tipo
Studio farmacista	10	10 ogni modulo tipo
Locale attività supporto tecnico-amministrativo (ognuno più postazioni)	2	2 ogni modulo tipo
Sala relax	1	1 ogni modulo tipo
Sala riunioni	1	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici personale (u/d)*	2	2 ogni modulo tipo
Spogliatoio operatori	2	2 ogni modulo tipo
Deposito materiale di pulizia (2)	2	2 ogni modulo tipo
Locali laboratorio		
Area amministrativa esterna (più postazioni)	1	1 ogni modulo tipo
Zona ricevimento materie prime e caricamento dei punti di stoccaggio interno	1	1 ogni modulo tipo
Zona lavavetreria	1	1 ogni modulo tipo
Zona sub-sterilizzazione/sterilizzazione	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito sporco e stoccaggio temporaneo rifiuti	1	1 ogni modulo tipo
Locale deposito pulito	1	1 ogni modulo tipo
Filtro operatori in ingresso con spogliatoi e servizi igienici (3)	1	1 ogni modulo tipo
Locale preparazione formulazioni galeniche e preparazioni chimiche (4)	1	1 ogni modulo tipo
Laboratorio terapie infusionali (2 camere bianche con piccola area filtro)	1	1 ogni modulo tipo
Locale allestimento terapie parenterali - uso pediatrico	1	1 ogni modulo tipo
Laboratorio confezionamento farmaci in dose unitaria	1	1 ogni modulo tipo
Locale terapia per studi clinici o alta complessità/criticità	1	1 ogni modulo tipo
Laboratorio controllo qualità	1	1 ogni modulo tipo
Locali adibiti a preparazione chemioterapici	1	1 ogni modulo tipo
Locale filtro area preparazione chemioterapici	1	1 ogni modulo tipo
Locale immagazzinamento chemioterapici	1	1 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 1.800 mq		
* una U.A. ogni 10 addetti divisi per sesso		
(1) smistamento materiali in arrivo		
(2) di cui uno più piccolo interno all'area laboratorio		
(3) percorso unidirezionale		
(4) area unica con più locali collegati		

Punto farmaceutico di Continuità

L'area dedicata al Punto farmaceutico di continuità è da prevedersi in prossimità dell'ingresso principale, e deve risultare adeguatamente segnalata. Si prevede una superficie lorda di circa 200 mq.

12.4 Servizio mortuario e sale settorie

Il servizio mortuario dispone di spazi per la sosta, la preparazione delle salme e di camera ardente. Inoltre, a livello di ogni piano di degenza è presente un locale sosta salme centralizzato, da cui avviene il trasferimento c/o il Servizio mortuario. Il Servizio mortuario risulta separato dai laboratori di anatomia patologica, ed è ubicato in apposito spazio direttamente raggiungibile dall'esterno dell'ospedale,

consentendo l'ingresso e l'uscita autonoma senza interferenze rispetto al sistema generale di percorsi interni della struttura. Il Servizio mortuario si prevede essere dotato di una propria area parcheggio dedicata, antistante allo stesso. Il servizio deve essere dotato di 14 camere ardenti singole con antistante locale dolenti. Alle camere ardenti i congiunti accedono attraverso un atrio comune che collega tutte le camere. Le salme sono trasportate all'interno delle camere ardenti mediante un corridoio di servizio, impiegato anche per il trasferimento della bara al carro funebre. Si riconosce un'apposita sala dedicata alla preparazione e vestizione delle salme, dotata di accesso dedicato per gli operatori, e collegata tramite corridoio di servizio alle camere ardenti. Tale locale deve preferenzialmente essere ubicato nell'adiacenza del punto di arrivo salme dai reparti di degenza. Il servizio mortuario presenta un locale celle frigorifere, attrezzato per accogliere 15 salme. Sono inoltre previsti, come dettagliato in tabella: portineria con annesso archivio, servizi igienici, distinti per personale e visitatori e dotati di almeno un servizio per portatori di handicap, depositi, sala preparazione personale e locale pompe funebri. Si prevede inoltre, per lo svolgimento delle onoranze funebri, la presenza di una cappella per riti cattolici e una sala dedicata allo svolgimento di funerali civili o per altre confessioni, con relativi locali accessori. I locali Anatomia patologica, ad eccezione delle sale settorie, sono come già specificato da prevedersi all'interno delle strutture dei Laboratori. In contiguità con il servizio mortuario è prevista invece la presenza dell'area settoria, comprensiva di due sale anatomiche e relativi locali accessori dettagliati nel Programma edilizio.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Servizio mortuario e sale settorie		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteria di quantificazione
		Modulo tipo con 14 camere ardenti e 2 sale autoptiche
Locale osservazione, preparazione e vestizione delle salme	2	2 ogni modulo tipo
Camera ardente	14	14 ogni modulo tipo
Locale preparazione personale (u/d)	2	2 ogni modulo tipo
Spazio attesa per dolenti	1	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici visitatori (u/d/disabile)	2	2 ogni modulo tipo
Locale deposito materiale di pulizia	1	1 ogni modulo tipo
Locale lavoro personale	1	1 ogni modulo tipo
Locale celle frigorifere con 15 celle	1	1 ogni modulo tipo
Locale salme infette	1	1 ogni modulo tipo
Locale portineria con annesso archivio	1	1 ogni modulo tipo
Locale pompe funebri con sala d'aspetto	1	1 ogni modulo tipo
Cappella	1	1 ogni modulo tipo
Sala per funerali civili o altre confessioni	1	1 ogni modulo tipo
Sala autoptica (con spogliatoi per operatori connessi)	2	2 ogni modulo, tipo
Spogliatoi personale dotati di servizi igienici completi di docce (u/d)*	2	2 ogni modulo tipo
Sala refertazione (adiacente a sala autoptica)	1	1 ogni modulo tipo
Locale attrezzato con impianto fotografico	1	1 ogni modulo tipo
Deposito/archivio reperti	1	1 ogni modulo tipo
Locale decontaminazione, lavaggio e disinfezione strumentario	1	1 ogni modulo tipo
Deposito pulito	1	1 ogni modulo tipo
Deposito sporco	1	1 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 1.500 mq		
* una U.A. ogni 10 addetti divisi per sesso		

12.5 Servizio di Ristorazione

Il servizio di ristorazione si prevede esternalizzato, e deve essere dimensionato per servire: degenti, pazienti in ricovero diurno, dipendenti e utenza esterna. Si distingue un'area centralizzata con annessa mensa self-service, cui si aggiungono le attività decentrate localizzate direttamente nei reparti. Si riconosce infatti l'esigenza di un'area mensa dedicata al personale, strutturata come locale mensa self-service. Il

servizio è dimensionato in modo tale da servire complessivamente circa 4000 pasti giornalieri, di cui circa 1200-1400, nella fascia oraria di pranzo, per i dipendenti. Si prevede inoltre la necessità di un locale di arrivo e conservazione delle derrate, un'area di confezionamento e spedizione ai reparti e un'area di sanificazione e deposito carrelli. Si prevede inoltre un'area adeguatamente attrezzata per la preparazione dei pasti e dei carrelli, e la successiva sosta degli stessi, come previsto secondo la modalità di cottura refrigerata (Cook & Chill). La mensa self-service viene rifornita attraverso l'utilizzo di banchi/isole di distribuzione. La sala da pranzo si prevede come un locale unico, ma articolato in due settori distinti ed eventualmente separabili, per l'eventuale organizzazione di pranzi di lavoro per conferenze o seminari. Si prevede inoltre un'attività decentrata presso i reparti esplicitata attraverso le cucinette di reparto e gli spazi di soggiorno-pranzo.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Servizio Ristorazione		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		Modulo tipo area centralizzata + mensa self-service
Area consegna forniture	1	1 ogni modulo tipo
Dispensa e conservazione derrate (con annesse celle frigorifere)	1	1 ogni modulo tipo
Controllo derrate e gestione diete	1	1 ogni modulo tipo
Area confezionamento vassoi	1	1 ogni modulo tipo
Area attrezzata per preparazione e sosta carrelli (cook&chill)	1	1 ogni modulo tipo
Distribuzione	1	1 ogni modulo tipo
Rigoverno stoviglie	1	1 ogni modulo tipo
Locale sanificazione e deposito carrelli	1	1 ogni modulo tipo
Spogliatoi e servizi igienici per il personale mensa (u/d) *	2	2 ogni modulo tipo
Sala pranzo mensa self-service (1)	1	1 ogni modulo tipo
Isola di distribuzione a servizio mensa	1	1 ogni modulo tipo
Area deposito rifiuti	1	1 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 2.500 mq		
* una U.A. ogni 10 addetti divisa per sesso		
(1) articolata in due aree distinte ed eventualmente separabili		

12.6 Bar

È da prevedersi, in posizione di buona accessibilità e adeguatamente segnalato, la presenza di un locale bar di circa 500 mq. In aggiunta a tale servizio, sono contemplati distributori automatici di bevande e snack, da collocarsi in punti strategici di accesso e transito.

12.7 Servizio lavanderia

Anche il Servizio Lavanderia, come quello ristorazione, si prevede esternalizzato, mediante una strategia di lavanolo in cui la ditta esterna si faccia carico di fornitura, disinfezione, lavaggio e confezionamento di telerie e divise. La biancheria sporca e il materiale lettereccio che necessita di lavaggio devono essere trasportati presso l'area deposito. La biancheria sporca, proveniente da reparti e altri servizi sanitari, deve essere raccolta in appositi sacchi a perdere, separando gli articoli per tipologia e con adeguata etichettatura. Tali sacchi devono essere depositati in adeguati carrelli trainabili, a chiusura ermetica, per la successiva movimentazione. Il materiale pulito e disinfettato, quindi, deve essere redistribuito alle Unità operative/Servizi attraverso un apposito servizio. Per quanto riguarda il servizio di lavanderia si devono, quindi, prevedere aree di supporto per il servizio, ovvero non aree di lavaggio, ma zone stoccaggio, consegna e guardaroba. L'area guardaroba dovrebbe essere preferenzialmente localizzata nelle adiacenze del locale spogliatoio centralizzato, così da agevolare l'attività di distribuzione. Si prevede un'area globale di circa 800 m².

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Servizio Lavanderia/guardaroba		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		Modulo tipo a supporto lavanderia
Area raccolta biancheria sporca	1	1 ogni modulo tipo
Deposito biancheria sporca	1	1 ogni modulo tipo
Locale cernita sacchi	1	1 ogni modulo tipo
Deposito carrelli	1	1 ogni modulo tipo
Area consegna biancheria pulita	1	1 ogni modulo tipo
Area deposito biancheria pulita - materassi	1	1 ogni modulo tipo
Area distribuzione biancheria pulita	1	1 ogni modulo tipo
Guardaroba	1	1 ogni modulo tipo
Ufficio coordinamento-amministrativo (con più postazioni di lavoro)	1	1 ogni modulo tipo
Servizi igienici personale (u/d)*	2	2 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 800 mq		
* una U.A.ogni 10 unità divisi per sesso		
(1) in adiacenza spogliatoi centralizzati		

12.8 Servizi religiosi

Si prevede la presenza di luoghi adeguati dedicati al culto. In particolare, si prevede la presenza di una chiesa cattolica con annesso locale per il cappellano. In aggiunta, al fine di servire adeguatamente tutti gli utenti dell'ospedale, si prevede la realizzazione di una sala, adeguatamente dimensionata e gestita attraverso opportune turnazioni, dedicata alle altre confessioni religiose, con locali accessori annessi. L'accesso a tali servizi religiosi dovrà essere protetto, ben segnalato e di facile raggiungimento da parte dell'utenza.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Servizi Religiosi		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		Modulo tipo
Chiesa	1	1 ogni modulo tipo
Locale cappellano	1	1 ogni modulo tipo
Locale altre confessioni con locali accessori	1	1 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 500 mq		

12.9 Spogliatoi centralizzati

Aggiuntivi alla presenza di alcuni spogliatoi siti negli spazi comuni Dipartimentali, si prevede la presenza di locali spogliatoio centralizzati, distinti per sesso e dotati di servizi igienici con doccia.

Gli spogliatoi avranno a disposizione armadietti dedicati. Le aree dei servizi igienici e degli spogliatoi saranno dimensionate calcolando la presenza massima effettiva del personale in servizio nell'orario di maggior attività, ovvero il turno della mattina.

L'area spogliatoio prevede un servizio di guardiania con gestione dell'assegnazione degli armadietti. Si prevede che l'accesso agli spogliatoi avvenga in maniera controllata tramite badge.

A servizio di questa funzione è prevista un'area di distribuzione camici e divise.

Si riconosce, inoltre, la necessità di spogliatoi dedicati al personale dei servizi dati in appalto.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Spogliatoi del personale centralizzati		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		Modulo tipo per 500 persone
Servizio vestizione con 500 armadietti (1) divisi per sesso	2	2 ogni modulo tipo
Servizi igienici con docce per 200 persone (u/d)*	2	2ogni modulo tipo
Deposito sporco	1	1 ogni modulo tipo
Deposito pulito	1	1 ogni modulo tipo
Superficie Lorda di Area (S.L.A) di 2.000 mq per 6 moduli		
* una U.A.ogni 10 unità divisi per sesso		
(1) minimo 0,4 m2/persona		

12.10 Asilo nido

Un asilo nido è da prevedere in prossimità dell'atrio principale, con una superficie minima di 500 mq.

12.11 Officina di manutenzione

E' da prevede un area per l'officina di manutenzione di circa 100 mq

12.12 Magazzini

L'ubicazione dei magazzini dedicati al deposito di materiali di consumo e di manutenzione, è da prevedersi all'interno dell'area tecnico-economale con dotazione di apposito ingresso industriale. Presso tali magazzini deve essere possibile l'effettuazione del controllo di carico e scarico mediante sistemi informatici automatizzati. L'area dedicata al deposito di materiali di consumo per i reparti deve essere dimensionata così da consentire una distribuzione a cadenza non superiore a quella settimanale. Si devono prevedere, quindi, adeguati collegamenti con i reparti utilizzatori. L'area dedicata al materiale per la manutenzione deve essere organizzata in maniera tale da consentire l'effettuazione rapida di eventuali servizi in urgenza. Si riconosce inoltre la presenza di uno spazio dedicato alla movimentazione e al temporaneo deposito di materiali in transito, quali ad esempio gli elementi di arredo o apparecchiature. Per quel che concerne le apparecchiature, pur prevedendosi un servizio esternalizzato per la manutenzione, anche delle piccole apparecchiature, è da prevedersi un'area per piccoli interventi di manutenzione nell'ambito di un Laboratorio di Ingegneria Clinica. In aggiunta, si prevedono appositi spazi per il confezionamento dei materiali. La superficie lorda prevista è di circa 500 mq.

12.13 Area archivi

Si deve prevedere un'idonea area adibita ad archivio per tutta la documentazione sanitaria e amministrativa, deputata allo stoccaggio temporaneo della stessa prima del conferimento alla ditta che ha in gestione tale appalto, che si prevede come servizio esternalizzato. La superficie lorda prevista di circa 400 mq.

12.14 Isola ecologica

L'isola ecologica corrisponde all'area deputata al provvisorio stoccaggio dei rifiuti (urbani e rifiuti speciali) ed è costituita da:

- Piazzale per deposito e scambio container;
- Area per lo stoccaggio dei contenitori puliti (anche annessa o nelle adiacenze del piazzale per deposito)

- Area attrezzata per i rifiuti urbani e i rifiuti assimilabili agli urbani
- Tettoie attrezzate con contenitori dedicati;
- Deposito rifiuti pericolosi con opportune compartimentazioni per la separazione di rifiuti incompatibili;
- Area stoccaggio e decadimento rifiuti radioattivi, caratterizzata da locali opportunamente schermati e dotati di adeguati spazi per la decontaminazione;
- Uffici per la registrazione rifiuti e la predisposizione della documentazione necessaria;
- Spogliatoi per il personale;
- Deposito veicoli e attrezzature per travaso e movimentazione con annessa area di lavaggio e disinfezione

Devono prevedersi specifici percorsi per la raccolta e il trasporto rifiuti, con organizzazione differenziata in base ai materiali di partenza. Sono previsti particolari sistemi di gestione, inoltre, per i liquami provenienti dalla Medicina nucleare (convogliati e stoccati in appositi contenitori per il tempo necessario al decadimento richiesto e dotati di impianto di monitoraggio della radioattività).

12.15 Eliporto

L'elisuperficie dovrà conciliare aspetti che riguardano la parte aeronautica (norme ICAO – ENAV e ENAC e alle vigenti disposizioni di legge) e gli aspetti che riguardano il collegamento tra la piazzola di atterraggio e l'ospedale in cui è inserita.

Si prevede la presenza di una piattaforma di atterraggio, localizzata preferenzialmente sulla piastra dei servizi amministrativi o in alternativa su quella dedicata alla formazione, e dotata di adeguati e dedicati collegamenti, in particolare, con Pronto Soccorso, area critica, diagnostica per immagini e blocchi operatori; quindi la funzionalità dell'eliporto dovrà essere svincolata dai flussi di traffico in quanto non dovrà richiedere l'utilizzo dell'ambulanza per il trasporto dei malati. Tale struttura deve prevedere un eliporto con stazionamento per servizio h24 e deve comprendere: una piazzola di atterraggio, una zona di rullaggio e stazionamento, un hangar con annessa officina di manutenzione, una sala operativa e un'area alloggio per l'equipaggio. È importante che il complesso dedicato all'eliporto presenti un adeguato orientamento, così da consentire le corrette manovre di avvicinamento e decollo dei mezzi, in particolare la quota dell'elisuperficie dovrà essere tale da evitare ostacoli che si trovano nelle traiettorie di decollo e avvicinamento dell'elicottero, il cono d'atterraggio dovrà essere attentamente studiato visto la vicinanza del palazzo della Regione. Le scelte strutturali dovranno essere pensate per minimizzare il rumore e le vibrazioni trasmesse all'intero edificio.

PROGRAMMA EDILIZIO		
Area funzionale: Eliporto		
Unità Ambientali (U.A.)	n°	Criteri di quantificazione
		1 Modulo tipo
Piattaforma di atterraggio	1	1 ogni modulo tipo
Zona rullaggio e stazionamento	1	1 ogni modulo tipo
Hangar con annessa officine di manutenzione	1	1 ogni modulo tipo
Sala operativa	1	1 ogni modulo tipo
Area alloggio equipaggio	1	1 ogni modulo tipo

Il Concessionario sarà responsabile dell'iter di certificazione della struttura, dovrà presentare il progetto all'ENAC per la sua approvazione e dovrà ottenere la certificazione, dallo stesso ente, con la quale dimostrerà la conformità dell'infrastruttura, degli impianti e dei sistemi ai requisiti di costruzione; sarà anche responsabile della sua manutenzione per garantire i periodici rinnovi richiesti dall'ENAC.

12.16 Autorimessa

Tra i Servizi Generale, si devono prevedere gli spazi per le due seguenti autorimesse, non sono invece contemplati locali deputati alla manutenzione del parco veicolare, in quanto tale servizio sarà appaltato ad officine esterne:

- Autorimessa per veicoli in uso ai vari servizi aziendali, collocata preferenzialmente presso l'area tecnico economale.
- Autorimessa ambulanze e mezzi di soccorso, la cui collocazione è da individuarsi nelle immediate adiacenze dell'area Pronto Soccorso e in facile connessione, attraverso collegamenti dedicati, con l'area dedicata ad eliporto.

12.17 Parcheggio

I parcheggi sono articolati come: parcheggio dipendenti e visitatori, parcheggio utenti del Pronto soccorso (destinato alla sosta breve degli accompagnatori dei pazienti che accedono al Ps), parcheggio per portatori di handicap (sito preferenzialmente nell'immediata adiacenza dell'ingresso principale) e parcheggio per il servizio mortuario (localizzato nelle adiacenze di tale servizio).

PROGRAMMA EDILIZIO NUOVO OSPEDALE + FORMAZIONE CLINICA				
DISTRIBUZIONE PER INTENSITA' DI CURE				
FASCE	AREE FUNZIONALI	ORGANIZZAZIONE	P.L.	SUP.LORDA *
Fascia critica (High care e Pronto Soccorso)	Terapia intensiva e subintensiva medica	2 Moduli da 15 p.l.	60	
	Terapia intensiva e subintensiva chirurgica	4 Moduli da 10 p.l.	40	5.500
	Supporti dipartimentali		-	800
	Pronto soccorso con 4 sale operatorie e OBI		24	6.000
TOTALE FASCIA CRITICA CON DEGENZE DI 1° LIVELLO			100+24 posti tecnici	12.300
Fascia Acuti con Degenze di 2° Livello	Area Chirurgica			
	Degenza ordinaria (compresa ginecologia)	11 Moduli da 24 p.l. 1 1 Modulo da 26 p.l.	290	
	Degenza ordinaria di ortopedia e traumatologia	2 Moduli da 22 p.l.	44	
	Supporti Dipartimentali		-	
	Totale area chirurgica		334	
	Area Medica			
	Degenza ordinaria	2 Moduli da 15 p.l. e 5 Moduli da 24	135	
	Degenza ordinaria con area per dialisi	1 Modulo da 26 p.l.	26	
	Degenza medico specialistica per malattie infettive	1 Modulo da 25 p.l.	25	
	Degenza medico specialistica di ematologia	1 Modulo da 25 p.l.	25	
	Degenza medico specialistica di oncologia	1 Modulo da 25 p.l.	25	
	Supporti Dipartimentali		-	
	Totale area medica		236	
	Totale Aree Chirurgica e Medica	23 Moduli	570	30.000
	Area Donna-Bambino			
	Degenza di ostetricia	2 Moduli da 25 p.l.	50	
	Degenza pediatrica +DH/DS+ Ambulatori	Degenza pediatrica 1 Modulo da 15 p.l.+ 1 Modulo da 24 p.l.+1 Modulo da 22 p.l.+1 Modulo da 25 p.l.+ 4 DH/DS + 15 Ambulatori	90	
	Outpatient donna	4 p.l. + 8 Ambulatori	-	
	Servizio IVG			
	Area Procreazione Medicalmente assistita			
	Blocco parto	8 sale travaglio + 1 sala di emergenza +2 sale operatorie+ sala IVG		
	Patologia neonatale con Terapia intensiva	2 Modulo da 15 p.l.+ 1 Modulo da 20 p.l.	50	
	Nido	1 Modulo da 40 culle	-	
Lactarium		-		
Supporti dipartimentali		-		
Totale Aree Donna-Bambino		190	12.500	
TOTALE FASCIA ACUTI CON DEGENZE DI 2° LIVELLO			760	42.500
Fascia diagnostica	Blocco operatorio e Radiologia interventistica	24 sale		6.500
	Diagnostica per immagini	16 RX + 16 ECO+ 5 RMN+7 TAC+2 Mammografia		5.100
	Medicina Nucleare	4 gamma+2 PET-TAC+1 Ciclotrone		1.500
	Radioterapia	6 acceleratori+ 1 cyberknife		4.000
	Laboratori			2.000
	Centro prelievi			500
	Supporti Dipartimentali			900
TOTALE FASCIA SERVIZI DIAGNOSTICI E DI ALTA TECNOLOGIA				20.500
Fascia Ambulatoriale e Diurna	Ambulatori di base e specialistici	250		9.500
	Prericoveri	25 Ambulatori specialistici+12 posti tenici	12	1.000
	Centro trasfusionale	8 posti	8	500
	Emoteca			300
	Esami funzionali ed endoscopici	Modulo da 7 sale e 2 Ambulatori		900
	Dialisi	4 Sale da 6 pl+2 posti singoli	26	1.000
	Recupero e riabilitazione funzionale			1.800
	Totale Area Ambulatoriale		46	15.000
	Degenze di Day Surgery	1 Modulo da 28 p.l. + 1 Modulo da 27 p.l.	55	3.000
	Sale operatorie diurne	6 sale operatorie e 4 sale piccoli interventi		1.500
Day Hospital	1 Modulo da 28 p.l. + 1 Modulo da 27 p.l.	55	3.000	
Totale Area Diurna		55	7.500	
TOTALE FASCIA AMBULATORIALE E DIURNA				22.500
Fascia Servizi pubblici e Area direzionale	Reception e Accoglienza			
	Servizi accessori e comfort			
	Totale Accoglienza			3.000
	Accettazione			
	Uffici direzionali			
Sale Conferenze e servizi di supporto				
Totale Servizi di supporto amministrativi-direzionali			3.000	
TOTALE SERVIZI PUBBLICI E DIREZIONALI				6.000
Fascia Servizi Generali	Centrale di sterilizzazione			1.000
	Centrale disfezione letti e lavaggio carrelli			900
	Farmacia ospedaliera deposito + Punto farmaceutico di continuità			2.000
	Servizio mortuario e sale settore			1.500
	Servizio ristorazione + bar			3.000
	Servizio lavanderia/guardaroba			800
	Servizi religiosi			500
	Spogliatoi centralizzati			2.000
	Asilo nido			500
	Officina di manutenzione			100
	Magazzini			500
Area archivi			400	
TOTALE FASCIA SERVIZI GENERALI				13.200
Centrali e sottocentrali				5.000
TOTALE SUPERFICIE LORDA OSPEDALE				122.000
TOTALE FORMAZIONE CLINICA				5.000
TOTALE SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA				127.000
* La Superficie Lorda è comprensiva dei connettivi e delle opere edili E' esclusa la superficce destinata a Isola ecologica, Eliporto e Autorimessa				